



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE TERESA CONFALONIERI



C.M. SAPM05301G – Liceo linguistico – Liceo delle scienze umane – Liceo delle scienze umane opzione economico sociale – Liceo musicale
Largo G. C. Capaccio,5 - Tel. 0828.46002 – 0828.46049 – Fax 0828.46228
C.M. SARM053017 – Istituto Professionale per l'Industria e l'Artigianato "Arredi e forniture di interni"
Istituto Professionale Servizi per l'Agricoltura e lo sviluppo Rurale opzione "Gestione risorse forestali e montane"
Via San Vito Superiore,1- Tel. 082846664 Fax 0828.479819
www.teresaconfalonieri.it - e-mail SAIS053004@istruzione.it pec SAIS053004@pec.istruzione.it - 84022 CAMPAGNA (SA)
C. F. 91050660652 - C.M. SAIS053004 – Codice Univoco Ufficio UF7SG1 – Nome Ufficio Uff E Fattura PA

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE – TERESA CONFALONIERI-CAMPAGNA

Prot. 0006405 del 22/12/2018

05 (Uscita)

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA A.S. 2018/19



Premessa

Il seguente Piano triennale dell'offerta formativa, elaborato ai sensi di quanto previsto dal c. 3 art. 1 della legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la *"Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"*, è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia.

Il PIANO

- è stato elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico con proprio atto di indirizzo, tenuto conto del Rapporto di Autovalutazione e del Piano di Miglioramento;
- ha ricevuto il parere favorevole del collegio dei docenti nella seduta del 20/10/2016 con aggiornamento annuale il 16/11/2018 con delibera n°17;
- è stato approvato dal consiglio d'istituto nella seduta del 25/10/2016 con aggiornamento annuale il 20/12/2019, delibera n. 120.
- è pubblicato sul sito della scuola nella sezione Amministrazione trasparente;
- sarà pubblicato nei termini previsti sul portale unico dei dati della scuola.

SOMMARIO

LA NOSTRA SCUOLA	6
CONTESTO	6
INDIRIZZI DELL'ISTITUTO	7
ORGANIGRAMMA	8
RESPONSABILI SPP	8
AREA DIDATTICA	9
AREA AMMINISTRATIVA E TECNICA	10
AREA PARTECIPATIVA	10
ORGANIGRAMMA INCARICHI A.S. 2018/2019	12
RISORSE STRUTTURALI	18
MISSION	20
VISION	20
ESITI DELLA SCUOLA	21
PROVE INVALSI A.S.2017/2018- Classi seconde	21
STRATEGIE METODOLOGICHE	23
RAV (rapporto annuale di autovalutazione) – PDM (piano di miglioramento)	23
PRIORITA' E TRAGUARDI	23
OBIETTIVI DI PROCESSO	24
PROGETTAZIONE CURRICOLARE ED EDUCATIVA	24
FINALITA' GENERALI	24
OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI	25
PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA	26
CLIL	26
ALTERNANZA SCUOLA - LAVORO	27
COMPETENZE DI BASE	28
INDIRIZZI e quadri orari	29
LICEO delle SCIENZE UMANE	29
PROFILO CULTURALE E PROFESSIONALE	29
QUADRO ORARIO	30
LICEO delle SCIENZE UMANE opzione ECONOMICO-SOCIALE	30
PROFILO CULTURALE E PROFESSIONALE	31
QUADRO ORARIO	31
LICEO LINGUISTICO	32
PROFILO CULTURALE E PROFESSIONALE	32
QUADRO ORARIO	33
LICEO MUSICALE	33
PROFILO CULTURALE E PROFESSIONALE	34
QUADRO ORARIO	34
ISTITUTO PROFESSIONALE Indirizzo "Agricoltura, sviluppo rurale valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane" e	35
Indirizzo "Industria e Artigianato per il Made in Italy"	35

QUADRO ORARIO	36
ISTITUTO PROFESSIONALE Indirizzo “Industria e Artigianato per il Made in Italy”	37
QUADRO ORARIO	37
VERIFICA E VALUTAZIONE DEI PROCESSI DI FORMAZIONE E APPRENDIMENTO.....	38
LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	38
STRUMENTI DI VERIFICA	39
GRIGLIA DI VALUTAZIONE del COLLOQUIO ORALE	39
ALUNNI CON DISABILITA’ CERTIFICATA	41
ALUNNI CON DSA	41
ALUNNI STRANIERI	41
LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO	41
CRITERI DI AMMISSIONE/NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA (SCRUTINIO FINALE)	42
CRITERI DI “SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO”, CARENZE E DEBITI FORMATIVI.....	42
CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO.....	42
MODALITA’ DI RECUPERO DELLE CARENZE E DEBITI.....	45
Ampliamento dell’offerta formativa: PROGETTI CURRICOLARI	48
Progetti curriculari per l’ampliamento dell’Offerta Formativa - Anno scolastico 2017/2018.....	49
ATTIVITA’ EXTRACURRICOLARI: PARTECIPAZIONE A BANDI E PROGETTI	52
TIROCINIO FORMATIVO nella Scuola Primaria e dell’Infanzia (Liceo delle Scienze Umane).....	58
Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni DSA e BES	58
Iniziative di formazione per gli studenti relative alle tecniche di primo soccorso	58
Educazione alle pari opportunità e prevenzione della violenza di genere	59
Orientamento e valorizzazione del merito.....	60
Orientamento.....	60
PROGETTI ORIENTAMENTO.....	62
Valorizzazione del merito	62
PIANO DI VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE.....	62
Alternanza scuola-lavoro.....	63
Progetti a.s. 2017/2018.....	64
PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE.....	65
“IL DIGITALE CHE UNISCE” - ATTIVITÀ TRIENNALE DI DIGITALIZZAZIONE E INNOVAZIONE DIDATTICA..	65
PROGETTAZIONE ORGANIZZATIVA	69
Scelte di organizzazione e gestione	69
COLLABORATORE VICARIO (STAFF)	69
COLLABORATORE– REFERENTE AREA ORGANIZZATIVA (SEDE CENTRALE) (STAFF).....	69
COLLABORATORE- REFERENTE AREA ORGANIZZATIVA (PLESSO SAN VITO) (STAFF).....	70
COLLABORATORE- REFERENTE AREA DIDATTICA (STAFF).....	71
COLLABORATORE- REFERENTE LICEO MUSICALE (STAFF).....	71
COORDINATORI DI CLASSE	72
RESPONSABILI DI DIPARTIMENTO	72
RESPONSABILI DI LABORATORIO.....	73
REFERENTE INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE (H/BES/DSA).....	74
REFERENTE CLIL	74
RESPONSABILE SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE.....	75
REFERENTE ORIENTAMENTO IN USCITA	75

REFERENTE BIBLIOTECA DI ISTITUTO.....	76
REFERENTE BULLISMO E CYBERBULLISMO.....	76
REFERENTE SITO WEB ISTITUZIONALE.....	76
REFERENTE ATTIVITA' SPORTIVE	77
COMMISSIONE VIAGGI	77
TUTOR NEOASSUNTI.....	77
TEAM PER L'ANIMAZIONE DIGITALE	77
FUNZIONI STRUMENTALI.....	78
UFFICI DI SEGRETERIA.....	80
Ufficio gestione Personale – Ass. Amm/vo.....	80
Ufficio gestione Personale – Contabilità Ass. Amm/vo	81
Ufficio gestione Alunni – Ass. Amm/vo	81
Ufficio gestione Protocollo-Archivio-Alunni – Ass. Amm/vo.....	81
ASSISTENTI TECNICI	82
GESTIONE FINANZIARIA E AMMINISTRATIVA	82
PIANO DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO PERSONALE DOCENTE E ATA.....	83
RIFERIMENTI NORMATIVI	83
FABBISOGNO DI ORGANICO TRIENNIO 2016-2019	87
a.Posti comuni e di sostegno.....	87
b. Posti per il potenziamento da acquisire	88

CONTESTO



L'Istituto di Istruzione Superiore "T. Confalonieri" è ubicato nel comune di Campagna (SA), in territorio collinare e montano, a circa 40 Km dal capoluogo di provincia. Il contesto territoriale risulta abbastanza disponibile a interagire con la scuola, nella definizione dei percorsi d'istruzione e nell'ampliamento dell'offerta formativa. L'Istituto ha, infatti, stipulato accordi con università, aziende, altre scuole, Enti locali e associazioni presenti sul territorio. Nonostante ciò, il contributo finanziario dell'ente locale Provincia appare insufficiente per le esigenze della scuola, arredi e funzionamento didattico. Inoltre, come la maggior parte delle scuole a livello provinciale, regionale e nazionale, l'istituto si trova in una situazione di parziale adeguamento per la sicurezza degli edifici e il superamento delle barriere architettoniche.

La popolazione scolastica, di poco superiore ai 500 alunni, proviene per la maggior parte dal Comune di Campagna e dai comuni limitrofi ed ha caratteristiche eterogenee, con situazioni familiari e bisogni socio-culturali molto diversificati; l'indice ESCS risulta medio-basso negli indirizzi liceali (scienze umane, scienze umane con opzione economico-sociale, linguistico e musicale) e basso nei due indirizzi del professionale (Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane; "Industria e Artigianato per il Made in Italy").

Da parte dei genitori si manifesta, in generale, una partecipazione formale (votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto) molto bassa, sicuramente inferiore al dato provinciale, regionale e nazionale, mentre la partecipazione informale alle iniziative della scuola (manifestazioni finali, progetti, incontri scuola-famiglia) risulta più elevata; negli anni è aumentato l'atteggiamento

di fiducia nei confronti della scuola, e a partire dall'anno scolastico 2016/2017 si è registrato un consistente incremento del contributo volontario. Il livello di finanziamenti in ingresso dipende soprattutto da risorse economiche elargite dallo Stato, anche se negli anni precedenti sono stati attivati diversi progetti con fondi europei (PON FSE e FESR). L'edificio scolastico è suddiviso in tre plessi, presenta numerosi spazi dedicati e attrezzati per laboratori (linguistici, scientifici e informatici), una ricca biblioteca ubicata nella sede centrale, un'aula magna polifunzionale, due palestre e spazi a disposizione per lo studio e il lavoro di gruppo. Le aule sono dotate di LIM e PC con connettività WI-FI. L'istituto soffre di una certa concorrenza da parte di altri Istituti dotati di indirizzi simili presenti sul territorio.

INDIRIZZI DELL'ISTITUTO

DENOMINAZIONE	INDIRIZZO	NUMERO DI CLASSI	NUMERO DI ALUNNI
IIS "T. Confalonieri"	LICEO delle SCIENZE UMANE	9	191
IIS "T. Confalonieri"	LICEO delle SCIENZE UMANE opzione ECONOMICO SOCIALE	4	68
IIS "T. Confalonieri"	LICEO LINGUISTICO	5	108
IIS "T. Confalonieri"	LICEO MUSICALE	4	77
IIS "T. Confalonieri" Artig. per IL MADE IN ITALY	ISTITUTO PROFESSIONALE	3	34
IIS "T. Confalonieri" Agric. Sviluppo Rurale, Valoriz. Dei Prod. E Territorio	ISTITUTO PROFESSIONALE	3	30
		TOTALE CLASSI 28	TOTALE ALUNNI 508

* Le classi del primo biennio dell'Istituto professionale sono articolate

DOCENTI E PERSONALE ATA

Docenti a tempo determinato n. 26

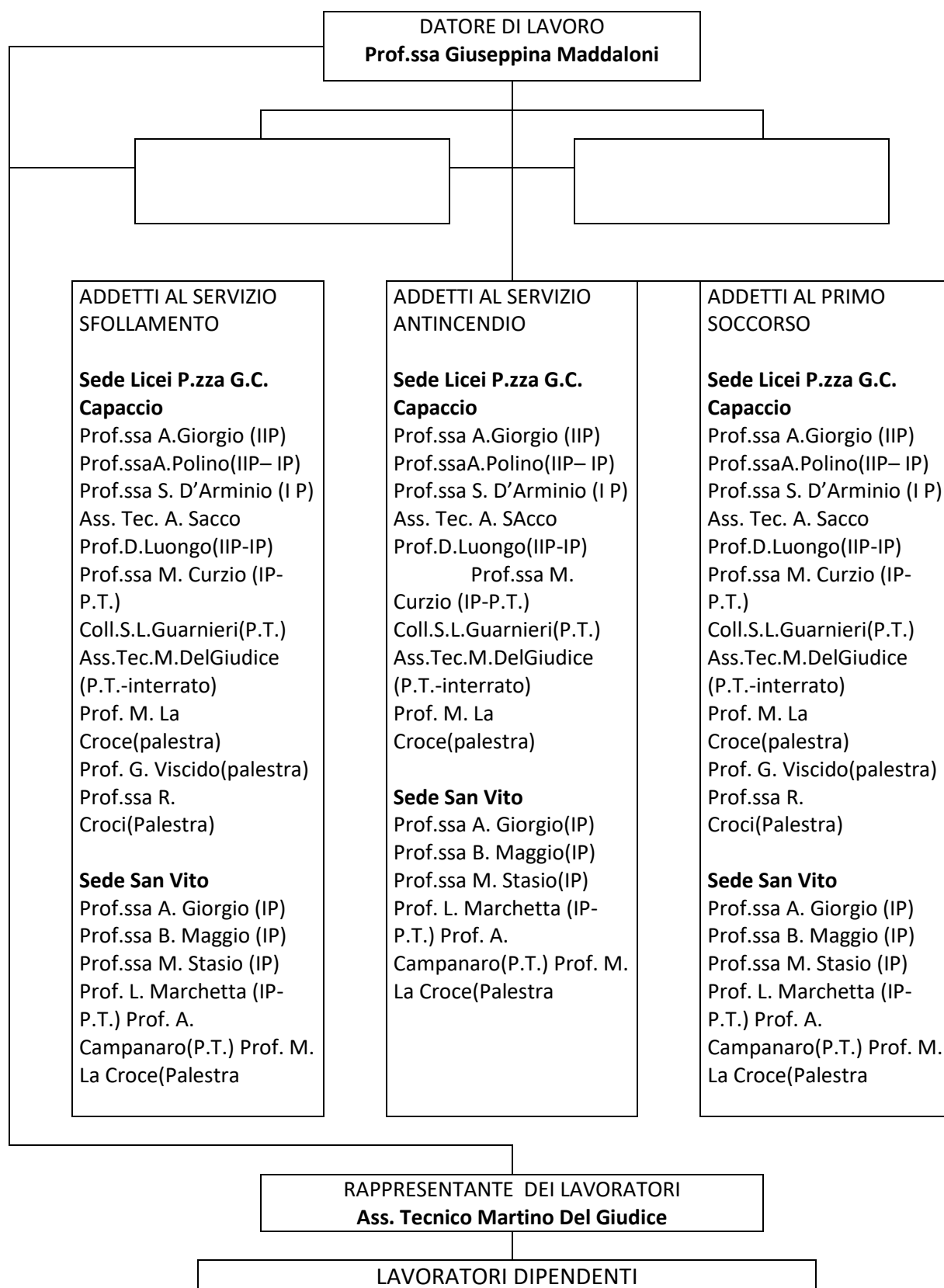
Docenti a tempo indeterminato n. 49

Personale ATA n. 15

DSGA + Ass. Amm.vi	Ass. Tec.	Coll. Scol.
5	3	6

ORGANIGRAMMA

RESPONSABILI SPP



AREA DIDATTICA

Funzioni Strumentali

Prof.ssa Liberata Cicalese
Prof.ssa Modesta Curzio
Prof.ssa Annunziata Gibboni
Prof. Eugenio Abbro
Prof. Fulvio Mesolella
Prof. Alberto Campanaro

Commissione per l'Innovazione Digitale

Prof.ssa Silvana D'Arminio
Prof.ssa Modesta Curzio
Prof. Fulvio Mesolella
Prof.ssa Antonietta Polino

Commissione Continuità Orientamento

Prof.ssa Modesta Curzio
Prof.ssa Assunta Mignone
Prof.ssa Sylvia D'Amato

Commissione GLI

D.S. Prof.ssa Giuseppina Maddaloni
Prof.ssa Silvana D'Arminio
Prof.ssa Antonietta Polino
Prof. Luciano Marchetta
Prof.ssa Annunziata Gibboni
Prof. Alberto Izzo
Prof.ssa Maria Stasio
Prof.ssa M. Gabriella Ricci
Prof.ssa Silvia De Carli
Prof.ssa Liberata Cicalese
Prof.ssa Modesta Curzio
Prof. Alberto Campanaro
Prof. Eugenio Abbro
Prof. Fulvio Mesolella
Dott.ssa Wanda Pirone (Specialista ASL)

Commissione Alternanza Scuola-Lavoro

Prof.ssa Antonietta Giorgio
Prof. Alberto Campanaro
Prof.ssa Colomba Viscido

Commissione Viaggi

D.S. Prof.ssa Giuseppina Maddaloni
Prof.ssa Modesta Curzio
Prof. Ssa Maria Stasio
Dott.ssa Maria Evelina Siani (DSGA)
Sig.ra Domenica Bilotti (Ata)

Responsabili Dipartimenti

Liceo

Asse dei Linguaggi
Prof.ssa Maria Stasio
Asse storico-sociale
Prof.ssa Modesta Curzio
Asse matematico-scientifico
Prof.ssa Maddalena D'Antona
Asse scientifico-tecnologico
Prof.ssa Antonella Cici
Discipline musicali
Prof. Luciano Marchetta

Professionale

Asse dei Linguaggi
Prof.ssa Rita Santoro
Asse storico-sociale
Prof. Carmine Pirozzi
Asse matematico-scientifico
Prof.ssa Silvia De Carli
Asse scientifico-tecnologico
Prof. Vincenzo Gliemi

AREA AMMINISTRATIVA E TECNICA

DSGA: Dott.ssa Maria Evelina Siani
PERSONALE ATA

Ufficio gestione
Personale –protocollo
Ass. Amm/vo
FALCONE ALBERTO

Ufficio gestione-alunni-
protocollo in entrata
Ass. Amm/va
**DE CHIARA ANNA
MARIA**

Ufficio gestione
Protocollo-Archivio-
personale gestione
assenze Ass. Amm/va
IZZO ASSUNTA

Ufficio gestione
didattica
Ass. Amm/vo
**DOMENICA BILOTTI
ROBERTO VITALE**

ASSISTENTI TECNICI

LABORATORIO INFORMATICO
SACCO ALFREDO
LABORATORIO DI FALEGNAMERIA
MIRRA OLGA
SEDE ISTITUTO PROFESSIONALE

LABORATORIO SCIENZE
DEL GIUDICE MARTINO
SEDE LICEI

AREA PARTECIPATIVA

CONSIGLIO DI ISTITUTO
Dirigente Scolastico
Prof.ssa Giuseppina Maddaloni
Presidente
Sig.ra Antonino D'Ambrosio
Componente genitori
Prof.ssa Giuseppina Rocco
Prof. Antonino D'Ambrosio
Giampietro Perruso
Maria Panico
Componente Docenti
Prof.ssa Maria Stasio
Prof. Vincenzo Glielmi
Prof. Marchetta Luciano
Prof. Fulvio Mesolella
Prof.ssa Antonetta Polino
Prof. Cristiano Tedesco
Prof. Bruno Caponigro
Prof. Gerardo De Luna
Componente ATA
Mari Evelina Siani
Domenica Bilotti
Componente studentesca
Erika Chianello
Annalaura Siani
Vincenzo Gallo
Filomena Cioffoletti

GIUNTA ESECUTIVA
Dirigente scolastico
Prof.ssa Giuseppina Maddaloni
DSGA
Dott.ssa Maria Evelina Siani
Componente docente
Prof. Luciano Marchetta
Componente ATA
Domenica Bilotti
Componente studenti
Erika Chianello
Componente genitori
Antonino D'Ambrosio

COMITATO DI VALUTAZIONE
Dirigente Scolastico:
Prof.ssa Giuseppina Maddaloni
Membro esterno: Silvana D'Aiuto
DSGA: Dott.ssa Maria Evelina Siani
Componente Docenti: Prof.ssa Alessandra
Romano e Prof.ssa Stasio Maria
Componente studentesca: Gallo Vincenzo
Componente genitori: Sig.ra Giuseppina
Rocco

CONSULTA DEGLI STUDENTI

Gallo Vincenzo

Vitale Nives

RAPPRESENTANTI DI ISTITUTO

Chiarello Erika

Gallo Vincenzo

Cioffoletti Filomena

Siani Anna Laura

ORGANO DI GARANZIA

Dirigente Scolastico

Prof.ssa Giuseppina Maddaloni

Componente Docente

Prof. Bruno Caponigro

Componente personale ATA

DSGA Maria Evelina Siani

Componente studentesca

Alunno Vincenzo Gallo

Componente genitori

Prof.ssa Giuseppina Rocco

DIRIGENTE SCOLASTICO Prof.ssa Giuseppina Maddaloni

STAFF DEL DIRIGENTE SCOLASTICO	
COLLABORATORI DEL DIRIGENTE SCOLASTICO	Prof.ssa Silvana D'Arminio Prof.ssa Antonetta Polino
FIDUCIARI DI PLESSO	Prof. Luciano Marchetta Prof. Alberto Izzo
COORDINATORE DIDATTICO	Prof.ssa Annunziata Gibboni

COLLABORAZIONE ALLA STESURA DELL'ORARIO DIDATTICO

Prof. Alberto Campanaro
Prof.ssa Silvana D'Arminio
Prof.ssa Antonietta Giorgio
Prof. Alberto Izzo
Prof. Luciano Marchetta
Prof.ssa Antonetta Polino

FUNZIONI STRUMENTALI	
PIANIFICAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA TRIENNALE	Prof.ssa Liberata Cicalese
VALUTAZIONE ED AUTOVALUTAZIONE DI ISTITUTO	Prof.ssa Annunziata Gibboni
SOSTEGNO AGLI ALUNNI E RAPPORTO CON L'UTENZA	Prof.ssa Modesta Curzio
ALTERNANZA SCUOLA LAVORO E RAPPORTI CON IL TERRITORIO	Prof. Alberto Campanaro
QUALIFICHE IeFP – DIPLOMA QUADRIENNALE - ITS:	Prof. Eugenio Abbro
AREA DIGITALE	Prof. Fulvio Mesoletta

COMMISSIONE CONTINUITA' ORIENTAMENTO

Prof.ssa Modesta Curzio (Funzione Strumentale Area 3)
Prof.ssa Assunta Mignone (Referente Orientamento)
Prof.ssa Sylvia D'Amato (Referente Dispersione)

COMMISSIONE ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

Prof.ssa Antonietta Giorgio (Referente ASL)
Prof. Alberto Campanaro (Funzione strumentale Area 4)
Prof.ssa Colomba Viscido (Docente)

TEAM PER L'INNOVAZIONE DIGITALE

Prof.ssa Silvana D'Arminio
Prof. Fulvio Mesoletta
Prof.ssa Antonetta Polino

GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE

DIRIGENTE SCOLASTICO	Prof.ssa Giuseppina Maddaloni
RAPPRESENTANTE SERVIZI ASL	Dott.ssa Wanda Pirone
COORDINATORE DIDATTICO	Prof.ssa Annunziata Gibboni
DOCENTI	Staff del Dirigente / Funzioni Strumentali
COORDINATORI DI CLASSE	Prof.ssa Maria Stasio (1 AM) Prof.ssa M. Gabriella Ricci (4 AM) Liberata Cicalese (1 B SU) Prof.ssa Silvia De Carli (1 Made in Italy/IPGF) Prof.ssa Annunziata Gibboni (2 IPAF/IPGF)
DOCENTI DI SOSTEGNO	Prof. Eugenio Abbro Prof.ssa Rosaria Amaltea Prof. Bruno Caponigro Prof. Antonino D'Ambrosio Prof. Davide Masiello Prof.ssa Giulia Pacella
GENITORI	Antonella Malzone (madre dell'alunna Ianni Alessia 4 AM)
COLLABORATORI SCOLASTICI	Liberato Guarnieri - Giuseppina Gizzi

REFERENTI DI AREA	
INCLUSIONE	prof. Eugenio Abbro
CLIL	prof.ssa Modesta Curzio
EIPASS	prof. Daniele Luongo
ORIENTAMENTO	prof.ssa Assunta Mignone
SPORTELLLO DI ASCOLTO	prof. Fulvio Mesoletta
SITO WEB	prof. Cristiano Tedesco
ATTIVITÀ SPORTIVE	prof. Matteo La Croce
VISITE GUIDATE E VIAGGI	prof.ssa Maria Stasio

DIPARTIMENTI	
ASSE DEI LINGUAGGI LICEO	Prof.ssa Maria Stasio
ASSE MATEMATICO-SCIENTIFICO LICEO	Prof.ssa Maddalena D'Antona
ASSE STORICO-SOCIALE LICEO	Prof.ssa Modesta Curzio
ASSE TECNOLOGICO SCIENTIFICO LICEO	Prof.ssa Antonella Cici
DISCIPLINE MUSICALI	Prof. Luciano Marchetta
ASSE DEI LINGUAGGI PROFESSIONALE	Prof.ssa Rita Santoro
ASSE MATEMATICO-SCIENTIFICO PROFESSIONALE	Prof.ssa Silvia De Carli
ASSE STORICO-SOCIALE PROFESSIONALE	Prof. Carmine Pirozzi
ASSE TECNOLOGICO SCIENTIFICO PROFESSIONALE	Prof. Biagio Glielmi

COORDINATORI DEI CONSIGLI DI CLASSE	
1^ A SCIENZE UMANE	Prof. Carmine Pirozzi
2^ A SCIENZE UMANE	Prof.ssa Costanza Capaccio
3^ A SCIENZE UMANE	Prof. Gerardo De Luna
4^ A SCIENZE UMANE	Prof. Daniele Luongo
5^ A SCIENZE UMANE	Prof.ssa Antonella Cici
1^ B SCIENZE UMANE	Prof.ssa Liberata Cicalese
2^ B SCIENZE UMANE articolata con 2^ C ECONOMICO-SOCIALE	Prof.ssa Sabrina Visconti
3^ B SCIENZE UMANE	Prof.ssa Silvana D'Arminio
5^ B SCIENZE UMANE	Prof.ssa Assunta Mignone
3^ C ECONOMICO-SOCIALE	Prof.ssa Paola Nicastro
4^ C ECONOMICO-SOCIALE	Prof.ssa Colomba Viscido
5^ C ECONOMICO-SOCIALE	Prof. Pasquale De Maio
1^ A LINGUISTICO	Prof.ssa Antonetta Polino
2^ A LINGUISTICO	Prof.ssa Michelina Rosciano
3^ A LINGUISTICO	Prof. Fulvio Mesolella
4^ A LINGUISTICO	Prof. Cristiano Tedesco
5^ A LINGUISTICO	Prof. Modesta Curzio
1^ A IPMI/IPGF	Prof. Silvia De Carli
2^ A IPAF/IPGF	Prof.ssa Annunziata Gibboni
3^ A IPAF/IPGF	Prof.ssa Rita Santoro
1^ A MUSICALE	Prof.ssa Maria Stasio
2^ A MUSICALE	Prof.ssa Bianca Maggio
3^ A MUSICALE	Prof.ssa Maddalena D'Antona
4^ A MUSICALE	Prof.ssa Maria Gabriella Ricci

ALTERNANZA SCUOLA LAVORO – TUTOR SCOLASTICI	
3^ A SCIENZE UMANE	Prof.ssa Colomba Viscido
4^ A SCIENZE UMANE	Prof.ssa Assunta Mignone
3^ B SCIENZE UMANE	Prof.ssa Liberata Cicalese
3^ A LINGUISTICO	Prof.ssa Annunziata Gibboni
4^ A LINGUISTICO	Prof.ssa Rita Santoro
3^ C ECONOMICO SOCIALE	Prof. Fulvio Mesolella
4^ C ECONOMICO SOCIALE	Prof.ssa Paola Nicastro
5^ C ECONOMICO SOCIALE	Prof. Fulvio Mesolella
3^ A MUSICALE	Prof. Antonino D'ambrosio
3^ A IPAF/IPGF	Prof. Carmine Scannapieco

LABORATORI	
LABORATORIO DI CHIMICA /FISICA (SEDE CENTRALE)	Prof.ssa Antonetta Polino
LABORATORIO LINGUISTICO (SEDE CENTRALE)	Prof.ssa Silvana D'arminio
LABORATORIO MULTIMEDIALE (SEDE CENTRALE)	Prof. Daniele Luongo
LABORATORIO DI FALEGNAMERIA (SEDE SAN VITO)	Prof. Alberto Izzo
LABORATORIO TECNOLOGICO/LINGUISTICO (SEDE SAN VITO)	Prof. Alberto Izzo
LABORATORIO DI PROTOTIPIZZAZIONE (SEDE SAN VITO)	Prof. Carmine Scannapieco
LABORATORIO DI INFORMATICA (SEDE SAN VITO)	Prof. Bruno Caponigro
LABORATORIO MULTIMEDIALE (SEDE SAN VITO)	Prof. Bruno Caponigro
LABORATORIO DI ESERCITAZIONE AGRARIO (INDIRIZZO IP SAN VITO)	Prof. Alberto Campanaro
LABORATORIO MUSICALE (SAN VITO)	Prof. Luciano Marchetta
LABORATORIO MUSICA DI INSIEME (SEDE SAN VITO)	Prof. Daniele Gibboni
PALESTRE	Prof. Matteo La Croce
BIBLIOTECA	Prof. Fulvio Mesoletta

DSGA**Dott.ssa Maria Evelina Siani****ASSISTENTI AMMINISTRATIVI****Alberto Falcone****Assunta Izzo****Roberto Vitale****Annamaria De Chiara****Domenica Bilotti****ASSISTENTI TECNICI****Martino Del Giudice****Olga Maria Mirra****Alfredo Sacco****COLLABORATORI SCOLASTICI****Guarnieri Liberato****Molitierno Aldo****Cerrone Giuseppa****Cerasale Rosaria****Gizzi Giuseppina****1 unità in permesso legge 104/92 da nominare supplente**

RISORSE STRUTTURALI



L'Istituto "T. Confalonieri" dispone di:

- un edificio in Piazza G.C. Capaccio, sede degli uffici di segreteria e dei licei (linguistico, scienze umane ed economico-sociale);

- un edificio in località San Vito, sede dell'ISTITUTO PROFESSIONALE Indirizzo "Industria e artigianato per il Made in Italy" - e Indirizzo "Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane"; a partire dall'a.s. 2017/2018 sede anche del Liceo Musicale;

-un antico edificio sito nello storico "Palazzo Tercasio" che al momento, a causa delle condizioni in cui versa, non è utilizzato per le attività didattiche, ma per manifestazioni e convegni.

La scuola ha potuto negli anni attrezzarsi di laboratori e strutture che le consentono di offrire validi percorsi formativi:

Biblioteca

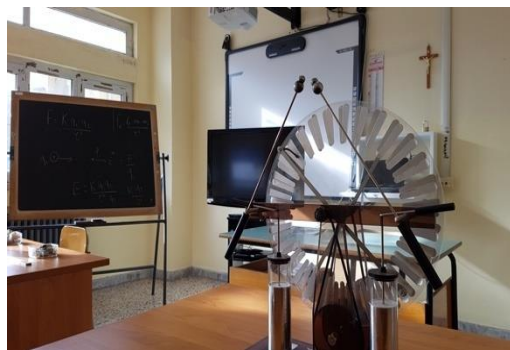
La biblioteca dispone di circa cinquemila volumi e riviste di vario genere, anche stranieri. Il prestito dei volumi è regolato da norme interne ed è assicurato per tutto l'anno scolastico. Il catalogo è disponibile anche su supporto elettronico. E' stata riorganizzata secondo procedure e sistemi moderni, anche con progetti di alternanza scuola-lavoro e con la collaborazione degli alunni, ma soprattutto si sta procedendo a una graduale selezione del materiale, che versava da anni in uno stato di abbandono.

Aula di musica

È disponibile una sala provvista di pianoforte, tastiera e numerosi strumenti musicali acquistati nel corso del precedente anno scolastico. La scuola dispone anche di una discreta dotazione di dischi e lettori CD. Presso la sede dell'Istituto professionale vi è un'aula insonorizzata ed entro l'anno sono stati allestiti i seguenti laboratori musicali:

1. Laboratorio di Musica di Insieme per Archi
2. Laboratorio di Musica di Insieme per Fiati
3. Laboratorio Musica da Camera
4. Laboratorio di Esercitazione Corale
5. Laboratorio di Tecnologie Musicali
6. Aula Magna con Pianoforte a coda
7. Laboratorio Musicale di Percussioni

Laboratori



L'Istituto dispone, per ciascun plesso, di un laboratorio di biologia, un laboratorio di chimica e di fisica, un laboratorio di informatica.



Presso la sede di San Vito vi sono il laboratorio di modellazione e prototipizzazione con stampante 3D, il laboratorio di falegnameria e un laboratorio di ceramica, sufficientemente attrezzati.

È stato allestito il laboratorio delle scienze umane presso la sede di Largo G.C. Capaccio.

Laboratorio linguistico



I due laboratori linguistici sono del tipo audio-attivo-comparativo, per complessivi 50 posti, con TV satellitare e videoregistratore per il migliore uso del materiale audiovisivo disponibile. Richiedono investimenti per aggiornamento delle attrezzature, piuttosto obsolete.

Sala audiovisivi e LIM

La sala audiovisivi dispone dei mezzi multimediali necessari per un moderno insegnamento di tutte le discipline. L'Istituto dispone di sistema video-filodiffusione. Tutte le aule sono dotate di LIM. Grazie ai fondi europei sono stati completati i lavori per la rete LAN-WLAN e sarà allestita un'aula per la formazione in rete

Laboratorio informatico

L'Istituto dispone complessivamente di tre sale computer, provviste ciascuna di quindici postazioni con altrettanti PC, maxischermo e proiettore, scanner, stampanti. Il laboratorio è disponibile per le normali attività didattiche e/o di supporto a varie discipline. È disponibile, mediante prenotazione, all'utilizzo da parte di gruppi di studenti in orario extrascolastico e per tutti i docenti che ne facciano richiesta. La sede succursale in Palazzo Tercasio dispone di un proprio laboratorio informatico con collegamento internet.

Palestre



Le due palestre sono nel complesso ben attrezzate, idonee ad ospitare gli alunni per le attività ginniche.

MISSION

LICEO LINGUISTICO

LICEO DELLE SCIENZE UMANE

LICEO delle S.U. opz. ECONOMICO-SOCIALE

LICEO MUSICALE

ARTICOLAZIONE INDUSTRIA

"Arredi e forniture di interni" (IPAF)

ARTICOLAZIONE ARTIGIANATO

"Produzioni artigianali e del territorio" (IPAT)

ARTICOLAZIONE SERVIZI

"Gestione risorse forestali e montane" (IPGF)

L'Istituto di istruzione superiore "T. Confalonieri" di Campagna rappresenta una realtà composta e articolata, per storia, organizzazione, offerta formativa e ambiti socio-culturali e territoriali.

In passato glorioso Istituto Magistrale, punto di riferimento non solo per la comunità locale, ma per un bacino di utenza molto ampio, che copriva tutta la zona a sud di Salerno e parte della Basilicata e garantiva la formazione di celebrati maestri e illustri protagonisti del mondo della cultura, oggi si è necessariamente trasformato in una realtà "aperta", caratterizzata dalla presenza di numerosi indirizzi: liceo linguistico, liceo delle scienze umane, liceo delle scienze umane con opzione economico-sociale, liceo musicale, istituto professionale settore industria opzione "Industria e artigianato per il Made in Italy" e, a partire dall'anno scolastico 2016/2017, settore servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale opzione "Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane.

Si tratta, dunque, di una realtà piccola (gli alunni sono poco più di 500) ma complessa, che si nutre di apporti e stimoli diversi, che rielabora le istanze provenienti dall'utenza e dal territorio e le restituisce all'utenza e al territorio sotto forma di impulsi formativi finalizzati alla crescita umana, civile, culturale e professionale delle giovani generazioni, destinatarie dirette e istituzionali della propria attività, ma anche - ed è una sfida che tutto l'istituto vive con passione - di tutti gli interlocutori che, per ragioni diverse, in maniera più o meno diretta, entrano in contatto con l'istituzione.

L'orientamento degli indirizzi di studio previsti favorisce l'apertura alla modernità e al mondo del lavoro, ma soprattutto rispetta la storia e la geografia del territorio, le sue vocazioni culturali, occupazionali e professionali, senza che tale interesse sottovaluti l'attenzione alla costruzione di solide basi culturali, innervate sulla trasmissione dei principi e dei valori che costituiscono l'essenza della cultura italiana ed europea. In questo intreccio costante tra tradizione e innovazione trova ispirazione il Piano triennale dell'offerta formativa: un progetto che mira ad essere da un lato coerente e unitario, dall'altro in costante miglioramento, espressione di una scuola che intende proporsi, prima di tutto, come comunità pronta al dialogo e all'interazione con il territorio e con il suo tessuto socio-economico.

VISION

Mirando costantemente al perseguimento di un equilibrio fra tradizione e adattamento all'evoluzione della società, l'Istituto "T. Confalonieri" mira a promuovere un processo di formazione globale della persona, che consideri le esigenze e i bisogni formativi di ciascuno, attraverso la promozione di una cultura dell'ascolto e di attenzione alla crescita dell'individuo. Attraverso l'insegnamento delle discipline, la scuola intende offrire agli studenti strumenti flessibili di comprensione della realtà, attuando strategie didattiche e metodologiche

volte all'acquisizione di conoscenze, competenze e abilità utili alla costruzione di un progetto di vita autonomo e consapevole.

A partire dall'anno scolastico 2015/2016, grazie al cambio della dirigenza, ma anche grazie alle straordinarie opportunità offerte dalla metodologia didattica dell'alternanza scuola-lavoro, è stato dato impulso alla ricerca di contatti con le Università, le associazioni, le imprese e il mondo del lavoro e delle professioni, completando così un quadro educativo prospettico, in grado di offrire agli studenti opportunità di crescita che guardino ben oltre il conseguimento del diploma. Sotto questo aspetto, con l'aiuto dei fondi europei, si cercherà di potenziare e implementare anche le occasioni formative tendenti all'internazionalizzazione, favorendo l'accesso ad attività di consolidamento della conoscenza delle lingue straniere e, per quanto possibile, promuovendo occasioni di scambio con docenti e studenti provenienti da altri Paesi, oltre che i viaggi di studio e gli stage all'estero. L'attenzione alle regole e al rispetto degli altri, la promozione della salvaguardia dell'ambiente e del territorio, la diffusione della cultura della legalità costituiscono cardini imprescindibili dell'azione educativa, che mira alla formazione di cittadini attivi, responsabili, capaci di affrontare il futuro con spirito di iniziativa e senso etico.

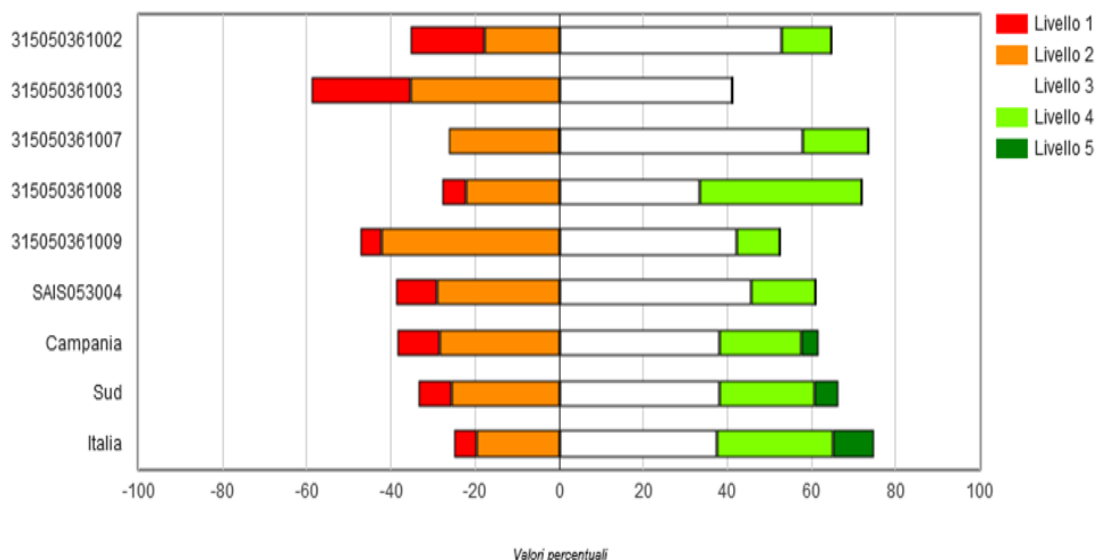
Attraverso un dialogo costante con le famiglie e con tutti gli attori che ruotano intorno al complesso sistema educativo, l'Istituto intende proporsi con decisione come attivo punto di riferimento della comunità in cui opera, in collaborazione con tutte le altre istituzioni presenti sul territorio.

ESITI DELLA SCUOLA

PROVE INVALSI A.S.2017/2018- Classi seconde

Il piano di miglioramento dell'istituzione scolastica è stato elaborato sulla scorta del RAV 2014/2015 e aggiornato sulla base delle rilevazioni 2017/2018 che mostrano alcune dinamiche di miglioramento rispetto agli anni precedenti. Per l'anno scolastico 2018/2019 i dati Invalsi hanno evidenziato esiti inferiori delle prove in italiano, rispetto al punteggio relativo all'Italia; per due classi esiti significativamente superiori rispetto al punteggio del Sud e della Campania, in grado di ridurre (seppur di poco) la differenza tra i risultati complessivi dell'Istituto e quelli medi per macro area, nel confronto con i licei, e appianarla rispetto al dato "istituzione scolastica nel suo complesso". Due classi, in particolare, hanno riportato punteggi ampiamente sopra la media; le altre due risultano sotto la media, ma fanno registrare punteggi migliori rispetto alle stesse seconde classi dell'anno scolastico precedente. Nella classe del professionale non si registrano differenze significative, quindi pienamente allineata al punteggio della Campania, del sud e dell'Italia. Anche per l'effetto scuola, le classi del liceo si pongono sotto la media nazionale, della macroarea e regionale; la classe del professionale si pone invece intorno alla media regionale e della macroarea, ma comunque al di sotto della media nazionale. Anche per l'effetto scuola, le classi del liceo si pongono sotto la media nazionale, della macroarea e regionale; la classe del professionale si pone invece intorno alla media regionale e della macroarea, ma comunque al di sotto della media nazionale. Un miglioramento degli esiti delle prove in italiano, in grado di ridurre (seppur di poco) la differenza tra i risultati complessivi dell'Istituto e quelli medi per macroarea, nel confronto con i licei, e appianarla rispetto al dato "istituzione scolastica nel suo complesso". Due classi, in particolare, hanno riportato punteggi ampiamente sopra la media; le altre due risultano sotto la media, ma fanno registrare punteggi migliori rispetto alle stesse seconde classi dell'anno scolastico precedente.

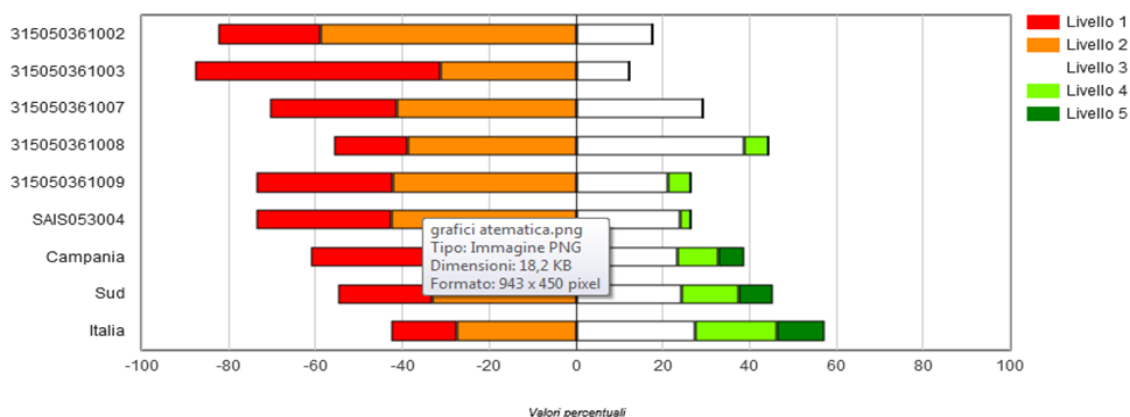
Grafico 2a: SAIS053004 - Altri Licei (diversi da scientifici e classici) - Scuola Secondaria di Secondo Grado - Classi seconde - Prova di Italiano: Distribuzione degli studenti nei livelli di apprendimento



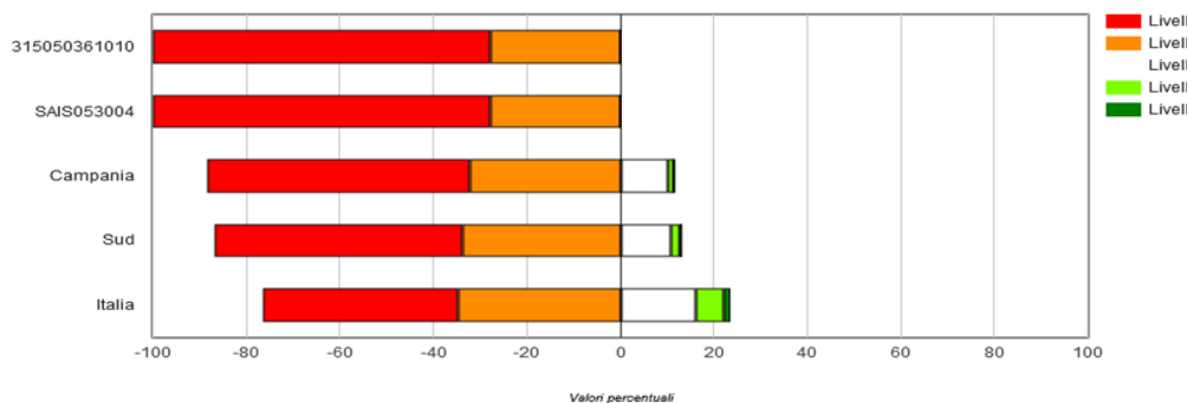
Per quanto concerne invece matematica, per tutte le classi esiti inferiori rispetto alla media dell'Italia; per una sola classe punteggio superiore rispetto al punteggio del Sud e della Campania. Pur registrandosi un miglioramento degli esiti, questi restano nel complesso sotto la media Campania, Sud Italia e Italia e non riducono significativamente la differenza in senso di acronico rispetto ai risultati degli anni precedenti.

Per la classe del professionale punteggio inferiore rispetto a Italia, macroarea e regione. Effetto scuola: al di sotto della media nazionale, della macroarea e regionale sia per le classi del liceo che del professionale; rispetto alla media regionale l'effetto scuola è leggermente negativo per la classe del professionale

Grafico 2b: SAIS053004 - Altri Licei (diversi da scientifici e classici) - Scuola Secondaria di Secondo Grado - Classi seconde - Prova di Matematica: Distribuzione degli studenti nei livelli di apprendimento



Gráficoo 2b: SAIS053004 - Istituti Professionali e IeFP statali - Scuola Secondaria di Secondo Grado - Classi seconde - Prova di Matematica: Distribuzione degli studenti nei livelli di apprendimento



La differenza nei risultati rispetto a scuole con background familiare simile, conferma quanto si evince dalla lettura dei dati medi a confronto con quelli per macroarea; l'inversione di tendenza in matematica rispetto all'ultimo biennio si mostra, in questa lettura, più marcata.

Dai dati si evince un'indicativa varianza interna e tra le classi. Esiste, infatti, una variabile significativa all'interno delle classi sia per matematica sia per italiano rispetto ai dati di riferimento, legata al fatto che ogni classe rappresenta (da sola) un indirizzo di studio diverso (scienze umane, musicale, scienze umane opzione economico sociale, linguistico), il che in parte pregiudica la lettura del dato di varianza *tra* le classi.

STRATEGIE METODOLOGICHE

Determinante sarà la capacità di implementare in tutte le classi metodologie didattiche che mettano gli allievi in situazioni di contesto e di fronte alla soluzione di casi concreti, dando continuità logica alla programmazione per competenze già avviata negli anni trascorsi, specie nel biennio dell'obbligo. Lo stesso E.Q.F. (European Qualification Framework) definisce come "competenza" la "comprovata capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale", descritta in termini di "responsabilità e autonomia", e con l'obiettivo di "promuovere la mobilità dei cittadini e agevolarne l'apprendimento permanente".

RAV (rapporto annuale di autovalutazione) – PDM (piano di miglioramento)

Atto prodromico all'elaborazione del PTOF è il RAV (rapporto di autovalutazione), visionabile nel dettaglio all'albo *on line* dell'istituzione scolastica e sul portale "Scuola in chiaro" del MIUR al seguente link <http://cercalatuascuola.istruzione.it/cercalatuascuola/>, e il PDM (piano di miglioramento), di cui all'art. 6, comma 1, del DPR 28 marzo 2013 n. 80, da cui evincere criticità, traguardi e obiettivi di processo.

Il PDM è disponibile sul sito della scuola all'indirizzo www.teresaconfalonieri.it come allegato al PTOF.

PRIORITA' E TRAGUARDI

Esiti degli studenti	Descrizione delle priorità	Descrizione del traguardo
Risultati scolastici	- Esiti degli scrutini	Aumento del 3% di studenti ammessi alla classe successiva senza debito formativo
Risultati nelle prove standardizzate nazionali	- Punteggi prove Invalsi Matematica	Riduzione del 3% della differenza nel punteggio rispetto a scuole con contesto socioeconomico e culturale simile
	- Punteggi prove Invalsi Italiano	Riduzione del 3% della differenza nel punteggio rispetto a scuole con contesto socioeconomico e culturale simile

Risultati a distanza	- Successo negli studi universitari	Incremento del 5% di studentiche conseguono almeno la metà dei crediti (soprattutto in ambito scientifico)
----------------------	-------------------------------------	--

OBIETTIVI DI PROCESSO

Area di processo	Obiettivo di processo
Curricolo, progettazione e valutazione	<ul style="list-style-type: none"> - puntuale definizione di obiettivi e traguardi di apprendimento nel curricolo di istituto con standardizzazione degli strumenti per la valutazione - progettazione didattica integrata dell'offerta formativa curricolare ed extracurricolare - elaborazione di strumenti più idonei per la verifica - elaborazione di strumenti idonei per la valutazione con individuazione puntuale di indicatori, descrittori, livelli e misuratori
Ambienti di apprendimento	<ul style="list-style-type: none"> - rinnovo delle tecnologie multimediali a sostegno della didattica (componenti hardware e software) - incremento dell'utilizzo di spazi e metodologie laboratoriali
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	<ul style="list-style-type: none"> - promozione di una formazione orientata all'utilizzo di metodologie didattiche innovative ed efficaci - promozione di una formazione orientata ai temi della valutazione e dell'autovalutazione, al monitoraggio e alla documentazione dei processi

PROGETTAZIONE CURRICOLARE ED EDUCATIVA

L'Istituto di Istruzione Superiore "T. Confalonieri" sostiene e promuove la formazione globale di ogni singolo studente attraverso la costruzione di un'*identità personale "forte"*, di una coscienza civile, democratica ed europea.

Utilizza interventi mirati e personalizzati, favorendo così l'acquisizione delle lingue straniere, di solide basi culturali, umanistiche e scientifiche, di competenze linguistiche, di capacità comunicative e interattive, di spirito critico e di senso estetico.

Realizza strategie d'intervento per sostenere lo sviluppo e l'innovazione della scuola, promuovendo il raccordo fra politiche nazionali del sistema istruzione e strategie europee per la crescita delle risorse umane a livello comunitario (P. O. N.).

Adotta metodologie che valorizzano, a fini orientativi e formativi, le esperienze di raccordo tra scuola e mondo del lavoro.

Promuove le metodologie laboratoriali, che favoriscono l'acquisizione di strumenti concettuali e di procedure funzionali a preparare a una maggiore interazione con il mondo del lavoro e delle professioni.

FINALITA' GENERALI

- ✓ affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza;
- ✓ innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti;
- ✓ rispettare i tempi e gli stili di apprendimento di ciascun allievo;
- ✓ contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali;
- ✓ recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica;
- ✓ realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di cittadinanza attiva;

- ✓ garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI

OBIETTIVI FORMATIVI	SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO
a) Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche , con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content and language integrated learning ;	Potenziare l'aspetto comunicativo della lingua italiana e delle lingue straniere (inglese, francese, spagnolo) anche attraverso la metodologia CLIL. Migliorare i risultati dei test INVALSI attraverso una didattica improntata allo sviluppo di competenze in situazioni di contesto.
b) Potenziamento delle competenze logico-matematiche e scientifiche ;	Migliorare i risultati dei test INVALSI attraverso una didattica improntata allo sviluppo di competenze in situazioni di contesto.
h) Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale , all' utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro ;	Potenziare l'uso delle nuove tecnologie e del linguaggio informatico, matematico e scientifico nel processo di insegnamento-apprendimento;
i) Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;	Progettare per competenze anche attraverso la metodologia dell'IFS-Impresa Formativa Simulata e di ASL.
l) Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica , di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;	Valorizzare una didattica personalizzata a favore dei soggetti con particolare svantaggio socio-culturale, ivi compresi i BES e i DSA, anche attraverso una didattica laboratoriale. Attivare contatti con enti e associazioni del territorio per realizzare attività volte a prevenire devianza, dispersione, bullismo, abbandono.
o) Incremento dell' alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione;	Implementare le risorse ministeriali con risorse PON e POR per attivare percorsi di alternanza sin dalle classi III. Proseguire le attività di tirocinio già intraprese per le classi IV-V.
q) Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;	Valorizzare le eccellenze con progetti a respiro nazionale ed europeo (stage linguistici e aziendali all'estero, attraverso finanziamenti PON e POR).
s) Definizione di un sistema di orientamento	Valorizzare la valenza orientativa della didattica in maniera trasversale per tutte le discipline

PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA

L'Istituto attua e sviluppa i suoi programmi dando spazio alle innovazioni, nei limiti previsti dal regolamento dell'autonomia scolastica (D.P.R. 275/99).

Il progetto, nella parte "nazionale", è caratterizzato da integralità e unitarietà dei piani di studio, nonché da una specificità e differenziazione dei percorsi. La scansione **I° biennio – II° biennio – V° anno** consente di procedere con gradualità verso una maggiore diversificazione dei percorsi culturali e formativi. Gli **indirizzi** sono caratterizzati da completezza e professionalità, in quanto in sé stessi conclusi e provvisti di valenza professionalizzante, ma aperti a ulteriori sviluppi culturali e formativi.

La **continuità**, intesa come elemento di raccordo tra la scuola secondaria inferiore e superiore, è garantita dalla gradualità metodologica e contenutistica del progetto.

CLIL

A partire dal corrente anno scolastico, nelle more dell'acquisizione delle certificazioni previste da parte di un più consistente numero di docenti attraverso la frequenza dei corsi predisposti dal MIUR, l'insegnamento di una DNL in lingua straniera sarà articolato come di seguito:

CLAS SI	DNL- LS	TEMATICA	DOCENTI	N. OR E	II DNL- LS	N. OR E	TEMATICA	DOCENTI
3 AL	FILOSOFIA- SPAGNOLO	PLATONE- ARISTOTELE	MESOLELLA- ROSCIANO	13	_____	_____	_____	_____
4 AL	ST.dell'ARTE- FRANCESE	RINASCIMEN TO BOTTICELLI	FIGLIOLLO ROMANO	13	STORIA- INGLESE	13	PRIME CARTE COSTITUZIONAL I	GIORGIO D'ARMINIO
5 AL	FILOSOFIA FRANCESE	ESISTENZIALI SMO - SARTRE	CURZIO ROMANO	33	SCIENZE INGLESE	13	BIOMOLECOLE METABOLISMO	POLINO SANTORO
5 A SU	SCIENZE- INGLESE	BIOMOLECO LE METABOLIS MO	CICI MEOLA	13	SCIENZE INGLESE	13	_____	_____
5 B SU	SCIENZE- INGLESE	BIOMOLECO LE METABOLIS MO	CICALESE STASIO	13	SCIENZE INGLESE	13	_____	_____
5 C EC	S.U. SPAGNOLO	GLOBALIZZA ZIONE	MESOLELLA DI BELLO	13	_____	_____	_____	_____
2 C EC (Speri men tale)	S.U. SPAGNOLO	LA STRUTTURA del CERVELLO	MESOLELLA DI BELLA	13	_____	_____	_____	_____

ALTERNANZA SCUOLA - LAVORO

L'I.I.S. "T. Confalonieri" già da tempo offre ai suoi studenti la possibilità di effettuare periodi di tirocinio presso enti e strutture accreditate come pratica educativa e didattica, sia per gli studenti dei licei sia per gli studenti dell'istituto professionale.



A partire dall'anno scolastico **2018/2019**, l'alternanza scuola lavoro si chiamerà **PCTO**, acronimo per **percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento**.

Le ore di ex ASL nei licei sono state ridotte a 80, mentre negli istituti professionali a 180. È stato attivato un gruppo dedicato all'alternanza per individuare contesti e dimensioni organizzative adatti a tale modalità didattica e rispondenti al PTOF dell'istituzione scolastica.

Tali attività di alternanza scuola-lavoro, come previsto dalla normativa, saranno rispondenti alle vocazioni degli studenti e alle indicazioni del mercato del lavoro e si articoleranno, per lo più, in percorsi svolti sia durante il periodo delle attività didattiche sia durante il periodo di sospensione, nell'ambito delle camere di commercio, industria e artigianato, enti, associazioni, ordini professionali, musei, enti sportivi, istituzioni, aziende del settore culturale, artistico e musicale.

Le convenzioni, i protocolli di intesa, gli accordi di rete saranno stipulati dal DS e rendicontati al termine dell'a.s. e serviranno a stabilire organici raccordi tra le filiere produttive e le azioni educative realizzate dalle scuole, anche attraverso partenariati stabili e di durata pluriennale.

L'autonomia delle istituzioni scolastiche può trovare in tali percorsi una delle sue espressioni più concrete, offrendo nuovi stimoli all'apprendimento e valore aggiunto alla formazione della persona, consentendo di acquisire la cultura del lavoro attraverso l'esperienza e favorendo la progettazione di un curriculum integrato e la realizzazione di attività di orientamento.

Le attività svolte prevedono certificazione finale delle competenze acquisite e saranno presenti nel curriculum dello studente.

I docenti delle diverse discipline formuleranno, in sede di programmazione dei consigli di classe, moduli tematici interdisciplinari, che concorreranno allo sviluppo di conoscenze sul piano sociale, etico, letterario, storico, scientifico e filosofico.

Nella stesura delle programmazioni disciplinari si prenderanno in considerazione le indicazioni della tabella ministeriale in riferimento agli Assi Culturali qui di seguito:

COMPETENZE DI BASE

Asse dei Linguaggi
<p>Lingua Italiana</p> <ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti; • Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo; • Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.
<p>Lingue Straniere (inglese – francese – spagnolo)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare la lingua per i principali scopi comunicativi ed operativi.
<p>Altri Linguaggi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario; • Utilizzare e produrre testi multimediali.
Asse Matematico
<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico e algebrico, rappresentandole anche in forma grafica; • Confrontare e analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni; • Individuare le strategie appropriate per la soluzione dei problemi; • Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.
Asse Scientifico - Tecnologico
<ul style="list-style-type: none"> • Osservare, descrivere e analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità; • Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza; • Essere consapevoli delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate;
Asse Storico - Sociale
<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali; • Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, alla collettività e dell'ambiente; • Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.
Asse Musicale
<ul style="list-style-type: none"> • eseguire ed interpretare opere di epoche, generi e stili diversi, con autonomia nello studio e capacità di autovalutazione; • utilizzare, a integrazione dello strumento principale e monodico ovvero polifonico, un secondo strumento, polifonico ovvero monodico; • usare le principali tecnologie elettroacustiche e informatiche relative alla musica; • conoscere e utilizzare i principali codici della scrittura musicale; • conoscere lo sviluppo storico della musica d'arte nelle sue linee essenziali, nonché le principali categorie sistematiche applicate alla descrizione delle musiche di tradizione sia scritta sia orale; • cogliere i valori estetici in opere musicali di vario genere ed epoca; • conoscere e analizzare opere significative del repertorio musicale; • conoscere l'evoluzione morfologica e tecnologica degli strumenti musicali.

LICEO delle SCIENZE UMANE

L'indirizzo **delle Scienze Umane** offre basi culturali idonee alla prosecuzione degli studi nelle facoltà universitarie specifiche e direttamente spendibili nel sociale, in particolare nel settore **relazionale e delle comunicazioni**.

Le materie fondamentali sono integrate da discipline appartenenti all'area delle scienze umane e sociali, quali la psicologia e la sociologia, la ricerca socio-psico-pedagogica, il diritto e l'economia.

Non trascurabile l'apporto formativo delle discipline dell'area scientifico-matematica e dell'informatica, del diritto e dell'economia, della lingua straniera studiata per tutto il quinquennio.

L'italiano, il latino, la filosofia, la geografia, la storia tendono a dare capacità di analisi e di sintesi, chiarezza di espressione, formazione del gusto estetico, organizzazione dell'orizzonte culturale e storico che assieme alla storia dell'arte contribuiscono alla formazione culturale generale.

Le **finalità** del profilo professionale dell'operatore sociale propongono un approfondimento delle scienze dell'educazione in modo tale che l'alunno, al termine del quinquennio, abbia acquisito una cultura generale organica e una professionalità tale da renderlo capace, oltre che di continuare gli studi universitari, di collocarsi utilmente nelle varie situazioni e strutture operanti sul territorio. In tale ottica a partire dall'anno scolastico 2015/2016, come previsto dalla L. 107/2015, sono state attivate 200 h di alternanza scuola – lavoro in contesti riconosciuti e organizzati per gli studenti del triennio.

PROFILO CULTURALE E PROFESSIONALE

Il percorso del liceo delle scienze umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane" (art. 9 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica;
- aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
- saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo;
- saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla *media education*.

QUADRO ORARIO

Discipline	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura Latina	3	3	2	2	2
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Scienze Umane: Antropologia, Pedagogia, Psicologia e Sociologia	4	4	5	5	5
Diritto ed economia	2	2			
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Matematica con informatica al primo biennio	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali: Biologia, Chimica, Scienze della terra	2	2	2	2	2
Storia dell'Arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
totale	27	27	30	30	30

LICEO delle SCIENZE UMANE opzione ECONOMICO-SOCIALE

Oltre a una solida preparazione di indirizzo **antropologico, pedagogico, psicologico e sociale**, l'opzione economico-sociale del Liceo delle Scienze Umane offre agli studenti l'acquisizione di competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alle **scienze giuridiche, economiche e sociali**. Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- **conoscere** i significati, i metodi e le categorie interpretative messe a disposizione dalle scienze economiche, giuridiche e sociologiche;
- **comprendere** i caratteri dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone (fisiche, temporali, territoriali, finanziarie) e del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale;
- **individuare** le categorie antropologiche e sociali utili per la comprensione e classificazione dei fenomeni culturali; sviluppare la capacità di misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i fenomeni economici e sociali indispensabili alla verifica empirica dei principi teorici;
- **utilizzare** le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nello studio delle interdipendenze tra i fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;

- **saper identificare** il legame esistente fra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia a quella globale;
- **avere acquisito** in una seconda lingua moderna (spagnolo) strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

La preparazione offre basi culturali e strumenti di orientamento per la prosecuzione degli studi a livello universitario e contribuisce alla costruzione di una professionalità di base per attività rivolte al “sociale” con specifica attenzione a competenze di tipo giuridico, economico e sociale.

In tale ottica, a partire dall’anno scolastico 2015/2016, la legge 107/2015 che aveva previsto lo svolgimento di 200 h di alternanza nel triennio per gli studenti dei licei, a decorrere dal corrente anno scolastico 2018/2019, le ore nei licei sono state ridotte a 80, in contesti riconosciuti e organizzati per gli studenti.

PROFILO CULTURALE E PROFESSIONALE

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- conoscere i significati, i metodi e le categorie interpretative messe a disposizione delle scienze economiche, giuridiche e sociologiche;
- comprendere i caratteri dell’economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l’uomo dispone (fisiche, temporali, territoriali, finanziarie) e del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale;
- individuare le categorie antropologiche e sociali utili per la comprensione e classificazione dei fenomeni culturali;
- sviluppare la capacità di misurare, con l’ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i fenomeni economici e sociali indispensabili alla verifica empirica dei principi teorici;
- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nello studio delle interdipendenze tra i fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;
- saper identificare il legame esistente fra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia a quella globale;
- avere acquisito in una seconda lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

QUADRO ORARIO

Discipline	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Scienze Umane: Antropologia, Pedagogia, Psicologia e Sociologia	3	3	3	3	3
Diritto ed economia	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera 1	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera 2	3	3	3	3	3
Matematica con informatica al primo biennio	3	3	3	3	3

Fisica			2	2	2
Scienze naturali: Biologia, Chimica, Scienze della terra	2	2			
Storia dell'Arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
totale	27	27	30	30	30

LICEO LINGUISTICO

L'indirizzo **linguistico** risponde a precise esigenze della nostra società e dell'integrazione europea. Trae la sua specificità dall'insegnamento di tre lingue straniere (**inglese, francese, spagnolo**), dalla modernità metodologica dell'insegnamento integrato da *materie del gruppo linguistico, letterario, artistico, matematico, scientifico, storico e filosofico*.

Lo studio delle lingue straniere è finalizzato all'acquisizione di competenze comunicative sul piano funzionale, senza trascurarne l'aspetto storico, letterario e di civiltà che ad esse è collegato.

Lo studio della *filosofia* predispone a una più matura riflessione critica sul settore linguistico ed espressivo, oltre ad avere una spiccata funzione formativa. La *storia* e la *geografia* svolgono una funzione unificante delle varie discipline, alle quali danno il necessario inquadramento spazio - temporale. La *componente artistica* sviluppa la sensibilità estetica e migliora la conoscenza delle varie civiltà.

Il corso linguistico propone lo studio delle lingue straniere per un quinquennio con l'ausilio di tecnologie adeguate e con esperti madre-lingua che operano in compresenza con il titolare della cattedra. Ciò consente ai neo-diplomati di inserirsi nei settori che richiedono competenze specifiche o di proseguire gli studi a livello universitario con maggiori capacità e possibilità di successo.

A partire dal corrente anno scolastico gli alunni della classe III AL effettueranno lo studio della filosofia in Spagnolo e gli alunni della classe VAL effettueranno lo studio della filosofia in spagnolo, secondo la metodologia CLIL. In tale ottica, a partire dall'anno scolastico 2015/2016, la legge 107/2015 che aveva previsto lo svolgimento di 200 h di alternanza nel triennio per gli studenti dei licei, a decorrere dal corrente anno scolastico 2018/2019, le ore nei licei sono state ridotte a 80, in contesti riconosciuti e organizzati per gli studenti.

PROFILO CULTURALE E PROFESSIONALE

“Il percorso del liceo linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse” (art. 6 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- avere acquisito in due lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- avere acquisito in una terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali;

- riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro;
- essere in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari;
- conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;
- sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.

QUADRO ORARIO

Discipline	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua latina	2	2			
Lingua e cultura straniera 1 con 33 ore comprese di conversazione col docente madrelingua	4	4	3	3	3
Lingua e cultura straniera 2 con 33 ore comprese di conversazione col docente madrelingua	3	3	4	4	4
Lingua e cultura straniera 3 con 33 ore comprese di conversazione col docente madrelingua	3	3	4	4	4
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica con informatica al primo biennio	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali: biologia, Chimica, Scienze della terra	2	2	2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Totale	27	27	30	30	30

LICEO MUSICALE

Il percorso **formativo del liceo musicale e coreutico** è indirizzato all'apprendimento **tecnico-pratico** della musica e della danza e allo studio del loro ruolo nella storia e nella cultura. Si tratta di un percorso che guida lo studente ad approfondire e sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per acquisire, anche attraverso specifiche attività funzionali, la padronanza dei **linguaggi musicali e coreutici** sotto gli aspetti della **composizione, interpretazione, esecuzione e rappresentazione**, maturando la necessaria prospettiva culturale, storica, estetica, teorica e tecnica. Il Liceo musicale e coreutico è un percorso liceale che fornisce allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, e acquisisca conoscenze, abilità e competenze adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, coerenti con le capacità e le scelte personali.

L'iscrizione al percorso del liceo musicale e coreutico è subordinata al superamento di una prova preordinata alla verifica del possesso di specifiche competenze musicali e/o coreutiche.

PROFILO CULTURALE E PROFESSIONALE

Il percorso del liceo musicale è indirizzato all'apprendimento tecnico-pratico della musica e allo studio del loro ruolo nella storia e nella cultura. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per acquisire, anche attraverso specifiche attività funzionali, la padronanza dei linguaggi musicali sotto gli aspetti della composizione, interpretazione, esecuzione e rappresentazione, maturando la necessaria prospettiva culturale, storica, estetica, teorica e tecnica. Assicura altresì la continuità dei percorsi formativi per gli studenti provenienti dai corsi ad indirizzo musicale di cui all'articolo 11, comma 9, della legge 3 maggio 1999, n. 124, fatto salvo quanto previsto dal comma 2" (art. 7 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- eseguire ed interpretare opere di epoche, generi e stili diversi, con autonomia nello studio e capacità di autovalutazione;
- partecipare ad insiemi vocali e strumentali, con adeguata capacità di interazione con il gruppo;
- utilizzare, a integrazione dello strumento principale e monodico ovvero polifonico, un secondo strumento, polifonico ovvero monodico;
- conoscere i fondamenti della corretta emissione vocale;
- usare le principali tecnologie elettroacustiche e informatiche relative alla musica;
- conoscere e utilizzare i principali codici della scrittura musicale;
- conoscere lo sviluppo storico della musica d'arte nelle sue linee essenziali, nonché le principali categorie sistematiche applicate alla descrizione delle musiche di tradizione sia scritta sia orale;
- individuare le tradizioni e i contesti relativi ad opere, generi, autori, artisti, movimenti, riferiti alla musica e alla danza, anche in relazione agli sviluppi storici, culturali e sociali;
- cogliere i valori estetici in opere musicali di vario genere ed epoca;
- conoscere e analizzare opere significative del repertorio musicale;
- conoscere l'evoluzione morfologica e tecnologica degli strumenti musicali.

QUADRO ORARIO

Discipline	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica*	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali**	2	2			
Storia dell'Arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Esecuzione e interpretazione***	3	3	2	2	2
Teoria, analisi e composizione***	3	3	3	3	3

Storia della musica	2	2	2	2	2
Laboratorio di musica d'insieme***	2	2	3	3	3
Tecnologie musicali***	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	32	32	32	32	32

**ISTITUTO PROFESSIONALE Indirizzo “Agricoltura, sviluppo rurale valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane” e
Indirizzo “Industria e Artigianato per il Made in Italy”**

L'identità dell'istituto professionale è connotata da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico, acquisita attraverso saperi e competenze, sia dell'area di istruzione generale sia dell'area di indirizzo. L'area di istruzione generale, comune a tutti i percorsi, ha l'obiettivo di fornire ai giovani – a partire dal rafforzamento degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione – una preparazione adeguata, su cui innestare conoscenze teoriche e applicative, nonché abilità cognitive proprie dell'area di indirizzo. L'Istituto professionale è inteso, con la riforma, come scuola territoriale dell'innovazione, aperta e concepita come laboratorio di ricerca, sperimentazione ed innovazione didattica. Il modello didattico è improntato al principio della personalizzazione educativa, volta a consentire ad ogni studente di rafforzare e innalzare le proprie competenze per l'apprendimento permanente, nonché di orientare il progetto di vita e di lavoro dello studente, anche per migliori prospettive di occupabilità. Il modello didattico fa riferimento a metodologie di apprendimento di tipo induttivo ed è organizzato per unità di apprendimento.

Le competenze tecnico-professionali, accanto a una base comune indispensabile per tutti i campi della produzione artistica e artigianale, acquistano una progressiva e graduale specificazione, soprattutto operativa e laboratoriale, nei diversi anni di corso. Il diplomato dell'istruzione professionale è una persona competente, consapevole delle potenzialità e dei limiti degli strumenti tecnici di trasformazione della realtà, attento ad un utilizzo sempre più ampio delle tecnologie, così da dialogare con tutte le posizioni in gioco e sviluppare un contributo cooperativo alla qualità del lavoro come fattore in grado di determinare il risultato dell'intero processo produttivo e la crescita economica. Si supera la figura del “qualificato” del passato per delineare un lavoratore consapevole dei propri mezzi, imprenditivo, che ama accettare le sfide con una disposizione alla cooperazione, che è in grado di mobilitare competenze e risorse personali per risolvere i problemi posti entro il contesto lavorativo di riferimento.

Al termine del percorso di studi, il diplomato può:

- Agire nel lavoro autonomo o dipendente ed essere in grado di inserirsi nel segmento di filiera di riferimento, in relazione alla complessità e all'evoluzione dei processi organizzativi, di produzione e commercializzazione dei prodotti. È, inoltre, in grado di intervenire nella pianificazione della manutenzione ordinaria, della riparazione e della dismissione dei sistemi e degli apparati di interesse.
- Proseguire gli studi a livello universitario.

ISTITUTO PROFESSIONALE Indirizzo “Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane”

Il Diplomato di istruzione professionale, nell'indirizzo “Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio”, possiede competenze relative alla valorizzazione, produzione e commercializzazione dei prodotti agrari, agroindustriali, forestali offrendo anche servizi contestualizzati rispetto alle esigenze dei singoli settori. Interviene, inoltre, nella gestione dei sistemi

di allevamento e acquacoltura e nei processi produttivi delle filiere selvicolturali. A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento di seguito descritti in termini di competenze:

- Gestire soluzioni tecniche di produzione e trasformazione, idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie
- Gestire sistemi di allevamento e di acquacoltura, garantendo il benessere animale e la qualità delle produzioni
- Gestire i processi produttivi delle filiere selvicolturali progettando semplici interventi nel rispetto della biodiversità e delle risorse naturalistiche e paesaggistiche
- Supportare il processo di controllo della sicurezza, della qualità, della tracciabilità e tipicità delle produzioni agro-alimentari e forestali
- Descrivere e rappresentare le caratteristiche ambientali e agro produttive di un territorio, anche attraverso l'utilizzo e la realizzazione di mappe tematiche e di sistemi informativi computerizzati
- Intervenire nei processi per la salvaguardia e il ripristino della biodiversità, per la conservazione e il potenziamento di parchi, di aree protette e ricreative, per la prevenzione del degrado ambientale e per la realizzazione di strutture a difesa delle zone a rischio, eseguendo semplici interventi di sistemazione idraulico-agroforestale e relativi piani di assestamento
- Collaborare alla gestione di progetti di valorizzazione energetica e agronomica delle biomasse di provenienza agroforestale, zootecnica e agroindustriale
- Gestire i reflui zootecnici e agroalimentari, applicando tecnologie innovative per la salvaguardia ambientale
- Gestire attività di progettazione e direzione delle opere di miglioramento e trasformazione fondiaria in ambito agrario e forestale, attuando sistemi di analisi di efficienza tecnico economica aziendale, interagendo con gli enti territoriali e coadiuvando i singoli produttori nell'elaborazione di semplici piani di miglioramento fondiario e di sviluppo rurale
- Individuare e attuare processi di integrazione di diverse tipologie di prodotti per la valorizzazione delle filiere agroalimentari e forestali, gestendo attività di promozione e marketing dei prodotti agricoli, agroindustriali, silvo-pastorali, dei servizi multifunzionali 7 e realizzando progetti per lo sviluppo rurale.

QUADRO ORARIO

Discipline	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3	2	2	2
Matematica (informatica biennio)	4	4	3	3	3
Diritto Economia	2	2	-	-	-
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
RC o attività alternative	1	1	1	1	1
Laboratorio di Scienze e tecnologie agrarie	5	5	-	-	-
Ecologia e Pedologia(1)	3	3	-	-	-
T.I.C. (1)	2	2	-	-	-
Scienze integrate (1)	4	4	-	-	-

Storia e geografia	2	2	2	2	2
Tecniche di produzioni Vegetali e zootecniche	-	-	3	3	3
Lab. Di Biologia e di Chimica applicata ai processi di trasformazione(1)	-	-	2	2	2
Agronomia del territorio agrario Forestale (1)	-	-	3	3	4
Selvicoltura, dentometria e utilizzazioni forestali	-	-	4	4	4
Gestione e valorizzazione delle attività produttive e sviluppo del territorio e sociologia rurale	-	-	3	3	3
Totale ore settimanali	32	32	32	32	32

ISTITUTO PROFESSIONALE Indirizzo "Industria e Artigianato per il Made in Italy"

Il Diplomato di Istruzione Professionale nell'indirizzo Industria e Artigianato per il Made in Italy interviene nei processi di lavorazione, fabbricazione, assemblaggio e commercializzazione dei prodotti artigianali. Il ciclo formativo è finalizzato a conservare e valorizzare stili, forme, tecniche proprie della storia artigianale locale e per salvaguardare competenze professionali specifiche del settore produttivo tessile - sartoriale.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento di seguito descritti in termini di competenze:

- predisporre il progetto per la realizzazione di un prodotto sulla base delle richieste del cliente, delle caratteristiche dei materiali, delle tendenze degli stili valutando le soluzioni tecniche proposte, le tecniche di lavorazione, i costi e la sostenibilità ambientale;
- Realizzare disegni tecnici e/o artistici, utilizzando le metodologie di rappresentazione grafica e gli strumenti tradizionali o informatici più idonei alle esigenze specifiche di progetto e di settore/contesto;
- Realizzare e presentare prototipi/modelli fisici e/o virtuali, valutando la sua rispondenza agli standard qualitativi previsti dalle specifiche di progettazione;
- Gestire, sulla base di disegni preparatori e/o modelli predefiniti nonché delle tecnologie tradizionali e più innovative, le attività realizzative e di controllo connesse ai processi produttivi di beni/manufatti su differenti tipi di supporto/materiale, padroneggiando le tecniche specifiche di lavorazione, di fabbricazione, di assemblaggio.
- Predisporre/programmare le macchine automatiche, i sistemi di controllo, gli strumenti e le attrezzature necessarie alle diverse fasi di attività sulla base delle indicazioni progettuali, della tipologia di materiali da impiegare, del risultato atteso, monitorando il loro funzionamento, pianificando e curando le attività di manutenzione ordinaria
- Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente

QUADRO ORARIO

Discipline	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	2	2	2

Matematica (informatica biennio)	4	4	3	3	3
Diritto Economia	2	2	-	-	-
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
RC o attività alternative	1	1	1	1	1
Laboratori tecnologici ed esercitazioni	6	6	6	6	6
Tecnologie, disegno e progettazioni (1)	4	4	-	-	-
T.I.C. (1)	2	2	-	-	-
Scienze integrate (1)	2	2	-	-	-
Storia	1	1	2	2	2
Geografia	1	1	-	-	-
Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi	-	-	3	3	3
Progettazione e produzione	-	-	6	5	5
Tecniche di gestione e organizzazione del processo produttivo	-	-	-	2	2
Tecniche di distribuzione e marketing	-	-	-	2	2
Totale ore settimanali	32	32	32	32	32

VERIFICA E VALUTAZIONE DEI PROCESSI DI FORMAZIONE E APPRENDIMENTO

Ai sensi dell'art. 1, comma 5, del DPR 122/2009:

“Il collegio dei docenti definisce modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento. Detti criteri e modalità fanno parte integrante del Piano dell’Offerta Formativa”.

La valutazione è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale sia collegiale, nonché dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche. Ogni alunno ha diritto a una valutazione trasparente e tempestiva.

Il processo di valutazione, ritenuto fondamentale per il suo rilevante valore formativo nell'ambito del percorso educativo-didattico, ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni.

LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

a) Si articola nelle fasi:

1. **diagnostica o iniziale**, tesa ad analizzare e descrivere il processo di apprendimento, per la successiva impostazione di opportune strategie didattiche;
2. **formativa o intermedia**, tesa a individuare potenzialità e carenze, finalizzata all'autovalutazione e al miglioramento dell'azione didattica;
3. **sommativa o finale**, tesa a definire i livelli di abilità e competenze nella valutazione periodica e finale.

b) Viene effettuata secondo verifiche coerenti con gli obiettivi di apprendimento previsti nel POF e ridefiniti nelle riunioni dei dipartimenti disciplinari.

STRUMENTI DI VERIFICA

PROVE SCRITTE ANALISI DEL TESTO	Strutturate e semi strutturate (vero/falso, completamento, scelta multipla...), questionari a risposta aperta, relazioni, temi/componenti, saggi, sintesi, soluzioni di problemi, esercizi di vario tipo.
PROVE ORALI	Colloqui, interrogazioni, interventi, discussioni su argomenti di studio, esposizione di attività svolte, test, prove scritte valide per l'orale.

Nella valutazione globale finale entrano in gioco diversi fattori che indicheremo come descrittori dell'apprendimento attraverso un percorso didattico che prevede l'acquisizione di CONOSCENZE, ABILITA', COMPETENZE, COMPORTAMENTI.

A ciascun descrittore sono collegate delle valutazioni, come è esemplificato nella tabella che segue:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE del COLLOQUIO ORALE

VOTO/GIUDIZIO	CONOSCENZE	ABILITA'/CAPACITA'	COMPETENZE
Non risponde alle domande – 1/2	Impossibile verificarle	Impossibile verificarle	Impossibile verificarle
Totalmente Insufficiente – 3	Pochissime conoscenze acquisite in modo frammentario	Non effettua alcuna analisi e sintesi delle conoscenze acquisite	Non sa utilizzare ed applicare le poche conoscenze apprese e commette gravi errori dimostrando di possedere una scarsa conoscenza della lingua straniera
Gravemente Insufficiente 4	Conoscenze frammentarie e lacunose	Effettua analisi e sintesi in modo parziale ed impreciso. Solo se sollecitato e guidato effettua valutazioni non approfondite.	Solo se guidato, riesce ad utilizzare e applicare, in modo parziale ed impreciso, le conoscenze acquisite commettendo gravi errori. Dimostra di comunicare in lingua straniera in modo inadeguato.
Insufficiente 5	Conoscenze superficiali e generiche	Effettua analisi e sintesi ma in modo non completo e poco approfondito. Guidato sintetizza le conoscenze acquisite e effettua semplici valutazioni.	Utilizza e applica le conoscenze acquisite, in modo poco preciso e con qualche errore grave nell'esecuzione di semplici consegne. Dimostra di comunicare in lingua straniera in modo non del tutto adeguato.
Sufficiente 6	Conoscenze essenziali	Effettua analisi e sintesi adeguate. Riesce ad	Utilizza e applica le conoscenze acquisite con una certa autonomia ed esegue semplici compiti senza errori

		effettuare semplici valutazioni.	rilevanti, dimostrando di usare in modo adeguato la lingua straniera.
Discreto 7	Conoscenze complete	Effettua analisi e sintesi complete e adeguate valutazioni autonome.	Utilizza e applica autonomamente le conoscenze acquisite con qualche imprecisione ed errori non gravi, dimostrando di padroneggiare la lingua straniera in modo adeguato ed essenzialmente corretto.
Buono 8	Conoscenze precise, complete e approfondite	Effettua analisi e sintesi complete e approfondite con autonome valutazioni.	Utilizza e applica autonomamente le conoscenze acquisite anche se con qualche incertezza, dimostrando di padroneggiare la lingua straniera
Ottimo 9/10	Conoscenze complete, approfondite ed ampliate	Effettua analisi e sintesi complete e approfondite, riuscendo a cogliere gli elementi di un insieme e stabilendo relazioni. Effettua valutazioni autonome e personali	Utilizza, applica ed espone le conoscenze acquisite in modo organico ed efficace, anche in nuovi contesti senza commettere errori, dimostrando di padroneggiare con sicurezza la lingua straniera

Cosa si valuta:

- ✓ processo di apprendimento di ciascuno;
- ✓ processo di maturazione ed evoluzione rispetto alla situazione di partenza;
- ✓ metodo di lavoro;
- ✓ impegno e partecipazione;
- ✓ percorso formativo;
- ✓ efficacia dell'itinerario di apprendimento programmato.

Come si valuta:

Con voti numerici espressi in decimi per:

- la valutazione periodica e finale degli apprendimenti;
- valutazione per esame finale con voti numerici espressi in centesimi.

Con giudizio per:

- la valutazione dell'Insegnamento Religione Cattolica;
- la certificazione delle competenze.

Nella valutazione sono considerati:

- esiti delle prove di verifica (almeno due elementi di valutazione per il trimestre e almeno tre per il pentamestre), esiti di iniziative di sostegno e recupero;
- osservazioni sistematiche sul processo di apprendimento;
- livelli di conoscenze, abilità, autonomia nelle prestazioni;
- livello di partenza;
- confronto tra risultati previsti e raggiunti;
- uso degli strumenti;

- impegno personale, partecipazione, metodo di lavoro;
- evoluzione del processo di apprendimento.

Chi valuta

- ✓ Gli ***insegnanti***, ai quali compete la responsabilità della valutazione, la cura della documentazione didattica, la scelta degli strumenti;
- ✓ L'***Invalsi***, con il compito di rilevare la qualità del sistema scolastico nazionale e fornire alle scuole, alle famiglie e alle Istituzioni, elementi di informazione essenziali circa il sistema di istruzione. Gli esiti delle prove in italiano e matematica, obbligatorie per le classe seconde, non costituiscono elementi di valutazione nello scrutinio finale;
- ✓ Il ***Consiglio di classe***, presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato:
 - i docenti di sostegno partecipano alla valutazione di tutti gli alunni della classe;
 - il personale docente esterno ed esperti (ampliamento offerta formativa) forniscono al docente della disciplina di riferimento elementi conoscitivi sull'interesse e il profitto degli allievi (non fanno parte del C. d. C in sede di scrutinio).

ALUNNI CON DISABILITA' CERTIFICATA

La valutazione degli alunni con disabilità certificata, ai sensi del DPR n. 122/2009, è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del piano educativo individualizzato.

ALUNNI CON DSA

Ai sensi della L. n. 170 dell'8 ottobre 2010, per gli alunni con disturbi specifici di apprendimento adeguatamente certificati, la valutazione e la verifica degli apprendimenti, comprese quelle effettuate in sede d'esame conclusivo, tengono conto delle specifiche situazioni di tali alunni per i quali, nello svolgimento dell'attività didattica e delle prove d'esame, sono adottati gli strumenti compensativi e dispensativi di verifica e valutazione. Per ciascun alunno DSA è predisposto un Piano didattico personalizzato.

ALUNNI STRANIERI

Pur tenendo conto dei percorsi specifici di apprendimento, predisposti attraverso un'apposita procedura prevista dal protocollo di accoglienza degli alunni stranieri, i minori con cittadinanza non italiana sono valutati, ai sensi dell'art. 45 del DPR n. 394, 31 agosto 1999, nelle forme e nei modi previsti per i cittadini italiani. Per ciascun alunno straniero è predisposto un Piano didattico personalizzato.

LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

È effettuata con voto numerico in decimi, formulato collegialmente secondo i criteri previsti dall'allegata griglia. Non può essere ammesso alla classe successiva o agli esami di stato lo studente con il voto di comportamento inferiore a sei decimi.

CRITERI DI AMMISSIONE/NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA (SCRUTINIO FINALE)

Il Consiglio di Classe in sede di scrutinio finale (giugno) procede collegialmente all'attribuzione dei voti finali nelle singole discipline, su proposta di voto di ciascun docente. Gli alunni che hanno fatto registrare valutazioni positive (da 6 a 10) in tutte le discipline sono ammessi alla classe successiva. Per i casi in cui persistano valutazioni di non sufficienza (voto inferiore al 6) in una o più discipline, il Collegio dei Docenti indica ai Consigli di classe i seguenti criteri orientativi, tenuto conto, come da normativa, anche delle valutazioni espresse nello scrutinio intermedio, nonché dell'esito delle eventuali iniziative di sostegno e di recupero per le insufficienze del primo periodo:

- ✓ qualità dell'impegno nello studio nel corso dell'anno;
- ✓ andamento (miglioramento/peggioramento) del profitto nelle discipline;
- ✓ numero di assenze anche in occasione di prove scritte e di verifiche orali;
- ✓ continuità nella partecipazione;
- ✓ valutazione del biennio come ciclo formativo unitario.

Costituisce criterio inderogabile quanto di seguito enunciato: in presenza di carenze che portino a valutazione di insufficienza in più di tre discipline, si procede alla non ammissione alla classe successiva.

CRITERI DI "SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO", CARENZE E DEBITI FORMATIVI

Il debito formativo si costituisce nel corso dello scrutinio finale in presenza di una o più insufficienze, per il recupero delle quali il C. d. Classe delibera la sospensione del giudizio, in considerazione di:

- ✓ entità e diffusione delle carenze;
- ✓ reale capacità di recupero dell'alunno;
- ✓ volontà di approfondire impegno in vista del risultato da conseguire.

Il numero max dei debiti assegnabili è pari a tre.

Le insufficienze conseguite invece nel corso dello scrutinio del primo e del secondo trimestre sono considerate carenze da recuperare nel periodo successivo, a conclusione delle attività di recupero (IDEI), se deliberate dal Consiglio di Classe, attraverso verifiche formali calendarizzate dai docenti delle singole discipline e puntualmente annotate sul registro di classe e personale.

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO

Il credito scolastico viene assegnato alla fine di ogni anno, a partire dalla classe terza, in base alla tabella ministeriale di seguito riportata (Decreto Ministeriale 62/17), che riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico. In relazione alle modalità di attribuzione del credito scolastico nel corrente anno scolastico, si precisa che per tutte le attuali classi (comprese le terze) in sede di scrutinio finale si continuano ad applicare

le tabelle allegate al DM n. 99 del 16 dicembre 2009. A decorrere dall'anno scolastico 2018/2019, data in cui andrà a regime tutto l'impianto correlato alla nuova disciplina degli esami di Stato, si applicheranno le tabelle di cui all'Allegato A al decreto legislativo n. 62/2017, operando le necessarie confluenze ivi previste.

Media dei voti	Fasce di credito ANNO	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	11-12	12-13	14-15

Mentre il credito scolastico tiene conto del profitto strettamente scolastico dello studente, il credito formativo considera le esperienze maturate al di fuori dell'ambiente scolastico, in coerenza con l'indirizzo di studi e debitamente documentate. Per maggiore chiarezza, si ritiene opportuno specificare quanto segue:

CREDITO SCOLASTICO

Il credito scolastico è un punteggio che si ottiene durante il triennio della scuola secondaria di II grado e che dovrà essere sommato al punteggio ottenuto alle prove scritte e alle prove orali, per determinare il voto finale dell'esame di maturità. Nell'attribuzione del credito scolastico si tiene conto delle disposizioni vigenti per gli alunni regolarmente frequentanti il 5° anno; nei casi di abbreviazione del corso di studi per merito, il credito è attribuito, per l'anno non frequentato, nella misura massima prevista per lo stesso dalla tabella A, in relazione alla media dei voti conseguita nel penultimo anno. Ai fini dell'attribuzione concorrono: la media dei voti di ciascun anno scolastico, il voto in condotta, l'assenza o presenza di debiti formativi. Il credito scolastico sale dai 25 punti di oggi fino a 40 (dodici per il terzo anno, tredici per il quarto e quindici per il quinto (art. 15, c. 1). Il D.Lgs. allega una Tabella per l'attribuzione dei crediti nel periodo transitorio.

**Tabella di conversione del credito conseguito
nel III e nel IV anno:**

Somma crediti conseguiti per il III e per il IV anno	Nuovo credito attribuito per il III e IV anno (totale)
6	15
7	16
8	17
9	18
10	19
11	20
12	21
13	22
14	23
15	24
16	25

I criteri di attribuzione del credito sono di seguito riportati :

con una media uguale o maggiore di X.5 si attribuisce il massimo della banda di oscillazione agli alunni che posseggono almeno due dei requisiti che verranno di seguito indicati;

a) con una media minore di X.5 si attribuisce il punteggio massimo in presenza di almeno quattro dei requisiti che verranno di seguito indicati:

- valutazione del comportamento non inferiore a 8/10
- numero di assenze non superiori a 100 ore
- votazione non inferiore a 7/10 in tutte le discipline
- partecipazione a corsi extrascolastici, di durata non inferiore a 20 ore, coerenti con l'indirizzo di studio frequentato (agenzie formative esterne)
- corsi organizzati dalla scuola in orario aggiuntivo (PON- POF) per la durata di almeno 20 ore
- vincitori di concorsi/gare attinenti al corso di studio
- conseguimento di certificazioni linguistiche o informatiche
- particolari riconoscimenti in ambito culturale/sociale/sportivo

I requisiti si riferiscono all'anno scolastico in corso e possono essere valutati una sola volta. Essi devono essere debitamente documentati entro il 12 maggio di ogni anno e gli attestati vanno consegnati al coordinatore di classe. Nell'attribuzione del credito, da attribuire esclusivamente con numero intero, si deve tenere in debita considerazione l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari e integrative ed eventuali crediti formativi. Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.

Si precisa altresì che, in caso di sospensione del giudizio, il Consiglio di classe non attribuisce il punteggio, che verrà invece espresso nello scrutinio finale dopo le prove di verifica. Non si dà luogo all'attribuzione di crediti per gli anni in cui l'alunno non consegue la promozione alla classe successiva. Nel caso di abbreviazione del corso di studi per merito, il credito scolastico è attribuito per l'anno non frequentato nella misura massima prevista per lo stesso in relazione alla media conseguita al termine del penultimo anno. Qualora un alunno, con giudizio sospeso nello scrutinio di giugno, venga ammesso alla frequenza del successivo anno scolastico nello scrutinio di settembre con voto di consiglio, il Consiglio di classe assegna il punteggio minimo di banda.

Qualora un alunno nello scrutinio di giugno venga ammesso alla classe successiva con due o più agevolazioni il Consiglio di classe assegna il punteggio minimo di banda.

I candidati esterni sostengono l'esame preliminare in presenza del Consiglio di classe, il quale stabilisce preventivamente i criteri di attribuzione del credito scolastico e formativo.

CREDITO FORMATIVO

E' possibile integrare i crediti scolastici con i crediti formativi, attribuiti a seguito di attività extrascolastiche svolte in differenti ambiti (corsi di lingua, informatica, musica, attività sportive); in questo caso la validità dell'attestato e l'attribuzione del punteggio sono stabiliti dal Consiglio di classe, il quale procede alla valutazione dei crediti formativi sulla base di indicazioni e parametri preventivamente individuati dal Collegio dei Docenti al fine di assicurare omogeneità nelle decisioni dei vari Consigli di Classe, e in relazione agli obiettivi formativi ed educativi propri dell'indirizzo di studi e dei corsi interessati. Il riconoscimento dei crediti formativi viene riportato sul certificato allegato al diploma.

MODALITA' DI RECUPERO DELLE CARENZE E DEBITI

(IDEI Interventi didattico-educativi integrativi)

Le attività di sostegno e recupero costituiscono parte ordinaria e permanente del Piano dell'Offerta Formativa.

La scuola ha l'obbligo di predisporre, pertanto, attività di recupero e sostegno, fermo restando che nessun successo formativo è possibile senza un positivo impegno dello studente, fatto di partecipazione e studio regolare.

In particolare l'Istituto, puntando su fattori di qualità nell'organizzazione del servizio finalizzato al recupero, ha predisposto il seguente piano di interventi e strategie possibili finalizzate al recupero delle carenze:

1) corsi di recupero attivati ai sensi della L. 1/2007, del DM 42/2007 e del DM 80/2007, attività di sostegno e di recupero che costituiscono parte ordinaria e permanente dell'offerta formativa. Vengono organizzati per gli studenti che in sede di scrutinio intermedio o finale abbiano presentato insufficienze in una o più discipline. In genere vengono organizzati per classi parallele e per le discipline che prevedono le verifiche scritte.

Assenze ingiustificate o non plausibili ai corsi comportano la decadenza dall'offerta e di ciò si terrà conto nella formulazione del giudizio finale di scrutinio.

In merito agli esiti del recupero delle carenze del primo trimestre (termine 12 dicembre) le famiglie saranno informate entro il mese di febbraio, mediante comunicazione scritta da far firmare e riconsegnare ai coordinatori di classe; a metà pentamestre, mese di marzo/aprile, alle famiglie, nel corso di apposito incontro, sarà consegnato un pagellino, così che il rendimento degli alunni possa essere costantemente monitorato. Resta sempre a discrezione di ciascun Consiglio di Classe la decisione di articolare il periodo di recupero su tempi più lunghi, soprattutto nel corso del pentamestre. Al termine dei corsi verranno effettuate le prove di verifica a cura dell'insegnante di classe. Le verifiche finali per gli studenti con giudizio sospeso avverranno a partire dall'ultima settimana di agosto, e comunque entro l'inizio delle attività didattiche del nuovo anno scolastico. La presenza alle verifiche è obbligatoria. Per conseguire il giudizio di ammissione alla

classe successiva, l'alunno dovrà aver colmato il debito, conseguendo un giudizio di piena sufficienza. Molti dei corsi di recupero saranno sostituiti dai progetti PON.

La presenza di giudizi di non piena sufficienza verrà considerata dal Consiglio di Classe in relazione a:

- sensibile miglioramento rispetto alla situazione precedente;
- definizione di un profilo di capacità, impegno, interesse e partecipazione che consentano di valutare le reali possibilità di frequenza della classe successiva.

Tabella di corrispondenza comportamenti/voto

DESCRIZIONE COMPORAMENTI	VOTO
<ul style="list-style-type: none"> • Interesse lodevole e partecipazione attiva e continuativa alle lezioni. • Regolare e serio svolgimento delle . • Ruolo propositivo, attivo e collaborativo nel gruppo classe, svolge attività di • tutoring • Esempio rispetto degli altri, del regolamento scolastico e dei doveri. • Ottime abilità empatiche con superiore livello di socializzazione. • Profitto scolastico eccellente -ottimo. 	<p>10</p> <p>Assegnato ad unanimità</p> <p>Condizione necessaria (nello scrutinio finale): assenze e ritardi /uscite < 10% del monte ore complessivo</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Interesse e partecipazione attiva alle lezioni. • Costante adempimento dei doveri scolastici. • Equilibrio nei rapporti interpersonali. • Rispetto puntuale delle norme disciplinari dell'istituto. • Ruolo collaborativo nel gruppo classe 	<p>9</p> <p>Condizione necessaria (nello scrutinio finale): assenze e ritardi/uscite $10 \leq x < 12\%$ del monte ore complessivo</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Adeguata attenzione e partecipazione alle attività scolastiche. • Adeguato svolgimento dei compiti assegnati. • Generale rispetto del regolamento d'istituto. • Ruolo positive e rispettoso nel Gruppo classe 	<p>8</p> <p>Condizione necessaria (nello scrutinio finale): assenze e ritardi/uscite anticipate fino a 15% del monte ore complessivo</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Attenzione e partecipazione alle attività scolastiche accettabile. • Non sempre regolare lo svolgimento dei compiti assegnati. 	<p>7</p> <p>Condizione necessaria (nello scrutinio finale): assenze e ritardi/uscite anticipate fino al 18%</p>

<ul style="list-style-type: none"> • Rispetto del regolamento d'istituto. • Ruolo non sempre positivo e rispettoso nel gruppo classe 	del monte ore complessivo
<ul style="list-style-type: none"> • Interesse disciplinare selettivo. • Impegno non continuativo in classe e nello svolgimento dei compiti. • Comportamento non sempre corretto 	6 Condizione necessaria (nello scrutinio finale): assenze e ritardi/uscite anticipate max consentito
<ul style="list-style-type: none"> • Comportamento scorretto e/o violento nei confronti di compagni, docenti, • Personale ATA • Episodi gravi e ripetuti di disturbo all'attività didattica. • Note disciplinari con presenza di sanzioni. • Frequenti ritardi e/o uscite anticipate arbitrarie non giustificati. • Uso non corretto delle attrezzature e/o danno al patrimonio della scuola 	5 assegnato ad unanimità; non ammissione alla classe successiva
<ul style="list-style-type: none"> • Grave mancanza di rispetto verso i compagni e personale scolastico. • Gravi e ripetute note disciplinari con sanzioni gravi(sospensioni). • Frequenti ritardi e/o uscite anticipate arbitrarie non giustificati. • Uso non corretto delle attrezzature con danno al patrimonio della scuola. • Comportamento aggressivo e ingiurioso(atti di bullismo). 	4 assegnato ad unanimità; non ammissione alla classe successiva

La valutazione del comportamento, espressa in sede di scrutinio intermedio e finale, si riferisce a tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica e comprende anche gli interventi e le attività di carattere educativo posti in essere al di fuori di essa.

La valutazione in questione viene espressa collegialmente dal Consiglio di classe ai sensi della normativa vigente. Concorre, unitamente alla valutazione degli apprendimenti, alla valutazione complessiva dello studente, nel senso che nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico per il II biennio e per il V anno potrà essere attribuito il valore minimo o massimo, prendendo come riferimento il comportamento dello studente. Per l'attribuzione di un voto non è necessariamente prevista la presenza di tutti i descrittori, ma è considerata sufficiente la possibilità di attribuire anche un solo descrittore per ciascun indicatore.

La valutazione del comportamento inferiore alla sufficienza, ovvero a 6/10, riportata dallo studente in sede di scrutinio finale, comporta automaticamente la non ammissione dello stesso al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo di studi. La valutazione, espressa in sede di scrutinio intermedio e finale, si riferisce a tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica e comprende anche gli interventi e le attività di carattere educativo posti in essere al di fuori di essa.

La valutazione espressa in sede di scrutinio intermedio o finale non può riferirsi a un singolo episodio, ma deve scaturire da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita civile e culturale dello studente in ordine all'intero anno scolastico. In particolare, tenuto conto della valenza formativa ed educativa cui deve

rispondere l'attribuzione del voto sul comportamento, il Consiglio di classe tiene in debita evidenza e considerazione i progressi e i miglioramenti realizzati dallo studente nel corso dell'anno.

L'attribuzione di una valutazione insufficiente del comportamento, soprattutto in sede di scrutinio finale, deve scaturire da un attento e meditato giudizio del Consiglio di classe, esclusivamente in presenza di comportamenti di particolare gravità riconducibili alle fattispecie per le quali lo Statuto delle studentesse e degli studenti nonché il Regolamento di Istituto prevedano l'irrogazione di sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per un periodo superiore a quindici giorni (anche cumulativi).

L'attribuzione di una votazione insufficiente, vale a dire al di sotto di 6/10, in sede di scrutinio finale, fermo restando l'autonomia della funzione docente anche in materia di valutazione del comportamento, presuppone che il Consiglio di classe abbia accertato che lo studente:

- nel corso dell'anno sia stato destinatario di almeno una delle sanzioni disciplinari di allontanamento;
- successivamente alla irrogazione delle sanzioni di natura educativa e riparatoria previste dal sistema disciplinare, non abbia dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione in ordine alle finalità educative di cui all'articolo 1 del D. M. 5/09.

Ampliamento dell'offerta formativa: PROGETTI CURRICOLARI

Le attività di ampliamento e di integrazione formativa rappresentano un aspetto fondamentale del processo Educativo e formativo, in quanto concorrono al raggiungimento delle finalità e degli obiettivi di studio e qualificano la scuola come contesto di sperimentazione e di ricerca.

Le attività prefissate per l'anno scolastico 2018/19 si prefiggono quanto segue:

- Conoscere il territorio in cui opera la scuola dal punto di vista artistico, storico culturale, economico, ambientale e sociale e lavorativo;
- Promuovere l'autonomia dello studente;
- Conoscere il mondo del lavoro e dell'università;
- Promuovere la comunicazione in lingua straniera attraverso l'attività didattica e progetti specifici mirati (CLIL);
- Sviluppare nei giovani la consuetudine allo sport (attività basilare per la crescita psicofisica e civile, mediante un progetto idoneo e pertinente) e al rispetto delle regole;
- Consolidare le conoscenze e le competenze di base in italiano e matematica (classi biennio);
- Sviluppare competenze spendibili nell'ambito lavorativo e sociale attraverso:

Alternanza Scuola – Lavoro (180 h triennio Istituto professionale – 80 h triennio Licei).

L'attuazione dell'ampliamento dell'offerta formativa prevede i seguenti approfondimenti culturali:

- Incontri, conferenze, seminari su argomenti di attualità e di cultura generale;
- Partecipazione a spettacoli teatrali e cinematografici di elevato spessore artistico e culturale; mostre e manifestazioni teatrali realizzate sul territorio in ambito locale, provinciale e regionale;
- Attività di ricerca e di laboratorio, con interventi didattici mirati a favorire la formazione sociale, il rispetto per l'ambiente e la natura;
- Visite di studio;
- Viaggi d'istruzione.

L'istituto "T. Confalonieri" come laboratorio culturale di ricerca e innovazione promuove visite guidate e viaggi d'istruzione per consentire agli studenti:


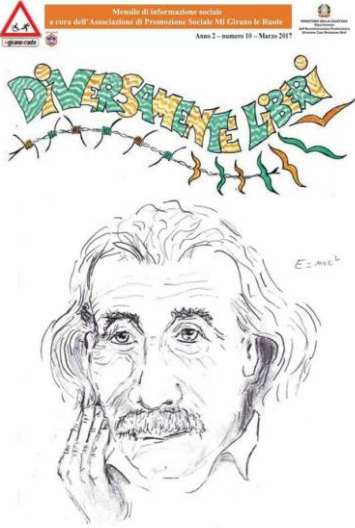

di vivere la dimensione sociale e comunitaria in diversi contesti culturali;
 di cogliere le opportunità formative provenienti dal territorio;
 di conoscere e apprezzare le opere artistiche di degna “nota” e indiscusso valore;
 di conoscere località e paesi diversi e saperne apprezzare i costumi, la cultura, l’arte e le bellezze naturali;
 di comunicare nell’ambito di contesti diversi da quello d’appartenenza.

I consigli di classe, all’inizio dell’anno scolastico, fanno pervenire al Dirigente Scolastico le opzioni relative alle visite di studio e ai viaggi d’istruzione per consentirne la corretta organizzazione, secondo il regolamento “Viaggi di Istruzione e visite guidate”.

Progetti curriculari per l’ampliamento dell’Offerta Formativa - Anno scolastico 2017/2018

<i>P</i>	<i>Denominazione</i>	<i>Contenuti</i>
1	<p>Giornate dell’accoglienza</p> 	<p>Incontri con i docenti, le istituzioni, i nuovi compagni, le famiglie; conoscenza della scuola, dei suoi spazi, dei regolamenti.</p> <p>(REFERENTI: FS Area 4 prof.ssa Modesta Curzio, in collaborazione con tutti i docenti)</p>

2	<p>Noi e il territorio</p> 	<p>Attività realizzate in collaborazione con il Comune di Campagna e gli enti e le associazioni del territorio:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1)Giornate dell'accoglienza 2)Settimana della memoria (Museo della Memoria e della Pace) 3. Week-end ecologici 3)Manifestazioni in occasione di particolari Ricorrenze. <p>(REFERENTE: prof. Cristiano Tedesco)</p>
3	<p>Progetto Teatro</p> 	<p>Partecipazione come giuria nella quattordicesima edizione di: Rassegna Nazionale Teatro, con la Rassegna teatrale "IL GERIONE" e Teatro città di Campagna – in collaborazione con gli Istituti comprensivi Campagna Capoluogo e Campagna Palatucci</p> <p>(REFERENTE: prof.ssa Annunziata Gibboni)</p>
4	<p>Giochi sportivi studenteschi</p> 	<p>Partecipazione a gare e campionati. Attività sportiva in orario pomeridiano.</p> <p>(REFERENTE: prof. Matteo La Croce)</p>
5	<p>Giornate culturali</p>	<p>Letteratura, storia, scienze, filosofia, arte, Cineforum</p> <p>((REFERENTE: Prof. Cristiano Tedesco)</p>

		
7	<p style="text-align: center;">Educazione alla legalità</p> 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Avvicinare gli studenti alla legalità economica e sociale 2. "Educazione alla legalità, Sicurezza e Giustizia Sociale" 3. Giornale scolastico in collaborazione con l'associazione "Mi girano le ruote" 4. Giornalino digitale di Istituto 5. Incontri periodici dell'Osservatorio sulla legalità 6. Educazione finanziaria 7. Educazione interculturale <p>(REFERENTI: Prof. Pasquale De Maio, prof. Fulvio Mesolella, Sylva D'Amato)</p>
8	<p style="text-align: center;">Sportello di ascolto psicologico</p>	<p>Spazio per la prevenzione e la promozione della salute e del benessere psico-fisico</p> <p>(REFERENTI: prof.ssa Modesta Curzio, prof. Fulvio Mesolella)</p>
10	<p style="text-align: center;">Animazione digitale</p> 	<ol style="list-style-type: none"> 1) Animazione digitale – formazione docenti e studenti 2) Produzione di un giornalino digitale di Istituto <p>(REFERENTE: prof. Fulvio Mesolella, prof. Cristiano Tedesco)</p>
11	<p style="text-align: center;">Musica a classi aperte</p>	<p>Il progetto rappresenta un'ulteriore opportunità, per i ragazzi che già affrontano le attività di Laboratorio di Musica di Insieme nelle 4 sottosezioni (Esercitazione Corale, Insieme Archi, Insieme Fiati, Musica da Camera), di suonare in formazione e di ampliare il repertorio, includendo brani della letteratura musicale in cui sono coinvolti studenti di classi diverse. Il progetto ha la</p>

		finalità di creare situazioni in cui privilegiare scambi comunicativi, il lavoro di gruppo a classi aperte, favorire l'inclusione potenziando la didattica laboratoriale. (REFERENTE: prof. Luciano Marchetta)
12	Rendicontazione finale	Manifestazione di fine anno con la presenza di tutti i docenti (Referenti prof.ssa Polino – prof. Marchetta – prof.ssa Gibboni)

Lo svolgimento dei progetti è regolamentato come segue:

- Ogni progetto deve avere data certa di inizio e fine;
- Per i progetti in orario aggiuntivo gli alunni devono presentare domanda di partecipazione e dichiarare il proprio impegno a frequentare il corso per tutta la sua durata;
- La presenza va documentata con firma degli alunni e dei docenti su foglio giornaliero di presenza;
- Ciascun corso deve avere la partecipazione di almeno 15 studenti e/o docenti;
- I docenti sono tenuti a dichiarare l'effettiva durata degli interventi

ATTIVITA' EXTRACURRICOLARI: PARTECIPAZIONE A BANDI E PROGETTI

Promozione della cultura musicale

-PROGETTO STUDIO IN PHOENIX-ARIZONA USA: percorso formativo che coinvolge alcuni alunni del Liceo Musicale, ai quali viene data la possibilità di approfondire: la preparazione individuale, il confronto con altre realtà scolastiche, nazionali ed internazionali, il potenziamento ed approfondimento della Lingua straniera nella sua variante americana. Il Progetto consentirà agli alunni di presentare l'Istituto Confalonieri e la cultura musicale italiana all'estero, mediante esibizioni musicali che avranno luogo presso il Phoenix City Hall, alla presenza del Sindaco della Città di Phoenix, nonché presso l'Arizona American Italian Club di Phoenix, di cui fanno parte circa 500 soci di origine italiana.

(REFERENTE: prof. Luciano Marchetta)

-Progetto "Corso Vela" presso il Castroboletto Village Nova Siri (MT): si tratta di un'iniziativa di carattere interdisciplinare, in quanto l'obiettivo principale è quello di far sviluppare conoscenze e competenze trasversali, attraverso la pratica di attività sportive in ambiente naturale (vela, canoa, bike, orienteering,)

(REFERENTE: prof. Matteo La Croce)

- "Progetto DATABENC ART" -Formazione ed educazione per la conoscenza, la conservazione e la valorizzazione dei Beni Culturali": questo progetto, dal titolo "Le emergenze storico-artistiche lungo il corso del fiume Tenza", mira a formare competenze che consentano di operare nel campo della promozione dei beni culturali e di contribuire alla creazione di un sistema finalizzato alla valorizzazione delle risorse territoriali.

(REFERENTE: prof.ssa Cicalese Liberata e prof.ssa Sodano Diana)



UNIONE EUROPEA

**FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI**

pon
2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO - FSE



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

CORSI PON A.S. 2018/19

PON FSE - Competenze di base - 1953 del 21/02/2017 -

N.	Tipo di modulo	Titolo del modulo	durata in ore
1	Lingua madre	Scrittura in scena	30
2	Lingua madre	Visual Stories	30
3	Matematica	EasyMath	30
4	Matematica	Let's play	30
5	Lingua straniera	Sing and song	30
6	Lingua straniera	Might the force be with your heart	30
7	Lingua straniera	English for us 1	30
8	Lingua straniera	Lingua araba	30
9	Lingua straniera	English for us 2	30

PON - FSE - Orientamento formativo e ri-orientamento-2999 del 13/03/2017

N.	Tipo di modulo	Titolo del modulo	durata in ore
1	Orientamento per il secondo ciclo	Sviluppo Sostenibile	30
2	Orientamento per il secondo ciclo	"Personal Branding"	30
3	Orientamento per il secondo ciclo	Le soft skills	30
4	Orientamento per il secondo ciclo	"Mousikos" I Anno	30
5	Orientamento per il secondo ciclo	"Mousikos" II Anno	30

PON - FSE - Potenziamento della Cittadinanza europea - 3504 del 31/03/2017**Moduli propedeutici in esecuzione**

N.	Tipo di modulo	Titolo del modulo	durata in ore
1	Cittadinanza Europea propedeutica al 10.2.3B	Peregrinationes	30
2	Cittadinanza Europea propedeutica al 10.2.3B	Europea civitas	30
3	Cittadinanza Europea propedeutica al 10.2.3C	BREXIT: a race against time	30

Percorsi successivi in attivazione da Aprile 2019

N.	Tipo di modulo	Titolo del modulo	durata in ore
1	Potenziamento linguistico e CLIL	Let's get ready for Europe	60
2	Potenziamento linguistico e CLIL	VAMOS A ESPANA CON IL CLIL	60

**Percorsi successivi in attivazione da Aprile 2019
(Mobilità transnazionale) DUBLINO**

N.	Tipo di modulo	Titolo del modulo	durata in ore
1	Mobilità transnazionale	Sulle tracce di Mr. Bloom	60

**PON - FSE - Potenziamento dei percorsi di alternanza scuola-lavoro -3781 del
05/04/2017****Percorsi di alternanza scuola-lavoro all'estero (Città di destinazione Valencia
durata 21 gg) Periodo Aprile –Luglio 2019**

N.	Tipo di modulo	Titolo del modulo	durata in ore
1	Percorsi di alternanza scuola-lavoro all'estero	CambiaMenti	90

PON - FSE - Competenze di cittadinanza globale 3340 del 23/03/2017

N.	Tipo di modulo	Titolo del modulo	durata in ore
1	Educazione alimentare, cibo e territorio	Campagna e l'olio Fuoriclasse	30
2	Educazione alimentare, cibo e territorio	Dagli alimenti alla corretta alimentazione	30
3	Benessere, corretti stili di vita, educazione motoria e sport	Benessere a Scuola	30
4	Benessere, corretti stili di vita, educazione motoria e sport	Più bulli meno belli	30
5	Educazione ambientale	Scienza e leggende dei piccoli luoghi verdi	30
6	Cittadinanza economica	Educazione finanziaria	30

PON - FSE - Pensiero computazionale e cittadinanza digitale - 2669 del 03/03/2017

N.	Tipo di modulo	Titolo del modulo	durata in ore	NOTA
1	Competenze di cittadinanza digitale	Il drone: una vista dall'alto	30	
2	Competenze di cittadinanza digitale	Penso, progetto e stampo in 3D	30	
3	Competenze di cittadinanza digitale	IT Security	30	
4	Competenze di cittadinanza digitale	Digitalmente	30	CERTIFICAZIONE EIPASS
5	Competenze di cittadinanza digitale	Caffè digitali - cloud but not chat	30	

PON - FSE - Potenziamento dell'educazione al patrimonio culturale, artistico, paesaggistico - 4427 del 02/05/2017

Reti e Convenzioni attivate per la realizzazione di specifiche iniziative

CONVENZIONE DI TIROCINIO

Tra l'IIS "T. CONFALONIERI" di Campagna (SA) e l'Università degli studi di Salerno con sede in Fisciano (SA), per attività di tirocinio previste dai corsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno ai sensi degli artt. 5 e 13 del citato D.M. 249/2010.

CONVENZIONI ALTERNANZA SCUOLA - LAVORO

- Ass. Arcobaleno
- I COLORI DELLA VITA – 3A/3B SU (operatore sociale)
- Ass. Teatro dei Dioscuri
- TEATRARTE.COM – 3AL (operatore della comunicazione)
- Assoc. R. Accogliamo
- FORMAZIONE E ACCOGLIENZA – 3C ES (operatore sociale)
- Coop. Kosmos
- MUSICA FUORI CLASSE – 3AM (operatore musicale)
- Evo Campania
- IMPARARE AD IMPARARE- 3AIPASR (operatore agricoltura e sviluppo rurale)
- Falegnameria Roscigno
- IMPARARE AD IMPARARE-3AIPMI (operatore del Legno e del Made in Italy)
- Ic. Oliveto Citra
- FANTA.COM – 4A SU (operatore scolastico)
- Ass. James Joys
- BLOMSCHOOL-4AL (operatore della comunicazione)
- Ass. Casula Vinaria, Evo Campania, La Campagnola
- INDAGINE STATISTICA DI MERCATO-COME NASCE UN'AZIENDA – 4C ES (operatore Mercato del lavoro)
- Ass. G. Bruno
- ANTROPOTECA – 5C ES (operatore di eventi) IC Serre – Castelcivita (tirocinio formativo)

ACCORDO DI PARTENARIATO: PROGETTO “PienaMenteScuola” - SCUOLA VIVA

Comune di Campagna (tutti i laboratori (trasporto merci e alunni – permessi urbanistici, uso di strutture pubbliche...))

Forum dei Giovani Città di Campagna (Laboratorio: ColturaMente)

Associazione Culturale Giovanile Moby Dick – Progettisti esterni (Laboratori: ColturaMente - Cittadinanza e Mobilità Europea)

Gruppo Archeologico Ebolitano (Laboratorio: CeramicMosaico)

Associazione Culturale Artistica Musicale ACAM (Laboratori: Mamma Tuppituppi a luPurtone - Cantare per apprendere e per educare alla vita)

Pro Loco Città di Campagna (Laboratori: Il Carro della “Memoria” - Ludi plenarii)

Casa di reclusione – Istituto a custodia attenuata per il trattamento delle tossicodipendenze (ICATT) (Laboratorio: Diversamente Liberi)

Centro di accoglienza “Hotel chalet Avigliano” (Inclusione ospiti extracomunitari presenti sul territorio)

COMMUNICATION CENTRE MULTILINGUE - ragione sociale, SOC. COOP SOCIALE (Inclusione ospiti extracomunitari presenti sul territorio)

I. C. “Campagna Capoluogo” (Cantare per apprendere e per educare alla vita)

Accordo di partenariato per attività di apprendistato con Urban eco Università Federico II di Napoli Facoltà di architettura

Convenzione Tirocinio con Università degli Studi di Salerno

Accordo con Comune di Campagna per cessione materiale taglio bosco ceduo

Adesione a rete territoriale per la progettazione dei processi di autovalutazione/miglioramento/bilancio sociale (rete Li.Sa.Ca.) - IC "San Tommaso D'Aquino" (SA) - (scuola Capofila)

Adesione "Rete per la modernità" (formazione personale ATA) - IC di Pontecagnano (SA) – (scuola capofila)

Adesione rete CTI "Ferrari" di Battipaglia (Centro territoriale per l'inclusione)

Adesione CTS Alternanza Regione Campania Adesione Polo Qualità USR Campania

Adesione alla rete dei licei musicali della provincia di Salerno

Adesione al bando Atelier creativi promosso dall'I.C. "Leonardo da Vinci" di Olevano sul Tusciano, "Olevano sul Tusciano: tradizione e innovazione"

Adesione alla rete del Liceo "Perito-Levi" di Eboli per il progetto "Biblioteche scolastiche innovative"

Adesione "Rete degli Istituti agrari della Campania";

Adesione rete con IIS Besta di Battipaglia proposte progettuali finalizzate allo sviluppo della Metodologia CLIL

Adesione rete con IIS Ferrari di Battipaglia progetto "Percorsi di Apprendistato di I livello"

Accordo di partenariato progetto "Campagna felix" (Associazione Eurobridge);

Protocollo d'intesa Confalonieri- Comune Campagna- IIS "perito Levi" di Eboli "Le settimane dell'interculturalità"

Accordo di partenariato Confalonieri – Comune di Campagna – Associazione IGNIS per la realizzazione del progetto "Culturability"

Accordo al progetto 10.1.6°-FSEPON-CA-2018-183- Istituto Comprensivo "Matteo Ripa"

Adesione al progetto BAOBAB-Associazione Ente Premio Sele D'Oro Onlus-Oliveto Citra)

Adesione al progetto PON-FES "Mi oriento...consapevolmente"

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE PER LA REALIZZAZIONE DI SPECIFICHE INIZIATIVE

PROMOZIONE DELLA CULTURA MUSICALE NELLA SCUOLA

1)Tra l'IIS "T. CONFALONIERI" di Campagna (SA) e l'Associazione bandistica "Città di Campagna – Sant'Antonino" (SA);

2)Tra l'IIS "T. CONFALONIERI" di Campagna (SA) e l'Associazione musicale "Le nuove armonie";

3)Tra l'IIS "T. CONFALONIERI" di Campagna (SA) e Il Concerto Bandistico "Città di Campagna Nigro – Scannapieco" (SA) Associazione Culturale Alto e Medio Sele;

4)Tra l'IIS "T. CONFALONIERI" di Campagna (SA) e La Scuola Civica di Musica "Attilio Valerio Conforti" di Serre (SA)

5)Tra l'IIS "T. CONFALONIERI" di Campagna (SA) e Comune di Campagna (SA)

PREVENZIONE DEI FENOMENI DI DISAGIO GIOVANILE

1) Tra l'IIS "T. CONFALONIERI" di Campagna (SA) e l'Associazione di Promozione Sociale "Mi girano le ruote"

TIROCINIO FORMATIVO nella Scuola Primaria e dell'Infanzia (Liceo delle Scienze Umane)

1) Tra l'IIS "T. CONFALONIERI" di Campagna (SA) e IC "Campagna Capoluogo" di Campagna (SA)

2) Tra l'IIS "T. CONFALONIERI" di Campagna (SA) e IC "G. Palatucci" Quadrivio di Campagna (SA)

PRINCIPALI STAKEHOLDER (INTERNI ED ESTERNI) DI RIFERIMENTO

Studenti e famiglie, aziende del territorio, università, associazioni, ASL, enti locali: Regione, Comune di Campagna, Comune di Eboli, Amministrazione Provinciale, associazioni di categoria, Camera di Commercio.

TIROCINIO FORMATIVO nella Scuola Primaria e dell'Infanzia (Liceo delle Scienze Umane)

- 3) Tra l'IIS "T. CONFALONIERI" di Campagna (SA) e IC "Campagna Capoluogo" di Campagna (SA)
- 4) Tra l'IIS "T. CONFALONIERI" di Campagna (SA) e IC "G. Palatucci" Quadrivio di Campagna (SA)
- 5) Tra l'IIS "T. CONFALONIERI" di Campagna (SA) e IC di Serre (SA)
- 6) Tra l'IIS "T. CONFALONIERI" di Campagna (SA) e IC "Matteo Ripa" di Eboli (SA)

Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni DSA e BES

Obiettivi degli interventi rivolti agli alunni con DSA e BES sono:

- Individuare strategie educativo-didattiche mirate, con la collaborazione dei docenti del C.d.C;
- Incrementare l'autostima e sviluppare positive relazioni interpersonali anche attraverso l'aiuto reciproco tra gli studenti nella gestione di attività organizzate;
- Far acquisire gradualmente un efficace metodo di studio e una buona autonomia nel lavoro domestico;
- Migliorare le relazioni sociali con i coetanei e gli adulti di riferimento;
- Creare gruppi di sostegno e supervisione tra il corpo docente.

La finalità è quella di prevenire la dispersione scolastica attraverso l'organizzazione e il coordinamento di percorsi di accoglienza e di integrazione degli alunni con BES, promuovendo il successo formativo attraverso la valorizzazione delle loro potenzialità e il graduale superamento degli ostacoli.

La scuola prevede:

- a) iniziative curricolari per il consolidamento delle abilità comunicative della lingua del paese ospitante per gli alunni stranieri, impiegando l'organico dell'autonomia;
- b) sportelli di ascolto con docente psicologo in organico potenziato per studenti con difficoltà comunicative e relazionali che ne facciano richiesta;
- c) sportello pomeridiano di consulenza e assistenza agli studenti nella promozione dello studio individuale (anche *peer tutoring*);
- d) progetti dedicati agli alunni diversamente abili, anche in collaborazione con enti e associazioni del territorio.

Molto attivo su questo versante sono il GLHI (Gruppo di lavoro per l'handicap di istituto) e il GLI (Gruppo di lavoro per l'inclusione), coordinati da apposito referente.

Iniziative di formazione per gli studenti relative alle tecniche di primo soccorso

L'Istituto prevede di attivare, in linea con le indicazioni della L.107/2015 e grazie alla presenza di docenti in organico dell'autonomia forniti di specifiche competenze, un progetto per fornire ad alunni e personale scolastico informazioni corrette e precise per gestire al meglio situazioni impreviste e casi d'emergenza, fornire informazioni su come chiedere i soccorsi e come effettuare corrette manovre di assistenza. Si prevede la collaborazione di enti e associazioni di volontariato presenti sul territorio e/o di docenti esperti.

Il progetto potrebbe svilupparsi in due parti:

1° parte - Primo soccorso

Percorso formativo teorico pratico indirizzato agli studenti e al personale scolastico.

Questa proposta formativa ricalca il percorso di formazione e addestramento tradizionalmente riservato al personale che effettua soccorso extra-ospedaliero (soccorritori di base).

Obiettivi generali:

- capacità di riconoscere prontamente un'emergenza sanitaria;
- capacità di allertare nei tempi e con le modalità adeguate il sistema di emergenza;
- acquisizione di un metodo di approccio corretto all'evento sanitario inatteso, in relazione alle risorse disponibili, alle proprie conoscenze e alle proprie capacità;
- acquisizione delle conoscenze teoriche e delle abilità pratiche utili ad erogare le primissime cure, nonché praticare le manovre salvavita utili a preservare le probabilità di sopravvivenza della vittima.

In una seconda fase verranno illustrate le attrezzature, le tecniche e le manovre pratiche:

- a) manovre in caso di corpo estraneo;
- b) posizione di sicurezza;
- c) tecniche di immobilizzazione arti e rachide;
- d) manovre BLS, Basic Life Support (in italiano "sostegno di base alle funzioni vitali")

Al termine del corso verrà consegnato un attestato di partecipazione.

Educazione alle pari opportunità e prevenzione della violenza di genere

Il progetto che ci si propone di attuare mira a valorizzare il ruolo degli uomini nella promozione della parità di genere e nella riconciliazione tra tempo di vita e tempo di lavoro e a sensibilizzare l'opinione pubblica sulla presenza di stereotipi e pregiudizi di genere.

A tal fine, si prevede una riflessione, in orario curriculare o extracurriculare con docenti in organico di potenziamento e con associazioni presenti sul territorio, sui principi costituzionali di pari dignità e non discriminazione di cui agli articoli:

3 Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali. È compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese;

41 La Repubblica riconosce a tutti i cittadini il diritto al lavoro e promuove le condizioni che rendano effettivo questo diritto;

29 La Repubblica riconosce i diritti della famiglia come società naturale fondata sul matrimonio. Il matrimonio è ordinato sull'uguaglianza morale e giuridica dei coniugi, con i limiti stabiliti dalla legge a garanzia dell'unità familiare;

37 La donna lavoratrice ha gli stessi diritti e, a parità di lavoro, le stesse retribuzioni che spettano al lavoratore. Le condizioni di lavoro devono consentire l'adempimento della sua essenziale funzione familiare e assicurare alla madre e al bambino una speciale adeguata protezione. La legge stabilisce il limite minimo di età per il lavoro salariato. La Repubblica tutela il lavoro dei minori con speciali norme e garantisce ad essi, a parità di lavoro, il diritto alla parità di retribuzione;

51 tutti i cittadini dell'uno o dell'altro sesso possono accedere agli uffici pubblici e alle cariche elettive in condizioni di eguaglianza, secondo i requisiti stabiliti dalla legge. A tal fine la Repubblica promuove con appositi provvedimenti le pari opportunità tra donne e uomini. La legge può, per l'ammissione ai pubblici uffici e alle cariche elettive, parificare ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica. Chi è chiamato a funzioni pubbliche elettive ha diritto di disporre del tempo necessario al loro adempimento e di conservare il suo posto di lavoro;

nonché a quanto previsto dal **diritto europeo** che proibisce la discriminazione per ragioni connesse al genere, alla religione, alle convinzioni personali, handicap, età, orientamento sessuale o politico.

Un secondo momento di riflessione sarà supportato da letture, visione di film, ascolto di testimonianze di vittime di violenza o di esperti in materia, al fine di favorire l'aumento delle competenze relative

all'educazione all'affettività, al rispetto delle diversità e delle pari opportunità di genere e al superamento degli stereotipi di genere.

Tale progetto, trasversale alla didattica e supportato dai docenti curricolari e di potenziamento con la collaborazione di enti e associazioni del territorio, si inserirà nella lotta ben più ampia all'istigazione all'odio, che è espressione di tutte le forme di diffusione ed incitazione all'odio razziale, alla xenofobia, all'antisemitismo e ad altre forme di intolleranza, espressione di nazionalismi, discriminazione nei confronti di minoranze, di migranti. Altre forme di discriminazione sono la misoginia, l'islamofobia, la cristianofobia e tutte le forme di pregiudizio circa l'orientamento sessuale e di genere.

Orientamento e valorizzazione del merito

**SPORTELLO
DI ORIENTAMENTO A.S. 2018/19**

PRESSO LA SEDE CENTRALE
E IL PLESSO DI SAN VITO,
DEDICATO A
GENITORI E ALUNNI FREQUENTANTI LE SCUOLE MEDIE

dal 1 dicembre al 31 gennaio
dalle 10 alle 12

mail di contatto: teresaconfalonieri18@gmail.com
tel: 0828.46049 - 0828.46002

i nostri Licei

LICEO LINGUISTICO	LICEO DELLE SCIENZE UMANE
LICEO MUSICALE	LICEO DELLE SCIENZE UMANE opz. ECONOMICO-SOCIALE

i nostri indirizzi del Professionale...

1. INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY
2. AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE

Trascorri una giornata con noi!

Apertura pomeridiana degli uffici della Segreteria (Largo G.C. Capaccio, 5) dal lunedì al venerdì, dalle 14 alle 17, per informazioni e supporto alle iscrizioni.



Orientamento

L'orientamento degli studenti non va più concepito come un'azione particolare e parallela al percorso didattico, ma come una competenza personale da promuovere attraverso il percorso scolastico, affinché gli allievi costruiscano e maturino reali capacità di auto-orientarsi e di scegliere, per decidere in modo autonomo i propri percorsi, riconoscendo le personali potenzialità e attitudini. L'orientamento è così inteso come processo in grado di promuovere competenze personali, sostenuto lungo tutto il percorso scolastico.

Tutti i genitori, gli insegnanti di ogni ordine e grado sono, quindi, degli "orientatori".

Le attività di orientamento in entrata, in itinere e in uscita si pongono come momenti di un processo lungo e complesso, in momenti di scelte importanti nella vita degli alunni e mirano a ridurre al minimo le incertezze e il disorientamento.

L'Istituto svolge ordinariamente un'articolata attività di orientamento in entrata, in itinere e in uscita, secondo le seguenti direttrici.

ORIENTAMENTO IN ENTRATA



Si propone di favorire una scelta più consapevole e appropriata degli alunni della scuola secondaria di I grado, attraverso incontri informativi per favorire una consapevolezza degli indirizzi sia per gli allievi sia per i loro genitori, e la conoscenza non solo della tipologia di scuola, ma anche dell'ambiente fisico nel quale si esplica il lavoro scolastico oltre alla Programmazione d'Istituto.

Nel biennio iniziale l'attività di orientamento dell'Istituto tende a stimolare negli alunni lo sviluppo della conoscenza di sé e delle proprie capacità e potenzialità, in vista di un progetto di vita e al fine di prevenire l'insuccesso scolastico. Nei casi in cui l'attività di accoglienza e le esperienze dei primi mesi di frequenza evidenzino difficoltà e fragilità di prerequisiti, il consiglio di classe coinvolgerà la famiglia in una riflessione sui problemi incontrati dallo studente e sull'indirizzo di studi da lui scelto. Ai sensi della Legge n. 296 del 27-12-2006, entrata in vigore l'1 settembre 2007 e che regola il nuovo obbligo di istruzione, tale riflessione potrà concludersi con il ri-orientamento verso altro indirizzo scolastico (favorito peraltro dalla presenza all'interno dell'Istituto di numerosi indirizzi) e il passaggio (possibilmente precoce) ad esso, oppure con la conferma della scelta effettuata, con modifica dei comportamenti di studio dell'allievo e con eventuali attività di potenziamento e consolidamento di conoscenze e prerequisiti.

Open Days



Prevede attività rivolte ad alunni delle scuole secondarie di primo grado del territorio. Dirigente, docenti e alunni incontrano in sede, nel corso di alcune specifiche giornate di apertura, antimeridiana e/o pomeridiana, feriale e/o domenicale (open day), nel periodo delle preiscrizioni, genitori e alunni della scuola secondaria di I grado, per illustrare le opportunità formative dell'Istituto e far conoscere gli ambienti della scuola.

Per alcuni alunni frequentanti la scuola secondaria di I grado dello stesso distretto in cui è ubicato l'Istituto o di altre che ne facciano esplicita richiesta, è prevista la possibilità di assistere alle attività didattiche che si svolgono nelle prime classi della nostra Scuola.

ORIENTAMENTO IN ITINERE

Al fine di ridurre il fenomeno della dispersione scolastica, vengono promosse attività che motivino allo studio, valorizzino particolari stili di apprendimento e potenzino capacità personali. I corsi di sostegno e di recupero verranno sempre attuati con una funzione orientativa e ri-orientativa, e soprattutto nel Biennio potranno indurre a ripensamenti sull'indirizzo scolastico scelto e favorire passaggi consapevoli ad altri corsi di studio.

ORIENTAMENTO IN USCITA



Nel secondo biennio l'Istituto si propone di guidare gli studenti a scelte autonome e responsabili, mirando sia a stimolare la costruzione di un progetto personale per il proseguimento degli studi, sia a favorire la realizzazione del giovane in quanto persona. Gli obiettivi sono quelli di sviluppare nell'allievo, all'interno della sua esperienza scolastica, una migliore conoscenza di sé, una riflessione specifica sulle proprie potenzialità cognitive e metodologiche, sulle proprie aspirazioni, attitudini e capacità comunicative e relazionali. Fondamentale a questo scopo è, ove possibile e almeno in relazione ad alcuni contenuti disciplinari essenziali, l'adozione di una didattica laboratoriale e l'attuazione di attività didattiche di potenziamento delle capacità progettuali, comunicative, relazionali e di gestione delle situazioni complesse.

Per le Classi Quinte vengono organizzati incontri di informazione sulle facoltà universitarie e visite presso le sedi universitarie.

PROGETTI ORIENTAMENTO

ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO	Incontri indirizzati agli studenti di quinta e tenuti da docenti e/o ricercatori delle diverse facoltà universitarie Incontri con esperti, docenti universitari e associazioni di volontariato Visite guidate finalizzate a particolari eventi (Salone dello studente, OrientaSud, ecc.) Stipula di convenzioni con Università e Associazioni Progetto Mentoring Progetti di Alternanza Scuola Lavoro Progetto "senza zaino" – IC Oliveto Citra
CORSI CON CERTIFICAZIONE FINALE	Certificazioni di inglese, francese, spagnolo, informatica; Certificazione ECC Gli studenti riceveranno un attestato per ogni pacchetto formativo erogato con l'indicazione dei moduli cui hanno partecipato, utilizzabile anche per la certificazione delle attività di alternanza scuola-lavoro.

Valorizzazione del merito

Gli studenti particolarmente meritevoli avranno la precedenza nella partecipazione a corsi di potenziamento/orientamento, nonché a quelli relativi alle certificazioni linguistiche e informatiche presso enti accreditati organizzati dalla scuola. L'Istituto, inoltre, informerà gli allievi su tutte le competizioni nazionali promosse dal MIUR per la valorizzazione delle eccellenze che comportino la vincita di premi in denaro o di borse di studio. Sarà curata l'organizzazione di iniziative culturali (partecipazione degli studenti a gare, olimpiadi) e la partecipazione degli studenti a manifestazioni e eventi culturali.

PIANO DI VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE LOGICO-MATEMATICHE	Potenziamento delle competenze logico-matematiche, anche al fine di migliorare i livelli di performance richiesti dai test di ingresso nelle facoltà scientifiche; corso di scacchi per il biennio dei licei e corso di biliardo (problemsolving)
--	---

	per gli studenti dell'istituto professionale e del liceo musicale.
POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE SCIENTIFICHE	Corso di approfondimento di Biologia e Chimica anche al fine di migliorare i livelli di performance richiesti dai test di ingresso nelle facoltà scientifiche (classi del secondo biennio); potenziamento della didattica laboratoriale. Certificazione ECC.
SOGGIORNI STUDIO, PROGETTI EUROPEI, SCAMBI SCOLASTICI	La scuola promuove e organizza scambi, gemellaggi (anche virtuali) e soggiorni all'estero per gli alunni, allo scopo di migliorare la conoscenza della lingua, della cultura e della realtà sociale ed economica italiana ed europea.
LABORATORIO FISICA (LICEO)	Potenziamento delle metodologie e delle attività di laboratorio (classi del secondo biennio e quinto anno)
VALORIZZAZIONE E POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE	Certificazione delle competenze linguistiche B1 – B2 – C1 di inglese, francese, spagnolo Progetti di teatro
VALORIZZAZIONE E POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE INFORMATICHE	Certificazione delle competenze informatiche Eipass Educazione alla legalità in rete (PUA) Progetto "Stampiamo con la stampante 3D"
VALORIZZAZIONE E PROMOZIONE DELLE ECCELLENZE	Partecipazione a concorsi, bandi, gare

Alternanza scuola-lavoro

La legge 107 del 13 luglio 2015 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" prevede al comma 33 l'individuazione di percorsi formativi di alternanza scuola-lavoro. In particolare per i licei sono previste la realizzazione di 200 ore complessive obbligatorie da svolgere nel triennio. Per gli istituti professionali l'alternanza scuola-lavoro deve svilupparsi su 400 ore obbligatorie, da svolgersi nel triennio. Si è pensato di suddividere le ore sopra indicate nel seguente modo:

Classe	Sezione licei	Sezione Professionale
terza	50 ore	80 ore
quarta	30 ore	-
quinta	effettuate	-

La finalità della legge è quella di incrementare le opportunità di lavoro per i ragazzi in uscita dal sistema scolastico ed offrire agli stessi un efficace strumento di orientamento nel mondo del lavoro.

Gli alunni impegnati nelle attività di alternanza scuola lavoro saranno affiancati da un tutor scolastico.

Tutti gli alunni impegnati saranno sempre affiancati anche da un tutor individuato dall'ente o azienda presso la quale andranno a svolgere l'attività lavorativa.

Per le attività di alternanza scuola lavoro i Consigli di classe predisporranno degli opportuni progetti realizzati in associazione con gli Enti o Aziende, che si presteranno di volta in volta ad ospitare gli alunni dell'istituzione scolastica.

I progetti dovranno prevedere sempre attività di alternanza coerenti con l'indirizzo scolastico e con il PTOF, dovranno prevedere un adeguato numero di ore lavorative e alla fine del periodo di alternanza l'Ente o l'azienda ospitante dovrà sempre certificare le ore svolte e le competenze acquisite dagli alunni impegnati. Tutti i dati saranno caricati sul SIDI per il monitoraggio dei percorsi.

Tutti gli alunni coinvolti nelle varie attività lavorative saranno formati, grazie a risorse interne, preventivamente in relazione alla tipologia di lavoro da svolgere, alla sicurezza sui posti di lavoro (D. Lgs.

81/2008) e saranno coperti da assicurazione.

Le varie attività svolte sia dai docenti sia dagli alunni per lo svolgimento delle attività di alternanza scuola-lavoro dovranno essere sempre senza oneri per lo Stato.

Per semplificare l'organizzazione delle molteplici attività necessarie per la progettazione, lo svolgimento, il monitoraggio e la certificazione delle varie attività di alternanza scuola-lavoro, in allegato al PTOF si riportano i seguenti modelli:

- Schema di progetto del percorso di formazione scuola lavoro;
- Schema di convenzione tra l'Istituzione scolastica e l'Ente o Azienda esterna;
- Schema di libretto per la raccolta dei dati dello svolgimento delle varie attività lavorative;
- Schema di patto formativo tra studenti e famiglie;
- Schema di scheda di valutazione del percorso da parte dello studente;
- Fac-simile di scheda di valutazione del rischio lavorativo;
- Schema di attestato di certificazione delle competenze e conoscenze acquisite.

Progetti a.s. 2017/2018

CLASSE	TUTOR	TITOLO	CONVENZIONE
IIIA Liceo Scienze Umane	Prof.ssa Colomba Viscido	I colori della Vita	-Ass.Arcobaleno -ICPalatucci -ICCapoluogo
IIIB Liceo Scienze Umane	Prof.ssa Liberata Cicalese	I Colori della Vita	-Ass.Arcobaleno -IC Palatucci -ICCapoluogo
IIIA Liceo Linguistico	Prof.ssa Annunziata Gibboni	Teatrarte.com	Ass. teatro dei Dioscuri
IIIC Liceo Scienze Umane Opz. economico-sociale	Prof. Fulvio Meselella	Formazione e Accoglienza	Ass.R.Accogliamo
IIIA Liceo Musicale	Prof. Antonino D'Ambrosio	Musica fuoriclas se	Coop Kosmos
IIIA IPMI IIIA IPASR	Prof. Carmine Scannapieco	Imparare ad imparare	-Evo Campania -Falegnameria Roscigno
IVA Liceo Scienze Umane	prof.ssa Assunta Mignone	Fanta.com	IC Oliveto Citra
IVA Liceo Linguistico	Prof.ssa Rita Santoro	Bloomschool	Ass. James Joyce
IVC Liceo Scienze Umane opz. Economico-sociale	Prof.ssa Paola Nicastro	Indagine statistica di mercato- come nasce un'azienda Work and Market	-Casulavinarina -Evo Campania -La Campagnola
VC Liceo Scienze Umane	prof. Fulvio Meselella	Antropoteca	Ass. "G. Bruno"



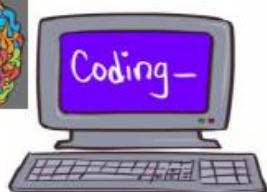
4. Gestione e manutenzione soft-hardware



5. Comunicazione e condivisione



6. Ricerca e innovazione



3. Coding e pensiero



7. Attuazione-sperimentazione

HELP



2. Tutoraggio e accompagnamento

IL DIGITALE CHE UNISCE

La digitalizzazione al Teresa Confalonieri 2016-2019



8. Valutazione



1. Coordinamento

“IL DIGITALE CHE UNISCE” - ATTIVITÀ TRIENNALE DI DIGITALIZZAZIONE E INNOVAZIONE DIDATTICA

Scopo del progetto è coinvolgere l'intera comunità scolastica (docenti, allievi, genitori, personale ATA, enti, associazioni e altre realtà locali) in un'attività di formazione, autoformazione e sperimentazione da cui scaturiscano innovazioni adatte a migliorare l'approccio educativo e la didattica delle discipline, creando un momento d'incontro senza precedenti anche nella prassi dell'uso dello strumento informatico, contribuendo criticamente alla diffusione e sviluppo della cultura digitale nel nostro istituto.

In questo triennio si affronteranno alcuni nodi fondamentali, unendo gli stimoli della formazione all'immediata creazione di gruppi di lavoro operativi finalizzati alla realizzazione di laboratori permanenti a disposizione della scuola e del territorio. I gruppi misti docenti/allievi opereranno su segmenti specifici del

progetto ma condivideranno strategie e metodologie, nonché le conoscenze e i servizi che ne scaturiranno, dimostrando concretamente la funzione comunicativa e migliorativa dello strumento digitale. L'intervento, declinato nell'arco del triennio 2016-2019, si articolerà come segue.

Anno scolastico 2016-2017

Si comincia dalla creazione del Gruppo di Animazione Digitale (GAD, fra docenti, allievi, personale tecnico e famiglie) impegnato a sviluppare e approfondire i punti, così come dallo schema successivo mentre, per i punti 6 e 7, è previsto un primo avvio di attività dedicato alla formazione dei singoli gruppi di lavoro che provvederanno a programmare in dettaglio gli obiettivi, le attività e la realizzazione dei relativi laboratori. Rilievo sarà quindi dato, nella prima parte dell'anno scolastico, alla raccolta di esperienze di "classi pilota" che già utilizzano didattiche innovative o tecnologiche, alla condivisione di sistemi operativi e piattaforme *open source*, in modo da giungere, nella seconda parte dell'anno, alla realizzazione di iniziative pubbliche sull'innovazione didattica e tecnologica, in concomitanza con la settimana della cultura digitale.



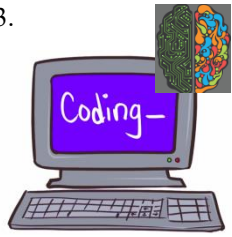

Anno scolastico 2017-2018

Rilievo sarà dato nella prima parte di questo secondo anno di corso allo stato dell'arte nell'attuazione del PNSD a livello locale e in scambio con altri istituti, agli aggiornamenti sul tema dell'identità digitale e delle sperimentazioni BYOD (Bring Your Own Device, utilizzo in classe delle dotazioni digitali individuali degli allievi), mentre nella seconda parte si mirerà alla completa realizzazione e messa in produzione dei laboratori e all'estensione "a macchia d'olio" del modello sviluppato da classe a classe.

Anno scolastico 2018-2019

L'anno che conclude questa prima programmazione triennale sarà dedicato alla piena realizzazione di ogni punto del progetto, alla sua efficienza e agli scambi "g-locali" nella prima parte dell'anno, dopo si punterà alla più ampia condivisione delle sperimentazioni nelle varie classi, a manifestazioni pubbliche dimostrative degli obiettivi e prodotti raggiunti, quindi al ripensamento critico e alla valutazione delle attività precedenti, nonché alla programmazione del triennio successivo.





TABELLA 1

Gruppi di Animazione Digitale	1. 	2. 	3. 	4. 
Azione	Coordinamento Conoscenza, divulgazione ed attuazione critica del PNSD, coordinamento di tutte le attività.	Tutoraggio Accompagnamento ed assistenza tecnica personalizzata dei soggetti coinvolti.	Coding Sperimentazioni sul pensiero computazionale.	Gestione e manutenzione Sperimentazione, adozione e gestione permanente di uno o più sistemi operativi e piattaforme comunicative per l'istituto.
Formazione	Animat. digitale e team del GAD D e A	Aggiorn. D e T	Aggiorn. D T A G	Aggiorn. D T A G
Riferimenti teorici	PNSD e corsi di formaz. per animatori, condivisi "a cascata" in team	Contrasto al divario digitale attraverso la conoscenza di elementi di base del software e dell'hardware	Materiali disponibili in rete per la divulgazione e speriment. del coding	1. Conoscenza dei diversi sistemi operat. 2. Conoscenza delle piattaforme comunicative e /o adatte alla condivisione del lavoro.
Supporti tecnici attivati	Sito istituzionale per rendere visibili le	Sale multimed. con strumentazione e	Aule ordinarie e multimediali con	1. Ubuntu, Edubuntu ecc.

	attività ed ulteriori strumenti di comunicazione	attrezzatura di base	strumentazione e attrezzatura di base	2. Facebook, Edmodo, Moodle, Atutor, Docebo, Fidenia, Google Classroom, Eduyoutube ecc.
Laboratori e gruppi lavoro	Pianificazione, osservazione e coordinamento di tutte le attività	Consulenza permanente e condivisione di tecniche e tecnologie	Coding e capacità di programmare	Gestione e manutenzione dei sistemi operativi e delle piattaforme
Attività a.s. 2015-2016	Attivazione di cloud e screen-plannings sulle attività in corso e future	Raccolta di informazioni ed avvio di azioni di accompagnam.	Esercitazioni di coderdojo per gli allievi dei primi anni	Gestione iniziale come conoscenza e collaudo con scelta dei sistemi ritenuti più adeguati alle esigenze
Attività a.s. 2016-2017	Riadattamenti del PNSD e aggiornamenti su formazioni effettuate	Estensione del tutoraggio a tutte le componenti della scuola	Passaggio al coding ed ai primi esercizi di programmazione	Prosecuzione gestione e studio di fattibilità su identità digitale e BYOD (Bringyourowndevice)
Attività a.s. 2017-2018	Verifiche di efficienza ed efficacia delle attività svolte ed in corso	Apertura al territorio dell'attività di tutoraggio informatico	Programmazione digitale: livello iniziale ed intermedio	Prosecuzione gestione e realizzazione progetto MIUR sull'identità digitale e sperimentaz. BYOD

Nota: **A**=Allievi; **D**=Docenti; **T**=Personale tecnico e ATA; **G**=Genitori; **GAD**=Gruppo Animazione Digitale (tutte le componenti)

TABELLA 2

Gruppi di Animazione Digitale	5. 	6. 	7. 	8. 
Azione	Comunicazione e condivisione Raccolta sulle piattaforme delle buone prassi di condivisione e di lavoro in rete	Ricerca e innovazione Creazione di un laboratorio permanente per la realizzazione di materiale didattico in formato digitale mediante la sperimentazione continua di tecniche di produzione e post-produzione digitale	Attuazione-sperimentazione Realizzazione di interventi periodici e/o permanenti di promozione della sperimentazione, con tecniche di ristrutturazione cognitiva.	Valutazione iniziale, periodica e conclusiva di ogni aspetto e fase degli interventi. Studio sugli strumenti valutativi delle competenze raggiunte adattati alle nuove pratiche.
Formazione	Animat. digitale e gruppo di supporto GAD D A	Aggiorn. D aperto a personale tecnico, agli allievi ed	Autoformazione per D e A	Autoformazione per D e A

		alle famiglie T, A e G		
Riferimenti teorici	Attenzione alle programmazioni per progetti e per competenze, sperimentazione di “classe capovolta”...	1. Conoscenze delle tecniche di manipolazione dell'immagine e applicativi per foto-elaborazione 2. Video-produzione professionale e semi-professionale 3. Registrazione e trattamento del suono 4. Creazione di ambienti ed arredi virtuali	Materiali prodotti e reperiti in rete sulla didattica attiva e gli ambienti digitali flessibili	Indicazione autonoma di criteri oggettivi di valutazione ed efficacia
Supporti tecnici attivati	E-twinning, Flipnet, insegnantidue-puntozero, impararedigitale, classedigitale ed altre piattaforme	1. Photoshop, Gimp, Powerpoint, Prezi ecc. 2. Openshot, Moviemaker, Avidemux ecc. 3. Attrezzature del laboratorio di tecnologie musicali 4. Sistemi cad ed autocad disponibili presso IPSIAM	Aule scolastiche e “classi pilota” per diversa disposizione degli arredi, variazioni orarie ecc.	Questionari ed altri strumenti scelti dal gruppo di lavoro
Laboratori e gruppi lavoro	Pubblicazione on-line dei materiali educativi e didattici prodotti	Servizio semi-professionale di elaborazione di immagini, suono, video, progettazione di ambientazioni, ambienti ed arredi virtuali	Sperimentazione e divulgazione dei vari laboratori adattati a nuove tecniche d'aula	Valutazione degli interventi e nuova programmazione degli stessi
Attività a.s. 2016-2017	Indagine sulle buone pratiche già diffuse, messa a punto di un piano di condivisione	Costituzione di un gruppo di studio dedicato all'avvio dei lavori ed al reperimento degli strumenti adeguati	Open-week in occasione della Settimana della cultura digitale, dal 4 al 10 aprile 2016. Avvio di attività in classi pilota	Organizzazione del lavoro e somministrazione dei questionari iniziali
Attività a.s. 2017-2018	Aggiornamento e verifica di efficienza ed efficacia delle prassi di condivisione	Attivazione dei laboratori a disposizione delle produzioni di qualità per le varie discipline o per prodotti interdisciplinari	Estensione del modello delle classi pilota “a macchia d'olio”	Valutazione periodica con questionari. Ideazione sistemi di valutazione per gli allievi partecipanti alle nuove attività
Attività a.s. 2018-2019	Studi sulla condivisione locale ed internazionale del sistema con scambi g-locali	Piena funzionalità dei laboratori e presentazione pubblica di un prodotto di qualità che utilizzi tutte le tecnologie attivate	Realizzazione della più ampia adesione possibile dell'istituto alle innovazioni nelle classi di ogni indirizzo	Valutazione conclusiva con indicazioni per la nuova programmaz. dell'attività

Nota: **A**=Allievi; **D**=Docenti; **T**=Personale tecnico e ATA; **G**=Genitori; **GAD**=Gruppo Animazione Digitale (tutte le componenti)

PROGETTAZIONE ORGANIZZATIVA

Scelte di organizzazione e gestione

Al fine di garantire la piena attuazione delle diverse attività previste dal PTOF, sono state istituite tre figure di COLLABORATORI, i cui compiti sono così definiti:

COLLABORATORE VICARIO (STAFF)

1. adempimenti inerenti al funzionamento generale in caso di assenza del D.S. e firma di documenti urgenti;
2. generale confronto e relazione con l'utenza e con il personale per ogni questione inerente le attività scolastiche;
3. collaborazione nella gestione e nell'organizzazione dell'Istituto;
4. coordinamento delle attività di vicepresidenza, nel rispetto dell'autonomia decisionale degli altri docenti delegati;
5. collaborazione nella preparazione degli incontri degli OO.CC. con istruzione degli atti e preparazione della documentazione utile;
6. rappresentanza dell'Istituto in incontri ufficiali su delega del D.S.;
7. coordinamento dei docenti dei vari plessi;
8. coordinamento dei docenti dello staff;
9. collegamento Presidenza/Segreteria con gli altri plessi per adempimenti di carattere didattico e amministrativo;
10. coordinamento delle attività del Piano Annuale delle Attività;
11. coordinamento della formazione delle classi;
12. vigilanza sul rispetto da parte di tutte le componenti scolastiche delle norme interne;
13. esame preventivo di congedi e permessi (retribuiti e brevi) al personale docente da sottoporre per autorizzazione al Dirigente;
14. sostituzione dei docenti assenti, anche con ricorso a sostituzioni a pagamento, quando necessario e legittimo, nei limiti dei criteri concordati e delle risorse economiche disponibili;
15. valutazione ed eventuale accettazione delle richieste di ingresso posticipato o di uscita anticipata degli alunni, in accordo con quanto previsto dal regolamento di istituto;
16. segretario del Collegio dei Docenti, con relativi incarichi di stesura del Verbale e cura della documentazione relativa ad ogni stesura;
17. controllo dei materiali inerenti la didattica: registri, verbali, calendari, circolari;
18. Partecipazione elaborazione PTOF e PDM;
19. Partecipazione alle commissioni di lavoro pertinenti con l'area;
20. Partecipazione agli incontri di Staff per elaborazione e monitoraggio PDM.

COLLABORATORE– REFERENTE AREA ORGANIZZATIVA (SEDE CENTRALE) (STAFF)

1. Collaborazione nella gestione e nell'organizzazione dell'Istituto (preparazione degli incontri degli OO.CC. con istruzione degli atti e preparazione documentazione utile; raccordo relazionale e operativo tra Collegio dei Docenti e D.S. per ogni esigenza personale e professionale; interventi con gli alunni, con i genitori, nelle classi in presenza di particolari problemi o esigenze);
2. gestione dell'orario delle lezioni in relazione alle esigenze di flessibilità che si rendano necessarie in corso d'anno per la realizzazione di specifici progetti;
3. gestione controllo delle giustificazioni e dei permessi degli studenti;
4. predisposizione delle attività di sostituzione dei docenti assenti;
5. vigilanza sul rispetto da parte di tutte le componenti scolastiche delle norme interne;
6. predisposizione dell'orario scolastico;
7. collaborazione nella predisposizione di circolari e ordini di servizio;
8. rappresentanza dell'Istituto in incontri ufficiali su delega del D.S.;

9. segnalazione tempestiva delle emergenze/disservizi e/o delle necessità di manutenzione ordinaria e straordinaria;
10. responsabile del divieto di fumo;
11. organizzazione della ricezione e della diffusione di circolari e comunicazioni interne, nonché della loro raccolta e conservazione;
12. controllo, raccolta e invio degli orari settimanali dei docenti, nonché dei piani annuali di lavoro relativi alla programmazione o ad altra documentazione didattica del plesso;
13. raccolta e trasmissione dei dati relativi alla rilevazione del personale che partecipa a scioperi o assemblee sindacali;
14. cura della diffusione di comunicazioni interne al personale e alle famiglie, nonché di materiale di interesse sindacale (con affissione in bacheca);
15. collaborazione in riferimento all'aggiornamento del piano di emergenza dell'edificio scolastico e predisposizione insieme al RSPP o al referente per la sicurezza del plesso delle prove di evacuazione previste nel corso dell'anno;
16. adozione tempestiva di tutte le iniziative opportune volte a tutelare l'incolumità degli studenti, cui far seguire, nel più breve lasso di tempo, comunicazione al Dirigente Scolastico;
17. gestione dei rapporti con le famiglie del plesso, in assenza del Dirigente;
18. sostituzione del Dirigente Scolastico nelle riunioni /assemblee con i genitori e partecipazione agli incontri di coordinamento;
19. predisposizione delle sostituzioni dei docenti assenti, in accordo con le professoresse D'Arminio e Giorgio;
20. Coordinamento attività volte al territorio;
21. Partecipazione elaborazione PTOF e PDM;
22. Partecipazione alle commissioni di lavoro pertinenti con l'area;
23. Partecipazione agli incontri di Staff per elaborazione e monitoraggio PDM.

COLLABORATORE- REFERENTE AREA ORGANIZZATIVA (PLESSO SAN VITO) (STAFF)

1. Collaborazione nella gestione e nell'organizzazione dell'Istituto (preparazione degli incontri degli OO.CC. con istruzione degli atti e preparazione documentazione utile; raccordo relazionale e operativo tra Collegio dei Docenti e D.S. per ogni esigenza personale e professionale; interventi con gli alunni, con i genitori, nelle classi in presenza di particolari problemi o esigenze);
2. gestione dell'orario delle lezioni in relazione alle esigenze di flessibilità che si rendano necessarie in corso d'anno per la realizzazione di specifici progetti;
3. gestione controllo delle giustificazioni e dei permessi degli studenti;
4. predisposizione delle attività di sostituzione dei docenti assenti;
5. vigilanza sul rispetto da parte di tutte le componenti scolastiche delle norme interne;
6. predisposizione dell'orario scolastico;
7. collaborazione nella predisposizione di circolari e ordini di servizio;
8. rappresentanza dell'Istituto in incontri ufficiali su delega del D.S.;
9. segnalazione tempestiva delle emergenze/disservizi e/o delle necessità di manutenzione ordinaria e straordinaria;
10. responsabile del divieto di fumo;
11. organizzazione della ricezione e della diffusione di circolari e comunicazioni interne, nonché della loro raccolta e conservazione;
12. controllo, raccolta e invio degli orari settimanali dei docenti, nonché dei piani annuali di lavoro relativi alla programmazione o ad altra documentazione didattica del plesso;
13. raccolta e trasmissione dei dati relativi alla rilevazione del personale che partecipa a scioperi o assemblee sindacali;
14. cura della diffusione di comunicazioni interne al personale e alle famiglie, nonché di materiale di interesse sindacale (con affissione in bacheca);
15. collaborazione in riferimento all'aggiornamento del piano di emergenza dell'edificio scolastico e predisposizione insieme al RSPP o al referente per la sicurezza del plesso delle prove di evacuazione previste nel corso dell'anno;
16. adozione tempestiva di tutte le iniziative opportune volte a tutelare l'incolumità degli studenti, cui far seguire, nel più breve lasso di tempo, comunicazione al Dirigente Scolastico;

- 17.gestione dei rapporti con le famiglie del plesso, in assenza del Dirigente;
- 18.sostituzione del Dirigente Scolastico nelle riunioni /assemblee con i genitori e partecipazione agli incontri di coordinamento;
- 19.predisposizione delle sostituzioni dei docenti assenti, in accordo con le professoresse D'Arminio e Polino;
- 20.Coordinamento attività volte al territorio;
- 21.Partecipazione elaborazione PTOF e PDM;
- 22.Partecipazione alle commissioni di lavoro pertinenti con l'area;
- 23.Partecipazione agli incontri di Staff per elaborazione e monitoraggio PDM.

COLLABORATORE- REFERENTE AREA DIDATTICA (STAFF)

- 1.Coordinamento delle attività correlate all'uso del registro elettronico e implementazione delle diverse funzioni del sistema Argo;
- 2.Monitoraggio e supporto ai docenti nell'utilizzo del registro elettronico in particolare in occasione dei consigli di classe (predisposizione di modelli di verbale, supporto inserimento voti);
- 3.Sostegno al lavoro dei docenti e innovazione tecnologica;
- 4.Collaborazione con l'ufficio di Presidenza e gli uffici amministrativi per i relativi adempimenti;
- 5.Predisposizione di materiali multimediali per la presentazione dell'offerta scolastica (brochure, DVD, sito web);
- 6.Raccolta, riordino e archiviazione del materiale prodotto nello svolgimento delle attività educative e didattiche curricolari ed extracurricolari;
7. rappresentanza dell'Istituto in incontri ufficiali su delega del D.S;
- 8.Cura della documentazione relativa a progetti PON, FSE e FESR legati all'area di competenza e archiviazione dei materiali;
- 9.Coordinamento attività volte al territorio, organizzazione di convegni e seminari;
- 10.Partecipazione elaborazione PTOF e PDM;
- 11.Partecipazione alle commissioni di lavoro pertinenti con l'area;
- 12.Partecipazione agli incontri di Staff per elaborazione e monitoraggio PDM

COLLABORATORE- REFERENTE LICEO MUSICALE (STAFF)

- 1.Coordinamento dal punto di vista didattico, tecnico e logistico delle attività dell'indirizzo Musicale (al docente indicato faranno riferimento gli altri docenti per l'organizzazione di tutte le attività didattico-musicali);
2. Coordinamento e implementazione – in collaborazione con il dirigente scolastico e con gli organi collegiali della scuola -dell'attività dell'indirizzo musicale;
3. Elaborazione - in accordo con gli altri docenti e tenuto conto delle indicazioni previste nel P.T.O.F. - delle proposte relative all'orario delle lezioni e agli altri aspetti organizzativi e didattici delle attività di Esecuzione e Interpretazione;
4. Organizzare iniziative e concerti all'interno della scuola e cura dell'eventuale partecipazione degli alunni a concorsi esterni, coordinando le attività organizzative con gli uffici di segreteria;
5. Coordinamento dei lavori della commissione nominata per le prove di selezione degli alunni iscritti alla classe prima per il prossimo anno scolastico;
- 6.Raccolta, riordino e archiviazione del materiale prodotto nello svolgimento delle attività educative e didattiche curricolari ed extracurricolari;
- 7.Cura della documentazione relativa a progetti PON, FSE e FESR legati all'area di competenza e archiviazione dei materiali;
- 8.Coordinamento attività volte al territorio;
- 9.Partecipazione elaborazione PTOF e PDM;
- 10.Partecipazione alle commissioni di lavoro pertinenti con l'area;
- 11.Partecipazione agli incontri del di Staff per elaborazione e monitoraggio PDM.

COORDINATORI DI CLASSE

- Presiedere le riunioni del Consiglio di classe in caso di assenza o impedimento del Dirigente scolastico, inclusi gli scrutini intermedi e finali;
- Verbalizzare le riunioni del Consiglio di classe, nel caso in cui a presiederle sia il Dirigente scolastico. Qualora presieda la riunione, il coordinatore potrà avvalersi di un collega come segretario verbalizzante; egli comunque è responsabile della corretta verbalizzazione e del contenuto dei verbali delle sedute dei Consigli di classe;
- Curare la regolare e aggiornata tenuta del registro dei verbali del Consiglio di classe;
- Promuovere e coordinare le attività educativo-didattiche, curricolari ed extracurricolari, della classe, in modo collaborativo e condiviso con i colleghi componenti il Consiglio di classe;
- Facilitare i rapporti tra i colleghi che compongono il Consiglio di classe;
- Coordinare la redazione dei PEI/PDP per gli alunni con BES, in stretta collaborazione con eventuali insegnanti di sostegno assegnati alla classe, inclusi i contatti con la funzione strumentale, gli operatori dei servizi socio-sanitari e i genitori;
- Far visionare, condividere, sottoscrivere e consegnare ai genitori interessati i PEI/PDP;
- Curare la raccolta e l'archiviazione in formato digitale e/o cartaceo di tutta la documentazione del Consiglio di classe (ad es. programmazioni);
- Coordinare un calendario delle verifiche, per limitare il concentrarsi delle prove in pochi giorni;
- Relazionare in merito all'andamento generale della classe;
- Coordinare la stesura di una breve relazione finale di classe;
- Curare la comunicazione con le famiglie e provvedere alla tempestiva segnalazione di eventuali difficoltà nel profitto degli alunni o di problematiche di natura relazionale-comportamentale;
- Controllare periodicamente le assenze e i ritardi degli alunni, informando la dirigenza nel caso di situazioni di criticità;
- Prestare particolare attenzione alle assenze degli studenti, soprattutto quelli ancora soggetti all'obbligo di istruzione – legge 296 del 27 dicembre 2006, art.1 –, informando rapidamente il Dirigente Scolastico o il Collaboratore vicario di eventuali situazioni di criticità, meritevoli di attenzione o di segnalazione ai servizi competenti;
- Gestire le piccole conflittualità che dovessero sorgere all'interno della classe e i rapporti scuola-famiglia in rappresentanza del Consiglio di classe (al coordinatore si devono rivolgere in prima istanza studenti, colleghi del Consiglio di classe ed esercenti la potestà genitoriale);
- Intervenire per la soluzione dei problemi disciplinari e richiedere per iscritto al Dirigente scolastico, laddove esista la necessità, che venga convocato il Consiglio di classe in seduta straordinaria;
- Coordinare la predisposizione del materiale necessario per le operazioni di scrutinio intermedio e finale;
- Gestire le riunioni per la comunicazione alle famiglie degli esiti inter-periodali (cd. pagellini), intermedi e finali;
- Comunicare alle famiglie l'eventuale non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato, al termine dello scrutinio finale;
- Presiedere le assemblee con i genitori;
- Tenere i rapporti con i rappresentanti dei genitori della classe;
- Informare puntualmente e convocare i genitori degli studenti che presentano problemi di apprendimento e/o di comportamento;
- Accertarsi della corretta trasmissione/ricezione delle comunicazioni scuola-famiglia;
- Curare l'accoglienza dei supplenti temporanei, per un loro efficace inserimento nella classe;
- Partecipare alle riunioni periodiche dello staff di coordinamento della scuola e dell'Istituto.

RESPONSABILI DI DIPARTIMENTO

- presiedere le riunioni del Dipartimento;
- convocare il Dipartimento in seduta straordinaria con l'O.d.g., dopo aver informato il Dirigente Scolastico;

- coordinare la ricerca e il confronto tra i docenti della materia per deliberare in ordine a:
- definire, sulla scorta delle indicazioni nazionali dei licei e delle linee guida per gli istituti professionali, degli standard e delle competenze minime per una valutazione sufficiente;
- individuare gli obiettivi disciplinari, correlati a quelli educativi generali, e criteri e metodi di valutazione per le classi parallele, in modo da offrire agli studenti analoghe opportunità di apprendimento;
- curare la raccolta e l'archiviazione dei materiali didattici da conservare;
- avanzare al Collegio proposte concordate per l'adozione dei libri di testo;
- coordinare le proposte di acquisto di pubblicazioni, strumenti didattici e l'abbonamento alle riviste;
- assicurare accoglienza e tutoring ai nuovi docenti;
- accogliere le proposte per l'aggiornamento formativo e informativo dei colleghi, l'adeguamento dei programmi e la progettazione di iniziative sperimentali;
- rendere esecutive le delibere collegiali inerenti il proprio dipartimento;
- redigere il verbale delle riunioni dipartimentali, la programmazione e la relazione finale.
- **Compiti del Dipartimento:**
- Analizzare le singole discipline, per l'individuazione delle finalità, di nuclei concettuali, degli obiettivi cognitivi, in riferimento all'intero corso di studi e a ciascun anno scolastico, distinguendoli secondo gli indirizzi presenti nell'istituto;
- promuovere lo studio e la definizione aggiornata degli standard di apprendimento, sulla base di un'attenta analisi delle indicazioni nazionali e delle linee guida;
- definire le conoscenze essenziali da far acquisire agli studenti divisi per anno e per l'intero corso di studi;
- individuare le competenze che lo studente deve acquisire con lo studio delle discipline;
- definire gli indicatori e i descrittori e i criteri di valutazione atti a verificare il livello di conoscenze e di competenze acquisite dagli studenti;
- elaborare prove di verifica finalizzate a scopi didattici diversi (recupero, accertamenti della conoscenza di aspetti particolari della disciplina, capacità di operare gli opportuni collegamenti tra tematiche diverse);
- predisporre, laddove se ne ravvisi l'opportunità, prove di verifiche comuni, secondo le competenze dei vari indirizzi di studio;
- predisporre griglie di valutazione e di correzione delle prove;
- concordare i principi e le modalità della programmazione curriculare della disciplina, quale riferimento unitario del piano di lavoro di ogni docente;
- offrire indicazioni per gli interventi di approfondimento e sostegno;
- assumere orientamenti per quanto possibile omogenei per l'adozione di libri di testo, fatta salva la priorità del diritto di proposta del singolo docente al C.d.C.
- avanzare proposte in ordine e iniziative di: aggiornamento per i docenti; acquisto di attrezzature e sussidi didattici; corsi e conferenze per gli studenti.

RESPONSABILI DI LABORATORIO

- adempiere, unitamente al D.S.G.A., a tutto quanto previsto dall'art. 27 del D.M. 44/2001;
- svolgere la sua funzione organizzativa, gestionale e didattica sia curando e programmando la gestione del materiale di consumo, in coerenza con le programmate e verificate attività didattiche, sia elaborando, se lo ritiene opportuno, un apposito progetto esecutivo, che contempli e preveda la possibile realizzazione di un più moderno Laboratorio, che possa svolgere anche attività per conto terzi e, se possibile, possa essere anche accreditato dagli organi competenti per eventuali certificazioni esterne; tale eventuale progettazione esecutiva, comprensiva di tutte le previsioni organizzative, didattiche e di costo, dovrà servire anche per ogni possibile richiesta di ulteriori finanziamenti, che, nel prosieguo, potranno rendersi eventualmente praticabili.
- In ogni Laboratorio sistemare un apposito GIORNALE DI LABORATORIO, che, curato dal Responsabile competente e tenuto dall'Assistente Tecnico, dovrà riportare la firma di presenza di tutti i Docenti ed AT che, ora per ora, operano nel Laboratorio, dal Docente teorico, al Docente tecnico pratico, all'Assistente Tecnico, allo stesso Responsabile di Laboratorio; la firma deve essere apposta all'inizio del proprio servizio.

- Consegnare il giornale di laboratorio al DSGA, il quale provvederà a rilasciare apposita ricevuta, che dovrà essere conservata dal docente per ogni eventuale controllo.
- Per quanto riguarda l'acquisizione, la gestione e lo scarico del materiale di consumo di pertinenza del Laboratorio, la responsabilità organizzativa e gestionale è principalmente in capo ai Responsabili nominati. Ogni Docente che intende richiedere materiale di consumo necessario per le esercitazioni, inerenti la sua attività didattica, deve dunque rivolgere motivata e documentata richiesta esclusivamente al Responsabile di Laboratorio. Questi, dopo essersi accertato che il materiale richiesto non sia già in dotazione al Laboratorio, verifica la corrispondenza e la compatibilità della richiesta con le esercitazioni programmate ad inizio anno e, dopo aver operato, se necessario, verifiche ed approfondimenti col Docente richiedente, avanza la richiesta al DSGA, allegandovi ogni opportuna relazione, che, tra l'altro, dichiara la citata compatibilità, ferma restando ogni eventuale verifica del Dirigente Scolastico. Il DSGA, dopo aver individuato le ditte fornitrici, prepara richiesta di offerta, che trasmetterà al Dirigente Scolastico.
- Accertarsi, nell'elaborare la citata richiesta, che tutto il materiale richiesto sia utile e necessario alle esercitazioni programmate e che, comunque, tutto il materiale in dotazione sia sempre utilizzato e riutilizzato, anche per più esercitazioni, fino a quando non si sia reso inutilizzabile. In tal caso tale materiale deve essere opportunamente scaricato sia con apposito elenco-comunicazione al D.S.G.A., sia con apposita operazione di scarico a rifiuto, operata secondo le norme di legge e secondo le procedure che fornisce lo stesso D.S.G.A. all'Assistente tecnico.

REFERENTE INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE (H/BES/DSA)

- Coordinare le attività volte all'inclusione di allievi diversamente abili – BES – DSA;
- Coordinare le attività dei docenti di sostegno e degli assistenti del Piano sociale di zona;
- Curare la revisione del PAI (Piano Annuale per l'inclusione), inserendo all'interno quanto effettivamente realizzato dall'Istituto;
- Curare l'elaborazione di un protocollo di accoglienza per gli alunni H da diffondere tra tutto il personale, docente ed ATA;
- Sviluppare rapporti e collaborazioni con enti, istituti o agenzie impegnate sul territorio in attività di inclusione e differenziazione;
- Elaborare e aggiornare percorsi di inclusione per gli alunni di tutte le classi e percorsi di valorizzazione delle eccellenze;
- Curare le condizioni per l'effettiva realizzazione di quanto stabilito negli incontri del GLI e del GLHI;
- Elaborare o aggiornare progetti annuali o pluriennali, proposti poi ai singoli Consigli di Classe, per essere calati nelle realtà dei diversi gruppi-classe;
- Predisporre materiali, organizzare e partecipare a incontri sulle tematiche di riferimento;
- Organizzare incontri fra i genitori degli alunni e docenti competenti
- in merito alle attività svolte o programmate;
- Organizzare giornate di promozione delle attività realizzate presso l'Istituto;
- Dare a tutte le attività previste una dimensione organica e strutturale, che risponda ai bisogni dell'utenza.

REFERENTE CLIL

- Contribuire ad aggiornare le progettazioni di classe ed individuali definendo obiettivi a breve e lungo termine, competenze finali, conoscenze ed abilità, mezzi e strumenti, relativi all'insegnamento delle DNL;
- Fornire supporto ai coordinatori delle classi terze, quarte e quinte;
- Fornire supporto ai docenti interessati all'insegnamento delle DNL;
- Prendere visione dei materiali divulgati afferenti al CLIL e ai corsi di formazione proposti;
- Attivare modalità di lavoro collaborative tra docenti di lingua straniera e docenti di disciplina non linguistica;
- Sensibilizzare e diffondere la metodologia CLIL tramite la progettazione e la sperimentazione di percorsi e/o moduli didattici CLIL.

RESPONSABILE SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Il Responsabile S.P.P., oltre a provvedere a quanto previsto dall'art.33 D.Lgs. n.81/2008, dovrà:

1. Aggiornare/revisionare i rispettivi documenti di sicurezza inerenti la valutazione dei rischi ai sensi del D.Lgs 81/08 e successive modifiche e integrazioni;
2. Redigere e/o aggiornare le procedure di sicurezza;
3. Organizzare e partecipare alle prove di evacuazione della struttura scolastica (almeno 2 annue) per ciascun plesso;
4. Predisporre la modulistica per l'effettuazione delle prove di evacuazione;
5. Elaborare i programmi di informazione e formazione dei lavoratori;
6. Verificare l'idoneità delle misure adottate per fronteggiare le emergenze, predisporre d'intesa con gli organi competenti, il piano di evacuazione e di emergenza e coordinamento delle esercitazioni annuali;
7. Controllare e aggiornare le planimetrie e segnaletica di sicurezza;
8. Effettuare sopralluoghi in ambiente di lavoro ogni qualvolta per necessità venga richiesto dalla scuola, documentati su apposito registro;
9. Partecipare alla riunione periodica con tutti gli addetti al Servizio di Prevenzione e redigere il relativo verbale di riunione;
10. Fornire assistenza per l'individuazione e la nomina di tutte le figure sensibili previste dalla normativa vigente;
11. Predisporre il Funzionigramma della Sicurezza;
12. Fornire assistenza nella gestione dei rapporti con gli Enti Esterni per le problematiche della sicurezza;
13. Fornire assistenza per le richieste agli Enti competenti degli interventi strutturali impiantistici e di manutenzione, oltre che delle documentazioni obbligatorie in materie di sicurezza;
14. Fornire assistenza per l'istituzione/tenuta dei registri previsti dalla normativa;
15. Fornire assistenza nell'individuazione della segnaletica da affiggere all'interno della scuola;
16. Fornire supporto diretto per la verifica di eventuali progetti di adeguamento delle strutture relativamente agli aspetti di sicurezza e prevenzione incendi;
17. Garantire un'adeguata informazione ai lavoratori al fine di prevenire i rischi lavorativi previsti dal D. Lgs. 81/2008;
18. Segnalare al Dirigente Scolastico le novità legislative e tecniche afferenti gli ambienti scolastici, fornendo al tempo stesso l'assistenza per l'adozione delle iniziative conseguenti;
19. Verificare o far verificare che le misure adottate o gli interventi strutturali realizzati siano conformi alle norme di legge ed alle norme tecniche vigenti e siano accompagnate dalla specifica certificazione;
20. Fornire servizio di consulenza tecnica per eventuali disservizi presso la scuola;
21. Garantire la presenza ad ogni altra attività disposta dal Dirigente Scolastico per mantenere la sicurezza nella scuola.

REFERENTE ORIENTAMENTO IN USCITA

- Reperire, selezionare e informare gli studenti su bandi di concorso e borse di studio nazionali ed esteri, accademie militari e concorsi per allievi ufficiali;
- Favorire la diffusione delle informazioni pervenute dalle varie università e sulle opportunità post-diploma attraverso diffusione di guide universitarie ed altri materiali informativi;
- Reperire e somministrare simulazione di test di ammissione alle varie facoltà;
- Orientare gli allievi fornendo informazioni sul campo disciplinare e sulle figure professionali e aiutare gli studenti ad individuare interessi, attitudini e competenze;
- Individuare e contattare consulenti esterni, istituzioni, Enti pubblici e Privati;

- Collaborare con esperti esterni che intervengono su specifici ambiti in attività programmate. Ad esempio: orientatori universitari, imprenditori e funzionari delle associazioni di categoria, ex studenti, rappresentanti degli enti di formazione professionale
- Elaborare statistiche riguardanti, nell'ultimo triennio, il trend post-diploma inerente le eventuali iscrizioni alle aree universitarie, all'occupazione, alla formazione professionale, alla dispersione e/o altro, attraverso contatti con gli ex-studenti/esse diplomati dei diversi licei dell'Istituto.

REFERENTE BIBLIOTECA DI ISTITUTO

- Ricatalogare il patrimonio librario dell'IIS "T. Confalonieri", selezionando i testi che possono essere conservati da quelli che, per le precarie condizioni in cui versano, non possono più essere utilizzati per la consultazione e il prestito;
- Stilare un nuovo regolamento della biblioteca e stabilire criteri per l'accesso alla biblioteca;
- Valutare le proposte di acquisto dei libri;
- Attivare il prestito dei libri e curare la compilazione del relativo registro;
- Avanzare proposte al Collegio dei Docenti e al Consiglio d'Istituto per migliorare la fruibilità del servizio;
- Promuovere l'offerta di servizi culturali e informativi;
- Gestire l'eventuale erogazione dei servizi agli utenti.

REFERENTE BULLISMO E CYBERBULLISMO

- coordinare le azioni di prevenzione e contrasto al fenomeno del cyberbullismo;
- attivare sinergie e collaborazioni con le Forze di Polizia, con le Associazioni e i centri di aggregazione giovanile presenti sul territorio;
- promuovere lezioni o convegni sull'uso consapevole della rete e i diritti/doveri connessi all'utilizzo delle tecnologie informatiche, anche attraverso proposte progettuali in continuità tra i diversi ordini di scuola elaborate da reti di scuole in collaborazioni con enti locali, servizi territoriali, organi di polizia e associazioni;
- dare attuazione ai progetti di educazione alla legalità, come previsto dalla FS ricoperta, al fine di responsabilizzare gli alunni alla consapevolezza del disvalore dei comportamenti vessatori e all'utilizzo appropriato dei sistemi di comunicazione informatica;
- informare il dirigente di ogni comportamento inappropriato che dovesse verificarsi all'interno dell'Istituzione scolastica.

REFERENTE SITO WEB ISTITUZIONALE

- manutenzione e aggiornamento della struttura del sito web dell'IIS "T. CONFALONIERI" secondo quanto previsto dalla normativa vigente (D.Lgs. 97/2016, Tabella allegata alla delibera ANAC n. 430/2016, Legge 4/2004);
- aggiornamento costante del sito con inserimento di documenti previsti dalla normativa vigente (Albo on line, Amministrazione Trasparente, Privacy e note legali, Area lasciata alla libera scelta della Scuola) e materiali vari, sottoposti, in via preventiva, all'attenzione del Dirigente Scolastico per la necessaria autorizzazione;
- collaborazione con il personale di Segreteria incaricato della pubblicazione dei provvedimenti di competenza nelle sezioni Albo on line e Amministrazione Trasparente;
- acquisizione informazioni e materiali dai docenti referenti dei progetti didattici al fine della loro pubblicazione nelle sezioni dedicate del sito;
- relazione periodica al Dirigente scolastico sul numero delle utenze suddivise per tipologia (docente, genitore, ecc.) cui ha rilasciato autorizzazione alle aree dedicate;
- elaborazione, proposta al Dirigente scolastico e promozione di azioni di miglioramento del sistema di comunicazione interno ed esterno;
- cura della progettualità relativa al settore di competenza;
- stesura di relazione di verifica finale con proposte di miglioramenti per l'a.s. successivo.

REFERENTE ATTIVITA' SPORTIVE

- favorire la crescita psicologica, emotiva, sociale, oltre che fisica degli studenti;
- promuovere stili di vita corretti;
- sostenere gli studenti nel vivere il proprio corpo con maggiore serenità e fiducia;
- promuovere il confronto con gli altri per affrontare esperienze in comune e saper essere squadra con spirito positivo;
- offrire la possibilità a tutti gli alunni di conoscere varie discipline sportive anche in ruoli differenti da quello di atleta;
- costituire un momento di confronto sportivo leale e corretto;
- diffondere i valori positivi dello sport.

COMMISSIONE VIAGGI

1. informare i CdC e i docenti accompagnatori sulle norme e le procedure da seguire nella progettazione dei viaggi di istruzione e per l'individuazione delle mete possibili;
2. coordinare le procedure per l'effettuazione dei viaggi e visite d'istruzione, raccordandosi con i Coordinatori dei CdC; formula al Collegio docenti la proposta delle indicazioni generali per l'organizzazione dei Viaggi di istruzione (per quest'ultimo raccoglie le proposte ed elabora il relativo piano nell'ambito della programmazione didattica annuale);
3. supervisionare il programma di effettuazione dei viaggi redatto dai docenti accompagnatori sulla base della programmazione didattica delle classi interessate, valutandone la fattibilità dal punto di vista economico, organizzativo e logistico;
4. effettuare lavoro di consulenza e supporto per la richiesta dei preventivi alle Agenzie di viaggio, per la redazione dei prospetti comparativi delle offerte ricevute e per la conseguente scelta dell'offerta più vantaggiosa;
5. curare inoltre le fasi di implementazione del Piano ed elabora i dati per la valutazione finale che dovrà avvenire:
 - con somministrazione di schede anonime ai partecipanti che dovranno esprimere il gradimento;
 - con relazione del/dei Responsabile/i del viaggio.

TUTOR NEOASSUNTI

1. sostenere il docente in formazione negli aspetti relativi alla programmazione educativa e didattica, alla progettazione di itinerari didattici, alla predisposizione di strumenti di verifica e valutazione;
2. facilitare i rapporti interni ed esterni all'istituto e di accesso all'informazione.

TEAM PER L'ANIMAZIONE DIGITALE

1) **FORMAZIONE INTERNA:** stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi;

2) **COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA:** favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa;

3) **CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE:** individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole;

un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure;

4) PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITA' FORMATIVE PREVISTE;

5) ATTIVAZIONE E COORDINAMENTO DELLE INIZIATIVE COLLEGATE ALL'ATTUAZIONE DEL PIANO

FUNZIONI STRUMENTALI

FS AREA 1:: PIANIFICAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA TRIENNALE

Compiti / Funzioni	<ul style="list-style-type: none"> • Revisione e aggiornamento (con progetti PON, FSE e FESR) del Piano dell'Offerta Formativa, in formato cartaceo e multimediale, dei regolamenti e della carta dei servizi • Gestione progetti per ampliamento offerta formativa, stesura/aggiornamento dei Regolamenti e di altri documenti istituzionali da sottoporre all'approvazione delle varie componenti scolastiche, monitoraggio e valutazione degli stessi • Progetti per ampliamento offerta formativa: organizzazione e monitoraggio, proposte di correzione, ampliamento, miglioramento • Calendarizzazione e monitoraggio delle attività relative all'ampliamento dell'Offerta Formativa • Produzione della sintesi del POF da distribuire alle famiglie • Raccordo con i coordinatori di classe e con i referenti di indirizzo • Partecipazione elaborazione PTOF • Partecipazione alle commissioni di lavoro pertinenti con l'area • Partecipazione agli incontri del NIV per elaborazione e monitoraggio PDM
--------------------	--

FS AREA 2: VALUTAZIONE E AUTOVALUTAZIONE DI ISTITUTO (SOSTEGNO AI DOCENTI - FORMAZIONE)

Compiti / Funzioni	<ul style="list-style-type: none"> • Cura della documentazione educativa, informando in merito alla sperimentazione/realizzazione di <i>buone pratiche</i> metodologiche e didattico-educative e in merito all'efficacia e utilizzo di nuovi supporti tecnologici applicati alla didattica sulle iniziative di aggiornamento e di formazione professionale promosse in ambito locale e nazionale • Attività di assistenza e di supporto in merito a questioni di ordine didattico-organizzativo • Supporto ai nuovi docenti • Organizzazione delle Prove INVALSI • Coordinamento, analisi e valutazione Prove INVALSI • Coordinamento delle risorse umane per implementazione di processi di miglioramento continuo (INVALSI e Coordinamento Autovalutazione d'istituto) • Coordinamento attività di formazione e aggiornamento dei docenti – predisposizione piano di formazione e aggiornamento • Partecipazione elaborazione PTOF • Partecipazione alle commissioni di lavoro pertinenti con l'area • mappare, ridefinire quando necessario, gestire e controllare statisticamente i processi • promuovere all'interno dell'organizzazione un'idea di qualità, intesa come qualità dell'organizzazione e non solo del prodotto • informare il personale in merito agli strumenti della qualità che l'organizzazione decide di adottare • Raccolta dei dati derivanti dalle verifiche e dal controllo di processo per l'impostazione di piani di miglioramento tesi al raggiungimento del livello qualitativo richiesto • Analizzare ed elaborare i dati relativi alla customersatisfaction • essere attore o supporto dell'impostazione di periodici piani di miglioramento
--------------------	---

	<ul style="list-style-type: none"> • mantenere i rapporti con le reti di scuole e la rete d'ambito • Gestione delle attività collegata alla piattaforma di formazione S.O.F.I.A. • Coordinamento delle attività di elaborazione del curricolo di Istituto • Partecipazione agli incontri del NIV per elaborazione e monitoraggio PDM
--	--

FS AREA 3: SOSTEGNO AGLI ALUNNI E RAPPORTI CON L'UTENZA

Compiti / Funzioni	<ul style="list-style-type: none"> • Collaborazione con il DS nella gestione dei rapporti scuola - famiglia, con particolare riferimento alle iniziative di accoglienza • Elaborazione, aggiornamento e divulgazione del "Protocollo d'Accoglienza" per gli alunni stranieri • Referente alunni adottati • Diffusione e promozione, all'interno della scuola, di iniziative legate alla valorizzazione delle eccellenze attraverso la partecipazione a gare, concorsi, premi, olimpiadi, bandi in genere • Partecipazione elaborazione PTOF • Referente orientamento in ingresso • Promozione della conoscenza e diffusione del piano dell'offerta formativa (in particolare per una informazione e lettura puntuale del POF) presso le Scuole Secondarie di I grado del territorio e del bacino di utenza, durante l'attività di orientamento • Organizzazione degli open day di Istituto • Organizzazione viaggi di istruzione e visite guidate • Organizzazione e gestione di progetti e partenariati con l'estero, visite e viaggi di istruzione; coordinamento delle attività culturali, sportive e teatrali • Partecipazione agli incontri del NIV per elaborazione e monitoraggio PDM • Cura della sezione del Sito Istituzionale relativa alle comunicazioni all'utenza ("genitori/alunni")
--------------------	---

FS AREA 4: ALTERNANZA SCUOLA LAVORO E RAPPORTI CON IL TERRITORIO

Compiti / Funzioni	<ul style="list-style-type: none"> • Ricognizione dei bisogni formativi del territorio, contatti con enti e aziende per l'individuazione di partnership e forme di collaborazione • Individuazione Enti/Aziende e stipula convenzioni, accordi di rete, accordi di programma, intese - con raccolta documentazione e archivio • Ridefinizione dei Comitati Scientifico e Tecnico-Scientifico e calendarizzazione degli incontri • Progetti di Alternanza Scuola Lavoro: organizzazione e monitoraggio, proposte di correzione, ampliamento, miglioramento, pianificazione moduli comuni • Predisposizione modulistica e registri per Alternanza Scuola Lavoro • Raccolta e archiviazione (anche informatizzata) documentazione prodotta dai tutor sia interno che esterno (registri, materiali, dispense, schede di valutazione, patto formativo, valutazione dei rischi) • Calendarizzazione e monitoraggio delle attività relative all'Alternanza Scuola Lavoro • Cura e aggiornamento sezione del Sito Istituzionale relativo all'Alternanza Scuola Lavoro • Raccordo con lo Staff per la calendarizzazione di attività comuni • Partecipazione agli incontri del NIV per elaborazione e monitoraggio PDM
--------------------	--

FS AREA 5: AREA IFP (ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE)-ITS(SPECIALIZZAZIONE TECNICA POST DIPLOMA)

Compiti / Funzioni	<ul style="list-style-type: none">• Implementazione riforma IP• Pianificazione, organizzazione e gestione attività di IFP e diploma quadriennale.• Coordinamento dei piani formativi individuali (PFI) per la personalizzazione degli apprendimenti e utilizzazione della relativa quota oraria (ore 264 max).• Rapporti con Enti e Aziende per eventuali attività di apprendistato.• Coordinamento potenziamento didattica/laboratoriale.
--------------------	--

FS AREA 6: AREA DIGITALE (PNSD E IMPLEMENTAZIONE DIDATTICA 2.0)

Compiti / Funzioni	<ul style="list-style-type: none">• stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi• favorire l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative• favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa• individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure• Supporto ai docenti nei processi di innovazione (didattica interattiva e laboratoriale, uso delle LIM e del registro elettronico)• Progettazione e gestione di una piattaforma e-learning (Moodle/G-Suite)• Referente prevenzione e contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo• Referente educazione alla legalità• Partecipazione alle attività formative previste• Attivazione e coordinamento delle iniziative collegate all'attuazione del PNSD• Partecipazione agli incontri del NIV per elaborazione e monitoraggio PDM
--------------------	---

UFFICI DI SEGRETERIA

PREMESSO CHE L'UFFICIO DI SEGRETERIA COSTITUISCE UN INSIEME UNITARIO, QUANTO ALL'EFFICIENZA E ALLA COLLABORAZIONE PROFESSIONALE, LA SUDDIVISIONE DEI COMPITI E L'ATTRIBUZIONE ALLE AREE DI COMPETENZA COSTITUISCE UN CANOVACCIO DI RIFERIMENTO FLESSIBILE, MA PER DARE MAGGIORE CONCRETEZZA ALLO SVOLGIMENTO QUOTIDIANO DEL SERVIZIO è stata assegnata la seguente suddivisione dei carichi di lavoro:

Ufficio gestione Personale – Ass. Amm/vo

Tenuta dei fascicoli del personale, delle richieste di visite medico fiscali, della conservazione degli atti concernenti i corsi di aggiornamento, della compilazione e della tenuta della scheda progressiva della carriera

del dipendente, della dichiarazione di entrata del personale all'atto dell'accoglienza, della redazione dei certificati di servizio al personale, dell'emissione dei decreti di congedo e di riduzione per assenza del personale, dell'emissione decreti per gli assegni al nucleo familiare, della tenuta del registro dei decreti, dei rapporti con la Ragioneria Territoriale dello Stato, con l'INPDAP, con l'U.A.T. e con il Centro dell'impiego di competenza.

Trasmissione della richiesta e ricezione fascicoli del personale.

Comunicazione telematica assenze per malattia nei casi previsti dalla vigente normativa; comunicazione attraverso il servizio sciop-net dei nominativi del personale che ha preso parte a scioperi e comunicazione telematica al MIUR, anche se negativa.

Predisposizione del Modello TFR/1 per il personale con contratto a tempo determinato e conseguente invio alla sede INPDAP della provincia di Salerno.

Tenuta scrupolosa del sistema informatico circa lo stato di servizio del personale.

Tenuta e stampa del registro delle assenze del personale in servizio presso l'istituto, con invio alla Ragioneria Territoriale dello Stato ed alla DPSV di decreti che comportino eventuali decurtazioni di stipendio.

Ufficio gestione Personale – Contabilità Ass. Amm/vo

Scarico Posta Elettronica dai siti Internet e Intranet del CSA., dell'U.S.R. e del MIUR consegnarla al protocollo per la registrazione.

Tenuta dello stato di servizio del personale, istruttoria per stipula contratti con conseguente digitazione al SIDI e/o al sistema interno per supplenze brevi e saltuarie.

Tenuta del registro dei contratti del personale e di fornitura di beni e servizi

Graduatorie degli aspiranti supplenti e del personale interno di istituto per eventuali soprannumerarietà.

Predisposizione dei decreti relativa alla conferma del personale con contratto a tempo indeterminato.

Cura dell'istruttoria delle pratiche relative alla dichiarazione dei servizi, quiescenza, TFR o TFS.

Cura dell'istruttoria delle pratiche inerenti alla cessazione dal servizio del personale.

Cura dell'istruttoria delle pratiche relative ad eventuali richieste di pensione di inidoneità o di invalidità.

Predisposizione delle ricostruzioni della carriera, passaggi di ruolo o qualifica ed aggiornamento degli inquadramenti retributivi a seguito dei rinnovi contrattuali.

Collaborazione con il DSGA sulla parte contabile

Consultazione telematica della posta sui siti ministeriali.

Ufficio gestione Alunni – Ass. Amm/vo

Iscrizione degli alunni e loro immatricolazione, della tenuta dei fascicoli e documenti alunni, della tenuta del registro perpetuo dei diplomi, della corrispondenza con le famiglie degli allievi, dello schedario degli allievi, del registro delle matricole, del registro dei certificati degli allievi, del registro generale degli alunni, della predisposizione delle pagelle degli allievi, della compilazione dei diplomi di esami di stato, delle statistiche varie inerenti gli allievi, istruttoria assicurazione.

Digitazione al SIDI di adempimenti nei tempi previsti dal MIUR – anagrafe alunni, statistiche periodiche e finali – dalla Direzione Scolastica Regionale e dall'Ufficio Scolastico provinciale nonché dei dati per la formulazione degli organici.

Predisposizione di tutti gli atti inerenti la partecipazione degli alunni (anche privatisti) agli esami di stato.

Trasmissione dei fascicoli personali degli alunni ad altre istituzioni scolastiche.

Tenuta registro del protocollo, del ricevimento e della trasmissione della corrispondenza e del relativo archivio, del ricevimento e trasmissione fonogrammi, del registro delle affrancature postali, dell'affissione all'albo di documenti e circolari.

Ufficio gestione Protocollo-Archivio-Alunni – Ass. Amm/vo

Tenuta registro del protocollo, del ricevimento e della trasmissione della corrispondenza e del relativo archivio, del ricevimento e trasmissione fonogrammi, del registro delle affrancature postali, dell'affissione all'albo di documenti e circolari.

Rilascio certificati di iscrizione e frequenza, sostitutivi del diploma, attestati di studio per vario uso (abbonamento mezzi pubblici, uso della famiglia, ecc.)

Elenchi per l'adozione dei libri di testo e trasmissione all'AIE.

Istruttoria infortuni (personale docente, ATA e alunni), tenuta registro, trasmissione denuncia infortunio, tramite il portale SIDI o in caso di non funzionamento su apposito modello predisposto, all'INAIL e all'autorità di pubblica sicurezza, a tale adempimento si dovrà dare esecuzione entro le 48 ore successive alla conoscenza dei fatti (assunzione a protocollo della relazione d'infortunio o del referto medico di pronto soccorso); particolare attenzione presterà per eventuali contenziosi in seguito ad infortuni degli alunni per eventuali citazioni in giudizio da parte degli interessati, a tale scopo provvederà ad inviare tutta la documentazione di pertinenza all'avvocatura distrettuale dello stato, nonché la calendarizzazione delle udienze presso i fori competenti.

Gli assistenti amministrativi sono incaricati del trattamento dei dati personali, sensibili e giudiziari, secondo le regole previste dal D.L.vo 196/2003 del Regolamento Ministeriale di cui al D.M. n. 305/06. L'incarico costituisce attribuzione di compiti connessi con l'esercizio e le mansioni previste dal profilo professionale.

Gli assistenti amministrativi, che si occuperanno di tutti i procedimenti suddetti, sono tenuti all'osservanza dei termini di scadenza degli adempimenti e compiti loro affidati.

Gli assistenti amministrativi provvederanno a coprire i vari settori dell'ufficio di segreteria in caso di assenza del collega o di superlavoro, compresa l'accoglienza durante periodi di forte affluenza di pubblico.

ASSISTENTI TECNICI

Svolgono, come da CCNL, le seguenti attività specifiche con autonomia e responsabilità diretta:

conduzione tecnica dei laboratori, officine e reparti di lavorazione, garantendone l'efficienza e la funzionalità. Supporto tecnico allo svolgimento delle attività didattiche. Assolve i servizi esterni connessi con il proprio lavoro.

Anche gli assistenti tecnici svolgono un ruolo fondamentale ai fini della valorizzazione "risorsa alunno". Difatti gli stessi sono in continuo contatto con gli alunni nei vari laboratori, per eventuali esperienze scientifiche.

In modo particolare dovranno essere svolte tutte quelle attività di supporto ai laboratori preposti con specifica professionalità caratterizzata da procedure semplici e ben definite:

1. attività lavorative richiedenti specifica preparazione professionale, conoscenza di strumenti e tecnologie anche complessi con capacità di utilizzazione degli stessi, nonché di esecuzione di procedure;
2. funzione di supporto tecnico alla funzione docente relativamente alle funzioni didattiche ed alle connesse relazioni con gli studenti;
3. conduzione tecnica dei laboratori, garantendone l'efficienza e la funzionalità in relazione al progetto annuale di utilizzazione didattica;
4. preparazione del materiale e degli strumenti per le esperienze didattiche e per le esercitazioni pratiche nei laboratori in cui sono assegnati, garantendo l'assistenza tecnica durante lo svolgimento delle stesse.

GESTIONE FINANZIARIA E AMMINISTRATIVA

La gestione amministrativa sarà improntata ai criteri di efficienza, efficacia, economicità, trasparenza, nonché ai principi e criteri in materia di valutazione delle strutture e di tutto il personale delle amministrazioni pubbliche e di azione collettiva;

- l'attività negoziale, nel rispetto della normativa vigente, sarà improntata al massimo della trasparenza e della ricerca dell'interesse primario della scuola;
- il conferimento di incarichi al personale esterno e relativo compenso avverrà secondo il Regolamento d'Istituto e dopo aver accertato la mancanza di personale interno con pari professionalità e i casi che

rendono incompatibili gli insegnamenti, sulla base di criteri che garantiscano il massimo della professionalità;

- l'organizzazione amministrativa, tecnica e generale, sulla base della proposta del Direttore SGA e nel rispetto di quanto previsto nella Contrattazione Integrativa d'Istituto, dovrà prevedere degli orari di servizio e di lavoro che garantiscano la piena attuazione delle attività scolastiche e l'apertura al pubblico, sia in orario antimeridiano che pomeridiano;
- l'attribuzione al personale di compiti precisi, nell'ambito di ciascun settore di competenza, consentirà di adottare una politica di valorizzazione non secondo le logiche dell'appiattimento o della distribuzione a pioggia, ma valorizzando il personale attraverso un sistema trasparente finalizzato a riconoscere competenze, motivazione, impegno, disponibilità e carichi di lavoro.

PIANO DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO PERSONALE DOCENTE E ATA

RIFERIMENTI NORMATIVI

CCNL 29-11-2007 FORMAZIONE IN SERVIZIO (art.63)

La formazione costituisce una leva strategica fondamentale per lo sviluppo professionale del personale, per il necessario sostegno agli obiettivi di cambiamento, per un'efficace politica di sviluppo delle risorse umane. L'Amministrazione è tenuta a fornire strumenti, risorse e opportunità che garantiscano la formazione in servizio (...). Per garantire le attività formative di cui al presente articolo l'Amministrazione utilizza tutte le risorse disponibili, nonché le risorse allo scopo previste da specifiche norme di legge o da norme comunitarie. Le somme destinate alla formazione e non spese nell'esercizio finanziario di riferimento sono vincolate al riutilizzo nell'esercizio successivo con la stessa destinazione. In via prioritaria si dovranno assicurare alle istituzioni scolastiche opportuni finanziamenti per la partecipazione del personale in servizio ad iniziative di formazione deliberate dal collegio dei docenti o programmate dal DSGA, sentito il personale ATA, necessarie per una qualificata risposta alle esigenze derivanti dal piano dell'offerta formativa.

CCNL 29-11-2007 IL PIANO ANNUALE DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE (art.66)

In ogni istituzione scolastica ed educativa il Piano annuale delle attività di aggiornamento e formazione destinate ai docenti è deliberato dal Collegio dei docenti coerentemente con gli obiettivi e i tempi del POF, considerando anche esigenze ed opzioni individuali. Analogamente il DSGA predispone il piano di formazione per il personale ATA (...)

L.107/2015 art. 1 c. 58.

Il Piano nazionale per la scuola digitale persegue i seguenti obiettivi: a) realizzazione di attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso la collaborazione con università, associazioni, organismi del terzo settore e imprese, nel rispetto dell'obiettivo di cui al comma 7, lettera h); b) potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche; c) adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la *governance*, la trasparenza e la condivisione di dati, nonché lo scambio di informazioni tra dirigenti, docenti e studenti e tra istituzioni scolastiche ed educative e articolazioni amministrative del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca; d) formazione dei docenti per l'innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, l'apprendimento e la formazione delle competenze lavorative, cognitive e sociali degli studenti; e) formazione dei direttori dei servizi generali e amministrativi, degli assistenti amministrativi e degli assistenti tecnici per l'innovazione digitale nell'amministrazione; f) potenziamento delle infrastrutture di rete, sentita la Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, e successive modificazioni, con particolare riferimento alla connettività nelle scuole; g) valorizzazione delle migliori esperienze delle istituzioni scolastiche anche attraverso la promozione di una rete nazionale di centri di ricerca e di formazione; h) definizione dei criteri e delle finalità per l'adozione di testi didattici in formato digitale e per la produzione e la diffusione di opere e materiali per la didattica, anche prodotti autonomamente dagli istituti scolastici.

L.107/2015 art. 1 c. 124

Nell'ambito degli adempimenti connessi alla funzione docente, la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale. Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni

scolastiche in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa e con i risultati emersi dai piani di miglioramento delle istituzioni scolastiche previsti dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80, sulla base delle priorità nazionali indicate nel Piano nazionale di formazione, adottato ogni tre anni con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, sentite le organizzazioni sindacali rappresentative di categoria.

FORMAZIONE DOCENTI

“Nell'ambito degli adempimenti connessi alla funzione docente, la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale” (Legge 107/2015 - art.1, comma 124).

L'Istituto “TERESA CONFALONIERI” promuove la formazione dei propri docenti nel rispetto del Piano Nazionale della Formazione adottato dal MIUR, in coerenza con il **Piano Triennale dell'Offerta formativa** e con i risultati emersi dal **Piano di Miglioramento** dell'istituzione scolastica.

L'obiettivo fondamentale è il superamento della frammentazione generata dai micro-percorsi di aggiornamento individuale, per garantire la permanenza e la strutturalità della formazione, in una dimensione pluriennale e coerente con le priorità nazionali, regionali e di scuola.

AREE TEMATICHE

1. Autonomia organizzativa e didattica
2. Valutazione e miglioramento
3. Didattica per competenze e innovazione metodologica
4. Competenze di lingua straniera
5. Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
6. Scuola e Lavoro
7. Competenze di cittadinanza e cittadinanza globale
8. Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile - Integrazione
9. Inclusione disabilità

PROPOSTE DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO A.S. 2018/19

- ◆ Iniziative di formazione organizzate nell'ambito del PNSD per docenti e ATA
- ◆ La sicurezza a scuola (D. Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.) e privacy (Regolamento privacy europeo 679/16)
- ◆ Iniziative di formazione organizzate dalla rete di scopo ambito 26
- ◆ Iniziative di formazione organizzate dalla rete di ambito 26 per il personale ATA per DSGA: Nuovo regolamento di contabilità; codice degli appalti
- ◆ Iniziative di formazione nuove funzionalità Argo del programma SCUOLANEXT
- ◆ Iniziative di formazione adempimenti connessi con i progetti PON: corso online sulla progettazione e sulla gestione degli interventi finanziati con il pon per la scuola 2014-2020 per utilizzare in modo efficace GPU
- ◆ Percorsi di formazione e aggiornamento in ambito metodologico-disciplinare o organizzativo-gestionale, organizzati dalla rete Li.Sa.Ca., dalla rete di ambito o di scopo o dall'Istituzione scolastica con accreditamento sulla piattaforma S.O.F.I.A.;
- ◆ Corsi di formazione per docenti neoassunti (o che abbiano ottenuto passaggio di ruolo)
- ◆ Percorsi formativi specifici per i docenti e per il personale scolastico ai fini dell'utilizzo ottimale di ambienti di apprendimento innovativi (#PSND-azione 7#)
- ◆ Corsi di formazione Nuovo Esame di Stato 2018/19

Il piano di formazione è dinamico e modificabile in base alla rilevazione dei bisogni formativi dei docenti, per individuare le loro reali esigenze sul piano della formazione. Ricognizione e rilevazione dei bisogni

formativi avranno lo scopo di valutare la possibilità di organizzare appositi corsi di formazione rispondenti alle reali esigenze emerse e all'individuazione di argomenti che suscitassero maggior interesse all'interno del corpo docente. L'intento è quello di pianificare e organizzare corsi di formazione tenendo presenti gli argomenti ritenuti più significativi, in coerenza con le priorità del RAV, con gli obiettivi del PTOF e del PdM, volti alla crescita delle competenze individuali in funzione dello sviluppo organizzativo e del miglioramento dell'offerta formativa. Tale rilevazione costituisce, quindi, il primo passo di un percorso di autovalutazione, richiesto dalla normativa vigente. Per la ricognizione e rilevazione si ricorda di tener presente priorità e traguardi presenti nel RAV che sono:

INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITÀ E TRAGUARDI

ESITI DEGLI STUDENTI	DESCRIZIONE DELLA PRIORITA'	DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO
	ESITI DEGLI SCRUTINI	Aumento del 3% di studenti ammessi alla classe successiva senza debito formativo
	PUNTEGGI PROVE INVALSI ITALIANO	Riduzione del 3% della differenza nel punteggio rispetto a scuole con contesto socioeconomico e culturale simile
	PUNTEGGI PROVE INVALSI MATEMATICA	Riduzione del 3% della differenza nel punteggio rispetto a scuole con contesto socioeconomico e culturale simile
	SUCCESSO NEGLI STUDI UNIVERSITARI	Incremento del 5% di studenti che conseguono almeno la metà dei crediti
Motivare la scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione (max 1500 caratteri spazi inclusi)		
I dati relativi agli esiti delle prove standardizzate, sia pur in miglioramento rispetto all'anno scolastico 2016/17) rappresentano ancora un l'esito negativo, soprattutto in ambito scientifico, confermato dai risultati nella prosecuzione degli studi universitari, sia pur con qualche miglioramento. Risulta evidente, pertanto, la necessità di incrementare le competenze di base degli studenti tenendo, tuttavia, in considerazione la peculiare realtà dell'Istituto, le caratteristiche del corpo docente, del contesto di provenienza e del territorio su cui insiste.		

OBIETTIVI DI PROCESSO

AREA DI PROCESSO	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO DI PROCESSO
	puntuale definizione di obiettivi e traguardi di apprendimento nel curricolo di istituto con standardizzazione degli strumenti per la valutazione
	progettazione didattica integrata dell'offerta formativa curricolare ed extracurricolare
	elaborazione di strumenti più idonei per la verifica
	elaborazione di strumenti idonei per la valutazione con individuazione puntuale di indicatori, descrittori, livelli e misuratori
	rinnovo delle tecnologie multimediali a sostegno della didattica (componenti hardware e software)
	incremento dell'utilizzo di spazi e metodologie laboratoriali
	attività di formazione dei docenti nell'utilizzo attivo delle ITC nella didattica

	Continuità e orientamento	
		promozione di una formazione orientata all'utilizzo di metodologie didattiche innovative ed efficaci
		promozione di una formazione orientata ai temi della valutazione e dell'autovalutazione, al monitoraggio e alla documentazione dei processi

Indicare in che modo gli obiettivi di processo possono contribuire al raggiungimento delle priorità

L'incremento dei livelli di competenza di lettura e logico-matematica degli allievi, strumentali al raggiungimento del successo scolastico e nel prosieguo degli studi, necessita di una puntuale definizione di obiettivi e traguardi di apprendimento e di una maggiore consapevolezza da parte dei docenti nella loro individuazione, descrizione ed operazionalizzazione. Le priorità individuate comportano l'attivazione di percorsi di formazione dei docenti (avviati a partire dall'anno scolastico 2015/2016), relativi all'innovazione metodologica, all'inclusione, all'utilizzo delle nuove tecnologie e all'acquisizione di una cultura della valutazione che costituisca un feedback affidabile e standardizzato rispetto ai processi attivati ed ai risultati conseguiti. Si ritiene, inoltre, che un migliore e più efficace utilizzo degli ambienti di apprendimento possa essere ugualmente funzionale al raggiungimento degli obiettivi prefissati.

È compito della Funzione Strumentale preposta organizzare i corsi di formazione, tenuto conto:

- dei bisogni formativi di tutte le componenti, anche mediante appositi questionari di rilevazione;
- dei bisogni formativi degli alunni anche in relazione alle opportunità e alle peculiarità del territorio;
- delle esigenze dell'Istituzione scolastica stessa;
- delle risorse eventualmente disponibili nell'Istituto.

Il piano di aggiornamento prevede, inoltre, l'adesione a corsi organizzati dal MIUR, dall'USR, da Reti di scuole ed Enti territoriali, ma si avvale anche delle risorse e delle competenze interne, proponendo la condivisione e l'apertura al confronto quali modalità ricorrenti del lavoro collegiale.

Si farà pertanto ricorso, secondo le esigenze, alle seguenti risorse:

- Personale docente interno con specifiche competenze;
- soggetti esterni che svolgano un'attività di consulenza, di formazione in seminari e incontri-dibattito;
- formazione a distanza e apprendimento in rete;
- reti tra scuole che promuovano modalità di ricerca-azione e riflessione sulle esperienze.

Finalità:

- Garantire attività di formazione e aggiornamento del personale docente e ATA;
- Migliorare la scuola, garantendo un servizio di qualità;
- Migliorare la qualità dell'insegnamento;
- Favorire l'autoaggiornamento;
- Garantire la crescita professionale di tutto il personale;
- Attuare le direttive MIUR in merito ad aggiornamento e formazione.

Obiettivi:

- Formare tutte le componenti a individuare possibili fonti di rischio e a fronteggiare situazioni di pericolo;
- Sviluppare e potenziare in tutte le componenti la padronanza degli strumenti informatici e di specifici software per la didattica e/o per l'organizzazione dei servizi amministrativi;

- Formare e aggiornare i docenti su aree tematiche di maggiore interesse per una maggiore efficacia dell'azione educativa: didattica per competenze, valutazione, DSA/BES, metodologie dei linguaggi espressivi, CLIL.

FABBISOGNO DI ORGANICO TRIENNIO 2016-2019

a. Posti comuni e di sostegno

Personale in servizio a.s. 2018/2019:

Organico di diritto su posti comuni N. 46

Organico di fatto su posti comuni N. 70

Organico di sostegno N. 6

CLASSE DI CONCORSO	a.s. 2015/16	a.s. 2016/17	a.s. 2017/18	a.s. 2018/19	Motivazioni
A 034	= =	H 2	= =	= =	
A 042	H 15	H 18 – 1 cat.	H 19 – 1 catt + h 1 residua	H 19 – 1 catt + h 1 residua	
A 042	H 23	H 16	H 8	= =	
A 017	H 22	H 26 – 1 catt + h 8 residue	H 28 – 1 catt + h 10 residue	H 28 – 1 catt + h 10 residue	
A 016	H 13	H 11	H 4	= =	
A 048	H 42	H 44 – 2 catt + h 8 residue	H 42 – 2 catt + H 6 residue	H 40 – 2 catt + h 4 residue	
A 018 / A019	H 65	H 78 – 4 catt + h 6 ore residue	H 77 – 4 catt + H 5 ore residue	H 71 – 3 catt + 17 ore residue	
A 020	H 2	= =	= =	= =	
A 027	H 65	H 82 – 4 catt + 10 ore residue	H 78 – 4 catt + H 6 residue	H 75 – 4 catt + H 3 residue	
A 012	H 54	H 54 – 3 catt	H 54 – 3 catt	H 54 – 3 catt	
A 011	H 81	H 102 – 5 catt + h 12 residue	H 94 – 5 catt + H 2 residue	H 86 – 4 catt + H 14 residue	
A 050	H 36	H 36 – 2 catt	H 32 – 1 catt + H 14 residue	H 30 – 1 catt + H 12 residue	
A 066	H 2	= =	= =	= =	
AA 24	H 17	H 17 – 1 catt	H 17 – 1 catt	H 17 – 1 catt	

AB 24	H 57	H 69 – 3 catt + h 15 residue	H 66 – 3 catt + H 13 residue	H 63 – 3 catt + H 10 residue	
AC 24	H 27	H 30 – 1 catt + h 12 residue	H 33 – 1 catt + H 15 residue	H 33 – 1 catt + h 15 residue	
BA 02	H 5	H 5	H 5	H 5	
BB 02	H 5	H 5	H 5	H 5	
BC 02	H 5	H 5	H 5	H 5	
IRC	H 21	H 22 – 1 catt + H 4 residue	H 21 – 1 catt + H 3 residue	H 20 – 1 catt + h 2 residue	
SOSTEGNO	45	45	36		

In attesa della comunicazione del dato relativo alle iscrizioni, ma soprattutto dell'andamento dei due nuovi indirizzi richiesti, risulta difficile fare qualsiasi previsione attendibile in merito al fabbisogno di docenti per il triennio suddivisi per classi di concorso.

Per la classe di concorso "Esecuzione e interpretazione" non è possibile fare previsioni sulla scelta del primo e secondo strumento che gli alunni sceglieranno tra quelli previsti in organico.

b. Posti per il potenziamento da acquisire

Tipologia (es. posto comune primaria, classe di concorso scuola secondaria, sostegno...)*	n. docenti	Motivazione (con riferimento alle priorità strategiche al capo I e alla progettazione del capo III)
Area scientifica (A027)	2	Priorità: esiti degli studenti (risultati delle prove standardizzate nazionali)
Area umanistica (A011)	1	Priorità: esiti degli studenti (risultati delle prove standardizzate nazionali)
Area linguistica (AB24 o conversazione inglese)	2	Priorità: risultati a distanza (successo negli studi universitari) Potenziamento delle competenze in lingua straniera
Area laboratoriale	1	Priorità: risultati a distanza (successo negli studi universitari) Potenziamento delle competenze digitali e dell'utilizzo delle nuove tecnologie nel processo di insegnamento-apprendimento

Priorità utilizzo O.P.: Recupero / potenziamento / Orientamento-Continuità / Promozione eccellenze, con **appositi progetti**.

- Supplenze per periodi di assenza inferiore ai 10 gg. con predisposizione di progetti per classi del biennio e del triennio: ad es. potenziamento delle competenze chiave di italiano e matematica, rafforzamento delle competenze chiave in lingua straniera Inglese, consolidamento delle competenze informatiche, corsi di logica verbale e logica numerica, educazione ambientale, CIC: consulenza e ascolto...);
- Attività di insegnamento
- Attività extracurricolari per il potenziamento delle certificazioni linguistiche e informatiche
- Recupero e potenziamento in orario curricolare (anche in modalità classi aperte), in coda all'orario di lezione e/o pomeridiano, per rafforzare le discipline in cui si registrano insufficienze, debiti formativi e sospensioni del giudizio (Matematica - Inglese - Latino - Italiano biennio), ma anche per potenziare attività di eccellenza e di preparazione ai test universitari;
- Orientamento, continuità e Alternanza scuola-lavoro (progettazione e tutoraggio Alternanza classi III);
- Promozione di progetti, anche in collaborazione con enti e associazioni del territorio;
- Disseminazione e promozione di iniziative esterne e tutoraggio nei progetti PTOF che prevedano esperti esterni;
- Attività di preparazione a gare e olimpiadi per le eccellenze (tutte le classi);
- Promozione delle numerose iniziative e della partecipazione a concorsi esterni (tutte le classi);
- Potenziamento area sostegno per alunni H, se assegnati docenti di sostegno, e inclusione per alunni BES e DSA;
- Attività di organizzazione, progettazione e coordinamento;
- Attività di sostegno (ad es.: laboratori didattici).

N.B.: L'atto di indirizzo del Dirigente scolastico, il Piano di miglioramento, il Piano triennale per la trasparenza e l'integrità, i Regolamenti dell'Istituto ecc. sono pubblicati a norma di legge e visionabili sul sito web dell'Istituto (www.teresaconfalonieri.gov.it) nella sezione Amministrazione Trasparente o in altra area dedicata.

Allegato 1: Rapporto di autovalutazione (RAV)

Allegato 2: Piano di miglioramento e progetti ad esso collegati

Allegato 3: Curricolo del potenziamento

Allegato 4: Piano annuale per l'inclusione

Allegato 5: Griglie di valutazione prove scritte

Allegato 6: Delibera Collegio docenti e Consiglio di Istituto